



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

*prevenire è vivere*

ANNUAL REPORT  
2010





*“Attesochè la semplice lettura dello Statuto e l'enunciazione degli scopi notevolissimi che la Lega si prefigge basta a dimostrare l'utilità e necessità della sua opera, in quanto che combatte un morbo gravissimo ed insidioso... aiutare moralmente e materialmente i colpiti dalla grave malattia, sono fini altissimi di utilità sociale, che, nel pubblico interesse, conviene di aiutare nella più larga misura possibile...”*

(Vittorio Emanuele III, Re d'Italia: Decreto di riconoscimento giuridico e qualifica di Ente Morale concessi alla Lega Italiana contro il Cancro. Roma, 16 gennaio 1927)

# INDICE

LA LILT	<b>LA LETTERA DEL PRESIDENTE</b>	<b>4</b>
	<b>LA RELAZIONE DI MISSIONE DEL DIRETTORE GENERALE</b>	<b>6</b>
	<b>IL VALORE PREVENTIVO DELL'ALIMENTAZIONE</b>	<b>12</b>
	<b>LA LILT</b>	<b>15</b>
	La storia	16
Struttura / Organigramma / Governance	19	
Gli organi	20	
ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SCIENTIFICA	<b>LE PUBBLICAZIONI</b>	<b>23</b>
	Collana opuscoli prevenzione	24
	Collana eventi nazionali	32
	Altri opuscoli	34
	<b>I PROGETTI</b>	<b>37</b>
	Progetto Screening	39
	Progetti di ricerca	43
<b>LA LINEA VERDE SOS LILT</b>	<b>45</b>	
Report 2010	46	
EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	<b>GLI EVENTI NAZIONALI</b>	<b>53</b>
	Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica	54
	Giornata Mondiale Senza Tabacco	56
	Notte Bianca della Prevenzione Oncologica	57
	Nastro Rosa	59
<b>LA LILT E I RAPPORTI INTERNAZIONALI</b>	<b>61</b>	
<b>L'IMPEGNO SUL TERRITORIO</b>	<b>L'IMPEGNO SUL TERRITORIO</b>	<b>63</b>
	Le Sezioni Provinciali	64
<b>PROTOCOLLI E CONVENZIONI</b>	<b>147</b>	
<b>IL BILANCIO</b>	<b>155</b>	



---

La LILT

## La lettera del Presidente



*Nel 2010 è stato rinnovato il mio mandato in qualità di Presidente Nazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Lo scrivo con orgoglio ma, soprattutto, con umiltà.*

*Orgoglio perché insieme abbiamo trascorso anni di impegno e fatica, ma anche di entusiasmo, volontà di andare avanti a tutti i costi per non deludere le attese dei cittadini e raggiungere i traguardi che ci siamo prefissi, fino alla sconfitta del cancro.*

*Umiltà, consapevole di quali e quante siano ancora le sfide che ci attendono. Le nuove e diverse domande a cui dare risposte, per essere al passo con questo tempo, sempre mutevole e in continua tumultuosa accelerazione. Come in rapido cambiamento sono conoscenza e dati su “L'imperatore di tutte le malattie” come definisce il cancro il titolo del libro scritto dall'oncologo Siddhartha Mukherjee e scelto dal New York Times tra i migliori dieci libri del 2010. Un successo, questo, indicativo della grande attenzione e della necessità di informazione e approfondimento sulle malattie tumorali, sui progressi, la ricerca, la cura. Del resto “Negli ultimi anni, oltre alla richiesta di benessere, si è assistito ad una crescita sostanziale della domanda di informazione su salute e malattia” come troviamo scritto nel Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro 2011-2013 del nostro Ministero della Salute. Non può essere diversamente dal momento che ogni anno muoiono di cancro nel mondo circa 7 milioni di persone e si registrano 10 milioni di nuovi casi.*

*In Italia sono più di 2 milioni e 200 mila le persone che hanno un vissuto cancro e 1 milione e 100 mila quelli in fase di trattamento. Soprattutto donne e anziani. Per il sesso femminile la diagnosi più frequente è rappresentata ancora dal tumore alla mammella.*

*La guerra al cancro non è finita. Abbiamo vinto però, come si dice, molte battaglie importanti.*

*Oggi la maggior parte dei tumori è guaribile, tutti curabili e possono diventare malattia cronica, come per esempio il diabete, l'artrosi, l'ipertensione. Le ricerche avanzano rapidamente e la quantità di mezzi e strumenti per affrontare le neoplasie è molteplice: dall'imaging, ai farmaci biologici, ai nuovi sistema di radioterapia, dai vaccini, ai farmaci “intelligenti”, a bersaglio. Si costruiscono le mappe genetiche dei tumori, si studia il DNA delle singole neoplasie, le diverse mutazioni, per trovare cure sempre più mirate.*

*È iniziata l'era postgenomica della “medicina individualizzata” che tiene conto delle diversità tra una persona e l'altra, per quanto riguarda non solo la reattività alle cure, ma anche la diversa costituzione genetica, la diffusione delle malattie - dei tumori in particolare - nei diversi gruppi etnici. Gli afro-americani, per esempio, registrano una maggiore incidenza per il tumore alla prostata, rispetto agli americani di origine europea.*

*Presentando al mondo scientifico i risultati degli studi più avanzati e delle ricerche più innovative, non c'è scienziato che non ricordi e “ammonisca” responsabili e istituzioni che si occupano di salute pubblica in ogni Paese, che il cancro è una malattia prevenibile e che*

*occorre investire di più in prevenzione e ricerca. Perché un'attenta prevenzione - primaria e secondaria - può salvare ogni anno più di 80 mila vite italiane, portando la guaribilità ad oltre l'80%.*

*La cultura della prevenzione come metodo di vita, appunto: scopo per cui quasi 90 anni fa è stata fondata la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.*

*Ma desidero richiamare l'attenzione in particolare su un esercito in continua crescita, composto da centinaia di migliaia di persone, tra ex malati e coloro che attualmente sono in trattamento terapeutico.*

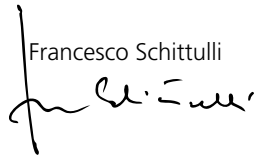
*Persone che hanno ancora bisogno di riabilitazione per raggiungere una quotidianità migliore in ambito familiare, sociale e lavorativo. L'impatto delle malattie neoplastiche sulla qualità di vita non va mai sottovalutato e non bisogna dimenticare le implicazioni di carattere psicologico come la paura di una eventuale ripresa della malattia, l'ansia, lo stress, il senso di affaticamento cronico comune a molti ex pazienti. Poi, ancora, le difficoltà di reinserimento sociale e occupazionale oltre alla ricerca di un nuovo equilibrio in famiglia.*

*La LILT, fortemente radicata su tutto il territorio nazionale, ha avvertito, prima tra altri, queste diverse domande, le nuove necessità, i bisogni imminenti. Per questo già negli ultimi anni ha impegnato strutture e uomini per meglio poter rispondere in merito.*

*Ecco perché stiamo peraltro preparando una ricerca relativa all'accesso ai servizi finanziari - come assicurazione e credito - del malato o ex malato oncologico ed alle connesse problematiche con le quali il paziente deve spesso confrontarsi.*

*Ancora: la LILT, assieme all'Università di Bologna, sta dando il via al Progetto Epidemiological Study Of Pain in Oncology per meglio studiare il dolore in ambito oncologico, un problema di enorme importanza. Obiettivo del progetto è controllare e monitorare il dolore per migliorare la cura offerta ai pazienti. Si tratta anche di implementare il programma formativo dei volontari, per realizzare una rete nazionale sempre più strutturata ed efficiente di volontariato.*

*La strada indicata dai padri fondatori è quella giusta. Percorriamola con la passione e l'impegno che ci hanno sempre contraddistinto, forti dell'esperienza e delle nuove conoscenze scientifiche, con sensibilità e solidarietà. Facciamo che il nostro passo sia sicuro e, se possibile, più veloce.*

Francesco Schittulli  


## La relazione di Missione del Direttore Generale



*La crisi che ha coinvolto l'economia italiana nel biennio 2008-2009, definita dalla Commissione Europea come "la peggiore recessione che il mondo abbia conosciuto dagli anni Trenta", ha lasciato, nel corso dell'esercizio 2010, un ulteriore, incisivo segno nel tessuto socio-economico del paese, contraddicendo i deboli segnali di ripresa inizialmente manifestati.*

*Le conseguenze sono rilevabili in una mancata crescita del prodotto interno lordo, a cui è corrisposto uno scarso recupero dei livelli attesi nel debito pubblico, nel deficit e nel tasso d'inflazione. Se a tali fattori si aggiunge la flessione registrata nella produttività oraria, si giustifica il divario evidenziato rispetto agli altri paesi europei.*

*A generare un siffatto risultato hanno contribuito anche alcune endemiche fragilità del nostro sistema produttivo, caratterizzato, per un verso ed in grande maggioranza, da microimprese orientate verso attività manifatturiere a bassa tecnologia, e, per un altro, da servizi ad elevata intensità di manodopera, fattori che hanno reso più aggredibili e meno competitivi i nostri flussi commerciali.*

*I modesti risultati conseguiti nell'export e le difficoltà vissute dal sistema imprenditoriale si sono, quindi, tradotti in una flessione dei livelli occupazionali, in una conseguente caduta dei redditi da lavoro ed in un ridimensionamento del potere d'acquisto, già penalizzato nel precedente biennio.*

*La crisi, in buona sostanza, superando il livello finanziario, ha aggredito l'economia reale ed i bilanci delle famiglie, creando ulteriori e diffuse sacche di disagio sociale e diffondendo un crescente senso di instabilità ed incertezza sull'immediato futuro.*

*Particolarmente colpito, comunque, è risultato il mondo del no-profit, che ha visto acuirsi il divario già esistente tra le istanze, sempre più pressanti, d'intervento per finalità socio-assistenziali e la progressiva e drastica riduzione delle risorse pubbliche destinate a tale scopo.*

*L'attività e la missione della LILT non potevano rimanere indenni dalle turbolenze di tale scenario e particolarmente dagli effetti delle sempre più incisive misure di contenimento della spesa pubblica varate dal Governo nel corso dell'esercizio in esame, nonché dagli aggravii, anche in termini gestionali, conseguenti agli adempimenti richiesti.*

*Il bilancio dell'Ente, tuttavia, pur penalizzato dall'impatto progressivo e massiccio di tali misure, presenta un saldo positivo, in netta inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti. Tale risultato, senza dubbio tra i più rimarchevoli dell'esercizio e lungamente sollecitato dagli Organismi vigilanti, costituiva uno degli obiettivi primari del mandato assunto nel 2009: il suo conseguimento si è reso possibile solo nel 2010, grazie ad una programmazione svincolata da impostazioni pregresse e da un ferreo controllo delle spese.*

*A seguito della tornata elettorale che ha consentito, alla fine del 2009, il rinnovo degli organi di*



*governo dell'intera compagine sezionale, sono stati, agli inizi dell'anno in esame, rinnovati anche i vertici dell'Ente. La conferma pressoché integrale del Consiglio Direttivo Nazionale uscente per un ulteriore quinquennio e, principalmente, del Presidente Nazionale, è un chiaro riconoscimento per il lavoro svolto, nel segno della continuità.*

*La rinnovata struttura di vertice potrà, tuttavia, poggiare su una base operativa e gestionale già sensibilmente riformata, a causa dell'esteso riassetto iniziato nell'anno precedente e tuttora in corso, per affrontare le sfide di un nuovo e più competitivo ciclo di vita.*

*Entrando nel merito di tale processo, dopo aver portato a termine nell'esercizio precedente il riadeguamento logistico, tecnologico ed organizzativo dell'Ente, nonché il riassetto della storica sede nazionale e l'attivazione di un'unità secondaria, è stato, nel corso dell'esercizio in esame, completato il progetto di revisione della contabilità della Sede Centrale e del bilancio ufficiale dell'Ente.*

*Nell'esercizio 2009 era stata già effettuata una prima sperimentazione, che aveva consentito di realizzare un prototipo di nuovo bilancio di chiusura di tale esercizio. Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2010 sono stati, invece, portati a termine i corsi di formazione per tutto il personale di Sede, ed è stata avviata la nuova contabilità a partire dal gennaio 2010. Tale processo ha consentito di realizzare un controllo di gestione che prevede rilevazioni trimestrali ed ha reso possibile la redazione del bilancio dell'Ente in duplice forma, sia economico-patrimoniale, secondo il disposto del Codice Civile, che in forma finanziaria, secondo quanto previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e come previsto dall'art. 15 comma 7 dello Statuto dell'Ente.*

*Sempre nel 2009 era stato previsto un inventario delle risorse hardware e software disponibili presso tutte le 106 Sezioni Provinciali con l'obiettivo di realizzare un sistema di collegamenti tra Sede e Sezioni ed una compatibilità operativa.*

*Il monitoraggio, articolato tra la seconda metà del 2009 e gran parte del 2010, ha consentito di verificare non solo la consistenza delle dotazioni, ma anche altri dati, quali il numero e la qualità degli utenti, se interni o esterni, la frequenza delle elaborazioni, la tipologia di sistemi contabili adottati e la relativa padronanza, l'uso di internet e di altri eventuali collegamenti, mettendo in luce, tra l'altro una sensibile disparità nel trattamento dei dati, conseguente alle dimensioni organizzative e funzionali delle singole Sezioni.*

*A seguito di tale rilevazione è stato elaborato un modello di sistema operativo contabile di gestione semplice e con caratteristiche modulari, ovviamente compatibile con il sistema vigente in Sede, che verrà offerto gratuitamente a tutte le Sezioni Provinciali interessate, in modo da consentire un effettivo dialogo tra centro e periferia.*

*Con il completamento del progetto di revisione del sistema contabile si è realizzato anche l'obiettivo di rispondere al dettato del D.P.R. 445/2000 e della circolare AIPA 28/2001, che disciplinano l'adozione del cd. "Protocollo Informatico".*

*Dopo un'adeguata formazione del personale addetto, il protocollo informatico è divenuto compiutamente operativo a partire dal giugno 2010.*

*Permangono, tuttavia, alcune difficoltà, prevalentemente imputabili al non ancora diffuso utilizzo del sistema (pur obbligatorio nell'ambito della Pubblica Amministrazione), ma si auspica che le stesse verranno rapidamente risolte.*

*Allo scopo di garantire una efficace comunicazione, con particolare riguardo alla diffusione della propria missione istituzionale, l'Ente ha dovuto necessariamente riprogettare anche il proprio sito web, rendendolo non solo più incisivo ed attraente, ma, principalmente, ponendo con urgenza l'infrastruttura tecnologica in sicurezza, a causa della preesistente gestione autonoma ed insindacabile svolta da un provider estero.*

*A ciò si è aggiunta la necessità di riformare integralmente la struttura portante del sito, dotandolo di un motore di ricerca, di un servizio di correlazione contenuti, di un nuovo e più articolato menù, di un accesso rapido alle informazioni utili e di una maggiore interattività. Sono stati rinnovati anche i contenuti redazionali, con particolare riguardo alla Newsletter, attualmente più attuale e funzionale, è stato realizzato un accesso semplificato alle informazioni relative a donazioni e lasciti, con il supporto di alcuni test interattivi e grafici, è stata inserita una rinnovata galleria multimediale, con guide e opuscoli "sfogliabili" ed una lavagna virtuale.*

*L'esigenza di riforma del sito nasce dalla comparazione con quanto realizzato dalle organizzazioni concorrenti che operano nel sociale. Tutte le istituzioni che perseguono anche l'obiettivo di una raccolta fondi hanno, infatti, l'esigenza di presentare la propria attività nel modo più efficace, ma, contemporaneamente, instaurare anche un dialogo con il visitatore per rispondere alla richiesta di quesiti, di informazioni sui servizi offerti e sulla dislocazione territoriale.*

*Con la realizzazione di tale complesso progetto si è conseguito anche l'obiettivo di poter offrire un sito web con caratteristiche analoghe a quelle adottate per la Sede Centrale alle Sezioni Provinciali che ne risultassero ancora sprovviste, assicurando condizioni e servizi agevolati.*

*Nel corso dell'esercizio in esame è stato altresì rappresentato al Ministero vigilante l'intendimento dell'Ente di costituire una fondazione a supporto delle proprie attività istituzionali.*

*L'istituto della fondazione si è sempre più affermato, negli ultimi anni, come strumento ideale per vincolare un patrimonio al perseguimento di fini socialmente utili, usufruendo contemporaneamente di elevate caratteristiche di flessibilità, legate alla propria natura di strumento regolato dal diritto privato. Per tali motivi le principali organizzazioni operanti nel settore, pur essendo a carattere privatistico e, pertanto, non soggette al regime vincolistico che caratterizza gli Enti Pubblici, hanno da tempo affiancato alle istituzioni primarie altrettante fondazioni.*

*Poiché il Governo ha emanato, in data 31 maggio 2010, il D.L. n. 78 recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa pubblica, tra le quali viene, tra l'altro, prevista una riduzione del numero dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, a cui si è aggiunta, in data 4 novembre 2010, la legge n. 183, nella quale è disciplinata, tra l'altro, la riorganizzazione di enti vigilati, tra cui la LILT, il Ministero vigilante ha deciso di istituire un gruppo di lavoro per l'esame di tutte le modifiche statutarie da apportare allo statuto LILT, tra le quali è prevista la costituzione della fondazione dell'Ente, che verranno disciplinate in un apposito decreto.*

*Nel 2010 la LILT ha visto anche concretizzarsi la possibilità di ammissione e del conseguente finanziamento di un proprio progetto presso la Comunità Europea.*

*Da lungo tempo l'Ente aveva intrapreso, senza fortuna, tale percorso, ma solo recentemente è riuscito, con una più puntuale impostazione, a concorrere ad una o più "Call for Proposal" nell'ambito del cd. "Healt Programme". Tale programma, sviluppato nell'arco temporale dal 2008*

al 2013 (Programme of Community Action in the field of Public Health 2008-2013), persegue le finalità prioritarie di migliorare la sicurezza della salute dei cittadini, promuovere la salute, inclusa la riduzione delle ineguaglianze in ambito sanitario e generare e diffondere informazioni e conoscenze sanitarie.

I principali ostacoli, per lungo tempo frapposti al conseguimento di un risultato, erano rappresentati da un marginale rapporto con il Ministero della Salute, interfaccia e cofinanziatore dei progetti europei, basati, com'è noto, sulla formula della partnership, nonché dalla mancata individuazione di un partner estero che rendesse più agevole l'ingresso nel "circuito" dei soggetti europei che solitamente concorrono. Questi ultimi, infatti, grazie ad una perfetta conoscenza dei meccanismi di finanziamento e ad una politica di reciprocità, solitamente erigono barriere nei confronti dei nuovi aspiranti, costringendoli ad una interminabile lista di attesa.

L'attivazione di un rapporto finalizzato con il Ministero della Salute non ha presentato problemi. Nella ricerca di un partner estero, grazie anche all'attivazione di una collaborazione a Bruxelles, si è, invece, verificata la fortunata contingenza di essere stati selezionati dalla E.C.L. (European Cancer Leagues, la più attiva e probabilmente più prestigiosa associazione di organismi nazionali europei dediti alla lotta contro il cancro), di cui LILT è membro da lungo tempo e dopo una intensa ripresa di attività partecipativa, quale partner per un'azione di cui la suddetta associazione aveva la titolarità.

In conseguenza di tali iniziative l'Ente si è accreditato, nell'ambito della European Partnership for Action Against Cancer (EPAAC) coordinata dal Ministero della Salute Sloveno, tra i referenti italiani per l'organizzazione della Settimana Europea Contro il Cancro (European Week Against Cancer – EWAC) 2012, il cui evento di maggior rilievo, affidato in esclusiva alla LILT anche in virtù dei pluriennali rapporti con l'Organizzazione Mondiale di Sanità, è rappresentato da una Conferenza Internazionale sulla Prevenzione, con particolare focus sulle strategie di controllo del tabacco.

Per quanto concerne l'attività istituzionale va rilevato che l'Ente, nonostante le pesanti riduzioni delle fonti finanziarie subite nel corso dell'esercizio, ha potuto, ancora una volta, garantire il corretto svolgimento delle storiche campagne nazionali (alle quali, nell'anno in esame, si è aggiunta la nuova campagna "Notte Bianca della Prevenzione"), grazie alla collaborazione ed alla partecipazione di tutte le 106 Sezioni Provinciali, che hanno messo a disposizione l'intera rete degli Spazi prevenzione/ambulatori, incrementati fino a 394 unità e dei 15 hospice.

Questa rete assistenziale, costruita in quasi novanta anni di costante lavoro, rappresenta oggi la più estesa realtà nazionale, con caratteristiche complementari e/o di supporto al Servizio Sanitario Nazionale e costituisce per l'Ente un motivo di legittimo orgoglio, enfatizzato dalla considerazione che l'intera organizzazione è fondata sull'impegno di un'armata di ben 25.000 volontari.

"Alimentiamo la prevenzione per sconfiggere il cancro" con questo messaggio nel mese di marzo la LILT ha promosso la IX edizione della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, evento istituito nel 2001 con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'edizione 2010 è stata caratterizzata da un'immagine particolare: una macchia d'olio che disegna i contorni dell'Italia.

L'olio extravergine d'oliva è infatti l'ormai consolidato simbolo della Settimana per la Prevenzione e quindi della missione dell'Ente.

Con la campagna 2010 sono state distribuite 55 mila bottiglie d'olio e ben 300 mila opuscoli ricchi di informazioni sui corretti stili di vita. Il successo dell'olio d'oliva, quale emblema della dieta mediterranea, è stato, tra l'altro, recentemente confermato da un provvedimento di riconoscimento e tutela da parte dell'UNESCO. L'accoglienza presso il pubblico scaturisce, comunque, anche dall'intrinseca qualità e selezione del prodotto, per cui il modesto contributo offerto per una bottiglia d'olio identifica non solo un gesto di liberalità, ma anche, in diffonità rispetto ad altri simboli, un utile contenuto.

La LILT è referente in Italia dell'OMS per la Giornata Mondiale Senza Tabacco che ricorre il 31 maggio. Un giusto riconoscimento per l'Ente che, fin dalla sua nascita, è stato promotore e protagonista della lotta al tabagismo.

Nell'ultima settimana di maggio, pertanto, l'organizzazione LILT è scesa come sempre in campo per sensibilizzare i cittadini sui rischi e sui danni alla salute provocati dal fumo di sigaretta e dal fumo passivo. Migliaia di volontari hanno consegnato, nelle principali piazze del Paese, 300 mila copie della guida sui danni del fumo alla salute.

In tema di tabagismo, tuttavia, è giusto sottolineare il lavoro costante di SOS LILT, i corsi per la disassuefazione dal fumo, l'intervento tra i giovani e in particolare nelle scuole in ogni ordine e grado. Per tutto il 2010 è proseguita la collaborazione della LILT al "Programma per un Ministero libero dal fumo" messo in atto dal Ministero della Salute, con il quale l'Ente ha avviato anche il progetto "Aziende libere dal fumo" presso numerose ed importanti imprese.

Nel quadro di una sempre più estesa diffusione del supporto alla popolazione esercitato dalla linea verde SOS LILT (unico network italiano ammesso all'E.N.Q., European Network of Quitlines) e nell'ambito della convenzione esistente con gli Istituti Fisioterapici Ospedalieri di Roma, è stato realizzato nella hall dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma il primo "Infopoint LILT", quotidianamente presidiato da componenti della Linea Verde SOS LILT per fornire assistenza, supporto psicologico, informativa sulle attività dell'Ente.

Nella notte del 23 giugno 2010 nonostante la menzionata riduzione di risorse, la LILT non ha voluto rinunciare ad implementare l'informazione e i servizi a favore dei cittadini per combattere i tumori e ha promosso un nuovo appuntamento nazionale: la prima edizione della "Notte Bianca della Prevenzione".

L'evento nasce dall'esigenza di abbinare un momento ludico e festivo, sempre più ricorrente in parecchie città, con la possibilità di offrire alla popolazione visite mediche specialistiche gratuite, oltre informazioni e consigli sulle regole per un corretto stile di vita. Il tutto coniugato ed accompagnato da una serie di manifestazioni artistiche e culturali ed iniziative di esercizi commerciali che hanno voluto rinviare la chiusura fino a notte inoltrata.

La prima edizione della Notte Bianca non ha visto una partecipazione unanime di tutte le Sezioni Provinciali, ma la risonanza dell'evento farà certamente incrementare il numero dei partecipanti nelle prossime edizioni.

L'ultimo evento dell'anno, ma non certo d'importanza, è stata la campagna Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno. Questa storica iniziativa, organizzata con Estée Lauder è giunta alla sua XVII edizione. La campagna 2010 è stata contrassegnata dal volto e dalla disponibilità della conduttrice televisiva Francesca Senette ed è stata presentata con una conferenza stampa presieduta dal Ministro della Salute.

*Deputate, Senatrici, rappresentanti del mondo istituzionale ancora una volta hanno voluto essere presenti e portare la loro solidarietà, impegno, testimonianza. Innumerevoli le iniziative su tutto il territorio nazionale per sensibilizzare le donne alla prevenzione del tumore al seno, come innumerevoli sono state le prenotazioni per visite senologiche, spesso gratuite, che si sono effettuate presso gli ambulatori LILT, tanto da protrarsi ben oltre il mese di ottobre. Particolare risalto, per l'anno in esame è stato dato alla manifestazione dai media, da trasmissioni televisive e radiofoniche, dai siti web, dai blog.*

*Nell'intento di non trascurare l'universo maschile nel corso dell'anno in esame sono stati sviluppati anche intensi rapporti con il network internazionale EMHF (European Men's Health Forum), al quale l'Ente si era affiliato nell'anno precedente. Emerge, purtroppo, in maniera sempre più rilevante l'esigenza di dedicare alla prevenzione per l'uomo le attenzioni troppo a lungo trascurate.*

*Nel 2010 è stata avviata la seconda fase del progetto "Si scrive screening si legge prevenzione dei tumori", finanziato dal Ministero della Salute, che si pone l'obiettivo di migliorare la partecipazione e l'adesione dei cittadini ai programmi di screening, attraverso la collaborazione tra LILT e Regioni. La seconda fase ha coinvolto cinque nuove Regioni: Basilicata, Molise, Umbria, Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento. Una partecipazione rafforzata dall'esperienza e dalle strategie di comunicazione delle tre Regioni pilota della prima fase, che si auspica poter estendere anche alle rimanenti Regioni.*

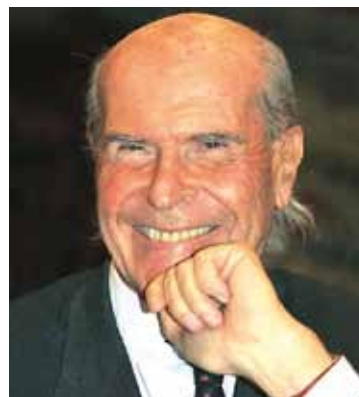
*In tale contesto è risultato particolarmente significativo il Convegno nazionale organizzato dall'Ente sugli stili di comunicazione in sanità "Comunicare per Prevenire" tenutosi a Roma il 20 ottobre presso l'Auditorium del Ministero della Salute. Il Convegno ha visto la partecipazione, oltre che del Ministro e di vertici del Ministero, dei Presidenti delle Regioni Lazio, Molise e Basilicata. Un impegno organizzativo premiato dalla presenza di oltre 250 persone tra rappresentanti del mondo sanitario e sociale e dall'attenzione di tutta l'informazione che si occupa di salute pubblica.*

*In conclusione, anche l'esercizio 2010 ha visto l'intera famiglia LILT sempre più protesa a sviluppare e diffondere la propria missione, ormai quasi novantennale, di prevenzione e la più efficace testimonianza di tale impegno può essere sintetizzata in un solo dato: oltre 500 mila visite specialistiche e di diagnosi precoce realizzate in un solo anno. Uno straordinario stimolo per cercare di migliorare.*

Bruno Pisaturo



## Il valore preventivo dell'alimentazione



*Il rapporto alimentazione-tumore è stato per anni studiato in modo approfondito dai ricercatori di tutto il mondo, partendo dalla notevole differenza di tumori che si riscontra nelle varie popolazioni. Certi tipi di patologie neoplastiche sono presenti in un'area e non esistono in un'altra: per esempio il cancro allo stomaco è frequente in Giappone ma non in Canada, quello all'esofago è comunissimo in alcune parti dell'Iran ma non esiste in Norvegia. In Italia vi è un'alta incidenza di tumori all'esofago nella fascia alpina ma non se ne riscontrano in Puglia. Inoltre si è visto che quando le popolazioni emigrano da una parte all'altra del globo assumono le caratteristiche del paese che li ospita e questo cambiamento avviene a volte nell'arco di una sola generazione. Ad esempio, i Giapponesi emigrati in California non sono più soggetti agli elevati livelli di tumore allo stomaco, tipico della loro terra natale, ma hanno acquisito gli elevati livelli di tumore del seno e del colon tipici della popolazione californiana. Inoltre i gruppi che hanno abitudini di vita differenti dal resto della popolazione cui appartengono (ad es. Mormoni, Avventisti del Settimo Giorno), hanno anche differente rischio oncologico. In Italia quasi tutti i tumori erano più frequenti al Nord che al Sud ma con la globalizzazione dello stile di vita le differenze stanno scomparendo, e gli Italiani del Sud si ammalano ormai come i coetanei del Nord.*

*Si è dunque giunti alla conclusione che l'aria che si respira, le abitudini di vita e la qualità dei cibi e delle bevande incidono in maniera determinante sull'insorgenza del cancro. Il cancro è perciò una malattia ambientale, intendendo per ambiente tutto quello che ci circonda.*

*Fattori ambientali come il fumo di sigaretta, le radiazioni ionizzanti, le sostanze riconosciute come cancerogene (l'amianto per citare la più nota), alcuni virus, possono danneggiare il nostro DNA e produrre mutazioni genetiche che danno origine al tumore. Ma il fattore che incide di più è un'alimentazione sbagliata: non più del 4% dei tumori è dovuto a ciò che respiriamo (dunque all'inquinamento atmosferico) ma ben il 30% è dovuto all'alimentazione, in particolare a un'alimentazione troppo ricca di grassi di origine animale. D'altra parte, numerosissimi studi epidemiologici confermati da più recenti osservazioni genetiche ci dicono che un'alimentazione adeguata, povera di carne e ricca di alimenti vegetali, associata a un'attività fisica costante e al controllo del peso, possono aiutarci a prevenire il cancro.*

*Attraverso tutti gli alimenti che ingeriamo, noi immettiamo nel nostro organismo una certa quantità delle sostanze tossiche solubili disperse nell'ambiente. Queste sostanze inquinanti sono nocive se le respiriamo, ma lo sono molto di più se le ingeriamo. Consumando grassi animali e carne, ci mettiamo proprio in questa situazione, perché dall'atmosfera queste sostanze ricadono sul terreno, e quindi sull'erba che, mangiata dal bestiame, (o attraverso i mangimi) introduce le sostanze nocive nei suoi depositi adiposi, e infine nel nostro piatto quando mangiamo la loro carne. Una volta ingerite con la carne, queste sostanze si accumulano più facilmente nel tessuto*



adiposo del nostro organismo, dove rimangono per molto tempo esponendoci più a lungo ai loro effetti tossici. Ecco perché il World Cancer Research Fund raccomanda di limitare il consumo di grassi saturi (burro, strutto, panna), prestando particolare attenzione alle carni rosse, e di osservare una dieta basata su alimenti vegetali, che comprenda un'ampia varietà di frutta e verdura, legumi e carboidrati poco raffinati. Frutta e verdura infatti sono alimenti poverissimi di grassi e ricchi di fibre: queste, agevolando il transito del cibo ingerito, riducono il tempo di contatto con la parete intestinale degli eventuali agenti cancerogeni presenti nella dieta quotidiana.

Non solo: molti studi hanno dimostrato che frutta e verdura, oltre a contaminarci molto meno degli altri alimenti, hanno una vera e propria funzione preventiva, perché sono in grado di potenziare i sistemi chimici che il nostro organismo ha sviluppato per eliminare le sostanze tossiche. Oggi, grazie alla lettura del genoma, sappiamo anche il perché. Gli alimenti di origine vegetale contengono gli antiossidanti, sostanze che sono in grado di proteggere i nostri geni perché agiscono contro l'azione dei radicali liberi, cioè quelle molecole che possono alterare la struttura delle cellule.

Ad esempio il licopene contenuto nei pomodori protegge dal cancro della prostata, l'indolo-3-carbinolo contenuto nelle crucifere protegge dal cancro del seno, la catechina presente nelle foglie del tè contribuisce a proteggere dal tumore alla pelle, al colon, al polmone, al seno e alla prostata, il resveratrolo contenuto nell'uva e nel vino rosso protegge da diversi tipi di tumori. Alcuni vegetali, come la soia, sono ricchi di fitoestrogeni (sostanze simili agli ormoni femminili) e per questo possono svolgere un ruolo di regolazione di eventuali influenze ormonali sullo sviluppo di certi tumori. Gli agrumi, grazie all'alto contenuto di polifenoli, sono capaci sia di agire direttamente sulle cellule tumorali che di incrementare il potenziale anticancro di altre sostanze presenti nell'alimentazione. Recenti studi hanno dimostrato che questi frutti possono anche allungare la vita e proteggerci dall'obesità grazie alla presenza degli antociani, i pigmenti naturali che danno il colore rosso agli ortaggi e alla frutta, e di cui sono ricchissime le arance rosse. La sperimentazione sui topi di laboratorio e ora sull'uomo ha dato dimostrazioni importanti: gli antociani non solo hanno straordinari poteri antiossidanti, e quindi ritardano l'invecchiamento cellulare, ma creano anche uno scudo anti-infiammatorio e anti-accumulo di grasso.

Per il futuro ci aspettiamo che la conoscenza del genoma delle piante ci condurrà ad individuare meglio i "cibi anticancro", e non è da escludere che arriveremo a consigliare una dieta personalizzata in grado di proteggere meglio la singola persona dal rischio individuale di sviluppare alcuni tipi di tumore. Sta nascendo una disciplina scientifica dedicata a questo obiettivo: la nutrigenomica, che si occupa della relazione fra cibo e geni individuali, cioè di comprendere come ciascuno di noi reagisce agli alimenti che consumiamo e come questi influenzano la comparsa di determinate malattie. Si tratta in fondo di spiegare perché certi alimenti sono più dannosi per un individuo e innocui per altri, e viceversa perché altri proteggono la salute di qualcuno ma sono inefficaci per altri. Sappiamo che la risposta è nei geni, meglio, nella loro interazione con le sostanze che introduciamo nel nostro organismo. Negli ultimi anni abbiamo scoperto ad esempio che alcuni geni coinvolti nella regolazione di processi vitali della cellula si attivano o si disattivano al variare delle calorie che assumiamo o alla presenza o meno di determinate sostanze nella nostra dieta. L'alimentazione sarebbe dunque uno dei fattori in grado di regolare "l'espressione del genoma", cioè di influire su come alcuni geni vengono attivati per fare in modo che la cellula

*esegua le funzioni vitali. L'obiettivo di questo complesso studio è arrivare a consigliare una dieta personalizzata per prevenire il tumore, ma anche utilizzare diete arricchite in determinate sostanze come nuovo approccio terapeutico.*

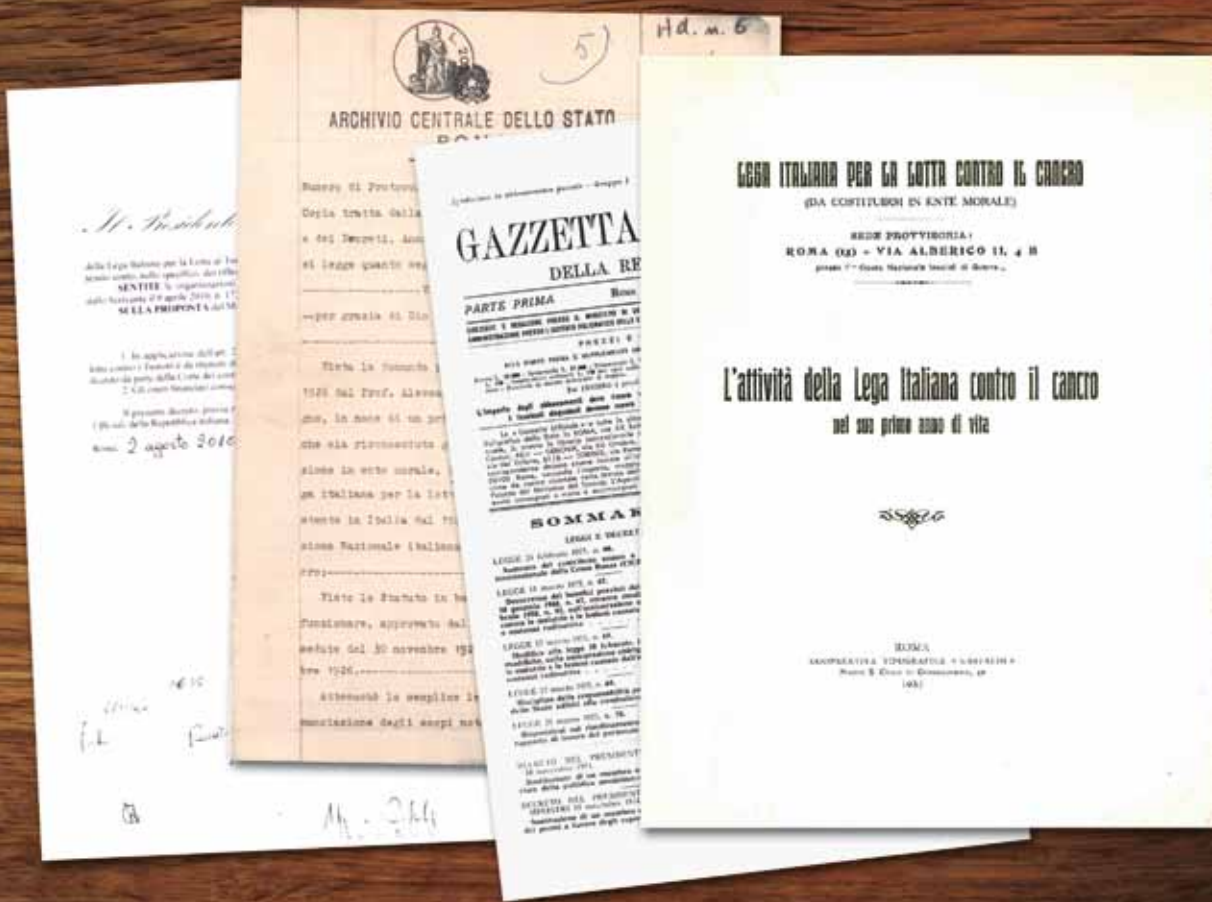
*Oggi dunque, grazie alle nuove conoscenze sui legami tra cibo e malattia derivate dalla genomica, dalla classica dietologia "proibizionista" (evitate i cibi che fanno male) si è passati alla nutrizione consigliata (assumete i cibi che fanno bene) e infine appunto alla nutrigenomica (assumete quei cibi che fanno bene proprio a voi). La ricerca, svelandoci le interazioni tra l'ambiente esterno e i nostri geni, ci dà continue conferme scientifiche che il nostro comportamento, anche nelle azioni più ordinarie ed elementari, come mangiare, è il fattore che più incide sulla nostra salute.*

Umberto Veronesi\*



\* Presidente del Comitato Scientifico LILT





## La storia

### 1922

Il 25 febbraio nasce a Bologna la Federazione Italiana per la Lotta contro il Cancro, organismo embrionale della LILT.

### 1927

La LILT ottiene il riconoscimento giuridico e la qualifica di "Ente Morale" con decreto di Vittorio Emanuele III.

### 1953

Il 24 dicembre si celebra la "Giornata Nazionale di propaganda per la lotta contro i tumori", prima iniziativa di piazza per la raccolta fondi.

### 1962

La LILT entra a far parte dell'Union for International Cancer Control (UICC), la più grande organizzazione attualmente attiva nella lotta contro il cancro, con più di 400 soci in oltre 120 paesi.

### 1975

La LILT viene confermata Ente Pubblico. Svolge la sua attività sotto la vigilanza del Ministero della Sanità e in collaborazione con le Regioni, le Province, i Comuni. Il bilancio è verificato dalla Corte dei Conti.

### 1986

Il 31 maggio è la prima Giornata Mondiale senza Tabacco. La LILT inizia i primi corsi per la dissuefazione dal fumo in collaborazione con il Ministero della Sanità, l'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto nazionale di Ricerca sul Cancro di Genova.

### 1989

La LILT è promotrice, in Italia, della prima Settimana Europea contro il Cancro.



*Dal primo statuto dell'Ente...*

### **1994**

Viene approvato il nuovo Statuto. Viene statuita l'autonomia patrimoniale, economica ed organizzativa delle 103 Sezioni Provinciali, le quali assumono la figura di associazioni. Sono istituiti i Comitati di Coordinamento Regionali, di natura pubblica, il cui compito è coordinare a livello regionale le diverse attività delle Sezioni Provinciali.

### **1994**

La LILT diventa membro dell'European Cancer League (ECL), organizzazione che riunisce le più importanti associazioni europee contro il cancro e collabora con l'American Cancer Society.

### **1997**

Nasce S.O.S. Tumori, linea verde dedicata all'informazione sul cancro. Due anni dopo nasce S.O.S. Fumo, linea verde dedicata all'informazione sui danni del fumo e su come smettere di fumare. Entrambe confluiranno nella linea verde SOS LILT.

### **2001**

Viene modificato lo Statuto. La prevenzione oncologica diventa il compito istituzionale prioritario dell'Ente. Vengono separati i compiti (politici e di indirizzo) del Presidente Nazionale e del Consiglio Direttivo Centrale da quelli (gestionali e amministrativi) del Direttore Generale. Sono istituiti la Consulta Nazionale Femminile e un Comitato Etico.

La linea verde SOS LILT entra a far parte, quale unica realtà italiana, dell'European Network of Quitlines.

### **2003**

Il 7 aprile, in occasione della Giornata Mondiale della Sanità, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi consegna alla LILT la Medaglia d'Oro al Merito della Salute Pubblica.



### **2008**

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre la LILT viene confermata quale Ente Pubblico.

### **2009**

La LILT aderisce al network internazionale "European Men's Health Forum (EMHF) dedicato ai temi della prevenzione maschile.

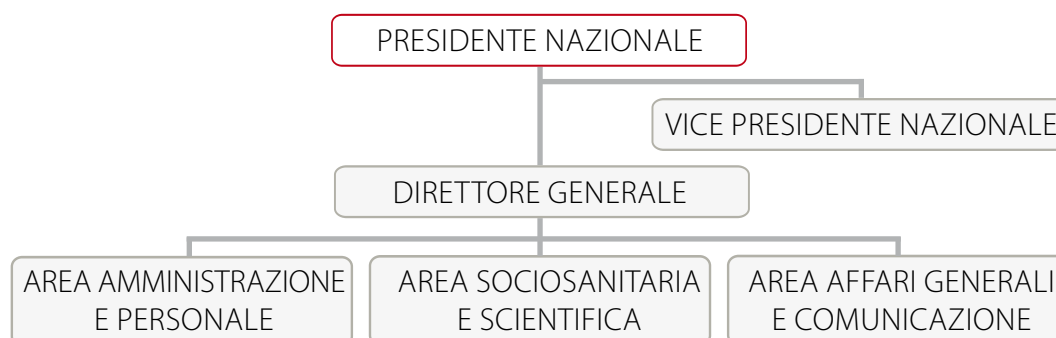
### **2010**

La LILT con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri viene riclassificata quale Ente di "**notevole rilievo**", in luogo del "**normale rilievo**" precedente.

## La struttura



## L'organigramma



## La governance



# Gli organi

*Presidente Nazionale* Francesco SCHITTULLI

*Vice Presidente Nazionale* Elda MELARAGNO

*Consiglieri* Mario CRISTOFOLINI

Franca FOSSATI BELLANI

Maria Grazia GANDOLFI

Alessandro GAVA

Domenico MESSINA

Franco NOBILE

Maria OTTAVIANO

Francesco PETROLO

Giuseppe PISTOLESE

Michele QUARANTA

Salvatore RAGUSO

Domenico F. RIVELLI

Mauro VALENTINI

*Direttore Generale* Bruno PISATURO

*Collegio dei Revisori* Angela LUPO (*Presidente*)

Antonio DISO

Leonardo LAMADDALENA

Gennaro PETECCA (*Componente supplente*)

<i>Collegio dei Probiviri</i>	Franco BUZZI Francesco VERDERAME Maria Teresa ROSSATO VILLANOVA
<i>Comitato Scientifico</i>	Umberto VERONESI ( <i>Presidente</i> ) Andrea BARBIERI Francesco BEVERE Maurizio MONTELLA Armando SANTORO
<i>Consulta Nazionale Femminile</i>	Margherita COLNAGHI ( <i>Presidente</i> ) Isabella RAUTI ( <i>Vice Presidente</i> ) Donatella TUBINO Annalaura GIANNELLI Maria Teresa FATTORI Maria Teresa VILLANOVA Maria OTTAVIANO
<i>Comitato Etico</i>	Cesare MIRABELLI ( <i>Presidente</i> )
<i>Comitato D'Onore</i>	Gianni LETTA ( <i>Presidente</i> )







## Le pubblicazioni

# CONOSCERE PER PREVENIRE

## L'attività editoriale della LILT

Conoscere è prevenire: un alleato importante della prevenzione infatti è la corretta informazione. Sensibilizzare i cittadini su questi temi rappresenta pertanto la prima arma efficace per ridurre il rischio di sviluppare un tumore.

Per questo la LILT ha voluto realizzare una collana di opuscoli curata da esperti dei vari settori, destinata ad ampliarsi, perché ognuno di noi, se correttamente informato, può fare molto per la propria salute.

### COLLANA OPUSCOLI PREVENZIONE

#### 1. La donna e il seno

In Italia una donna su 8 si ammala di tumore della mammella, rendendolo il primo per incidenza nella donna. Nonostante rimanga la prima causa di morte per tumore femminile, da circa un ventennio si sta registrando nei Paesi industrializzati una riduzione della mortalità. L'opuscolo identifica i principali fattori di rischio, le possibili strategie di prevenzione primaria (un regime alimentare ricco di frutta e verdura fresche, una costante attività fisica, controllo del peso corporeo e limitato consumo di alcolici) e secondaria (diagnosi precoce del tumore attraverso l'adesione ai programmi di screening organizzati o, al di fuori di questi, attraverso la periodica esecuzione di RX mammografia ed ecografia mammaria). L'opuscolo propone inoltre un utile guida sui segni che devono indurre a visita medica e suggerimenti su come eseguire l'autopalpazione, controllo che la donna dovrebbe attuare ogni mese. Compito dell'autoesame non è la diagnosi ma solo "la conoscenza" delle proprie mammelle e quindi la percezione di eventuali cambiamenti da comunicare tempestivamente al proprio medico. Sono poi trattati gli esami che possono scoprire il tumore della mammella (Visita clinica senologica, Ecografia mammaria, Mammografia, Prelievi con ago, Risonanza Magnetica e il controllo "periodico" con RM), le possibili cure chirurgiche e radioterapiche e le più comuni raccomandazioni di adesione ai programmi di screening organizzato o individuali di prevenzione e diagnosi precoce.



## 2. Il tumore del collo dell'utero

L'opuscolo affronta le tematiche relative al tumore che si sviluppa nella porzione di utero che sporge in vagina (cervice uterina). La maggior parte dei tumori del collo dell'utero sono, da un punto di vista istologico, carcinomi a cellule squamose (o spinocellulari), cioè derivati dalle cellule epiteliali squamose. L'opuscolo ne elenca le principali cause, associando il cancro della cervice uterina innanzitutto all'infezione persistente di alcuni virus (i Papillomavirus o HPV) e fornendo tutte le informazioni necessarie riguardanti la trasmissione di questi virus e gli eventuali programmi vaccinali da seguire.

Vengono, inoltre, enumerati i principali segni che potrebbero far sospettare un tumore di questo genere. Poiché il tumore del collo dell'utero è frequentemente asintomatico, soprattutto in fase



## FEGATO TUMORE DEL FEGATO

Viene considerato un tumore primitivo non frequente con circa 5.000 nuovi casi/anno in Italia. Sono invece più frequenti i tumori secondari, ovvero le metastasi, che colonizzano il fegato provenendo da altri organi. **Fattori di rischio:** Le epatiti virali B e C sono la principale causa dell'insorgenza dell'epatocarcinoma che si verifica in genere almeno 15 anni dopo il contatto iniziale. Questi tumori insorgono anche nelle cirrosi alcoliche e solo nel 10% dei casi su fegato sano. **Come si previene:** In linea di principio gli epatocarcinomi sarebbero largamente evitabili, se non altro per il limitato numero di fattori in grado di provarli. Gli effetti del virus dell'epatite B possono prevenirsi con un'adeguata immunizzazione, al contrario per l'epatite C non sono disponibili vaccini. In caso di infezione cronica da virus dell'epatite B o C è comunque possibile contenere la replicazione del virus con trattamenti farmacologici. È opportuna anche una riduzione dei danni epatici derivanti dall'assunzione di elevate quantità di alcol e dal fumo di sigarette. **Diagnosi precoce:** È possibile diagnosticare un epatocarcinoma poco tempo dopo la sua insorgenza, sottoponendo i soggetti a rischio, ossia i cirrotici, a dosaggio semestrale dell'AFP (alfafetoproteina) e ad ecografia epatica. **Segni clinici:** Il tumore del fegato è stato anche chiamato tumore silenzioso perché, soprattutto nelle fasi iniziali, non dà alcun segno di sé. Via via che la malattia si diffonde, però, iniziano a comparire i sintomi specifici, tra i quali il dolore alla parte superiore dell'addome, l'ingrossamento del ventre, la perdita di peso e di appetito, la nausea, il vomito, la sensazione di sazietà, la stanchezza, l'ittero, la colorazione scura delle urine e la febbre, l'edema agli arti inferiori. **Protocolli diagnostici:** Esami di laboratorio e markers tumorali (alfafetoproteina), ecografia epatica, TAC - RMN, agobiopsia con esame istologico. **Trattamento:** Resezione epatica minore o maggiore; trattamenti ablativi percutanei come termoablazione, crio-chirurgia, chemioembolizzazione; in casi selezionati trapianto di fegato

iniziale, e la periodica esecuzione del Pap Test è l'unico strumento che permette di individuare la patologia in fase iniziale, il fascicolo propone una guida completa dell'esame e dei programmi di screening attivi su tutto il territorio nazionale. L'introduzione del Pap test nella pratica clinica e nel contesto di specifici programmi di screening ha infatti ridotto l'incidenza delle forme tumorali invasive e, dunque, della mortalità, dimostrando così la grande utilità di tale indagine sia in termini di salute pubblica che di costi socio-sanitari.

Sono, poi, presentati i vari tipi di trattamenti e di cure, che in base all'estensione e alla gravità della malattia possono essere di tipo invasivo oppure possono non necessitare dell'intervento chirurgico.

### 3. Il tumore della prostata

Oltre a presentare l'anatomia della ghiandola prostatica e alcuni cenni sulla patologia connessa più comune, la guida presenta l'adenocarcinoma (il carcinoma prostatico più frequente e il secondo tumore maligno nel sesso maschile dopo quello polmonare), e i fattori di rischio correlati. Sono poi trattate le manifestazioni di questo tumore che generalmente è caratterizzato da una crescita molto lenta

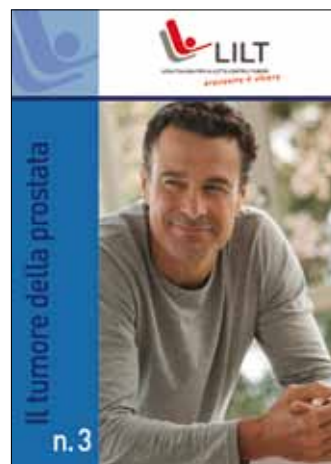


## PANCREAS

### IL TUMORE DEL PANCREAS

Ogni anno sono circa 6.000 le persone colpite dal tumore del pancreas. **Fattori di rischio:** Una piccola percentuale di carcinoma del pancreas è dovuta all'azione di fattori genetici, tanto che si configura un carcinoma pancreatico familiare, anche se non è nota la mutazione causale. Sono fattori di rischio il diabete non insulino-dipendente (ovvero quello che in genere si manifesta dopo i 45 anni di età), la pancreatite cronica e alcune malattie genetiche rare quali la sindrome di von Hippel-Lindau e la neoplasia endocrina multipla di tipo I. **Come si previene:** È senza dubbio importante non fumare, dal momento che il fumo di sigaretta rappresenta il carcinogeno più chiaramente implicato nel determinismo di una neoplasia maligna pancreaticata, e avere una dieta ricca di verdure e frutta fresca e povera di alcol. Le persone che hanno altri casi di tumore del pancreas in famiglia dovrebbero sottoporsi a controlli periodici. **Diagnosi precoce:** La diagnosi precoce può essere ottenuta attraverso periodiche ecografie dopo i 60 anni, nei soggetti a rischio. **Segni clinici:** Purtroppo il tumore del pancreas in fase precoce non dà segni particolari. La diagnosi spesso viene fatta quando la malattia è già estesa. Possono così manifestarsi perdita di peso e di appetito, ittero, dolore localizzato all'addome superiore o medio, spesso irradiato in regione dorsale, astenia, nausea o vomito. **Protocolli diagnostici:** Esami ematochimici, ecografia addominale, TAC e/o RMN e colangio RMN, ecoendoscopia, PET-TAC, CPRE e/o PTC, biopsia e markers tumorali (CEA, Ca 19.9). **Trattamento:** Resezioni pancreatiche tipo duodenocefalopancreaectomia, resezione pancreaticata distale, pancreaectomia totale, interventi derivativi biliari o digestivi nei casi inoperabili ed ostruenti. Applicazione di endoprotesi biliari per via endoscopica. Chemioterapia e radioterapia.

e può restare asintomatico e non diagnosticato per anni. Viene dunque spiegato come la diagnosi precoce preveda il dosaggio del PSA e una visita specialistica urologica annualmente a partire dai 50 anni di età. Sono infine elencate le possibili cure, definite sulla base dell'età del paziente, di eventuali malattie concomitanti e dell'estensione della malattia, trattamento che può essere di tipo chirurgico, radiante, farmacologico, una combinazione delle precedenti terapie o nessun trattamento e strategia di vigile osservazione ed attesa (opzione possibile data la lenta evolutività della neoplasia, in particolare nei pazienti in età più avanzata o con elevata comorbidità).



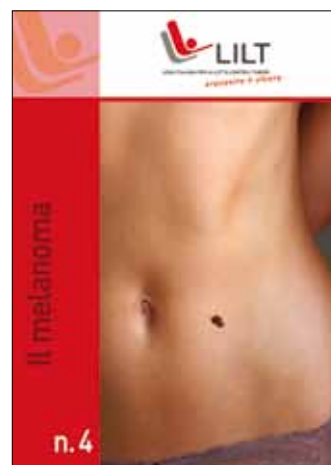
#### 4. Il melanoma

L'opuscolo è dedicato alla trattazione del melanoma, il più aggressivo dei tumori della pelle, la cui incidenza ha registrato un progressivo aumento in tutto il mondo negli ultimi decenni, a causa della crescente ed eccessiva esposizione al sole ed al progressivo invecchiamento della popolazione.

Dopo aver illustrato i fattori di rischio - familiarità, eccessiva esposizione a radiazioni UV, precedente diagnosi di melanoma - e i fenotipi cutanei più a rischio per lo sviluppo della neoplasia, tra cui soggetti con carnagione chiara e soggetti portatori di nevi multipli e/o atipici l'opuscolo si sofferma sulla prevenzione del melanoma, intesa sia come prevenzione primaria, sottolineando quindi l'importanza di una corretta esposizione ai raggi solari o lampade abbronzanti, che prevenzione secondaria, ovvero diagnosi precoce. Nell'ambito di quest'ultima, ciascuno di noi può svolgere un ruolo determinante attraverso la periodica esecuzione di un autoesame, basato sul semplice criterio dell'ABCDE, per la valutazione delle caratteristiche di un neo e la sua evolutività nel tempo.

##### **Sistema ABCDE**

- A:** Asimmetria (nella forma e nel contorno)
- B:** Bordi (irregolari)
- C:** Colore (policromia)
- D:** Dimensioni (6 mm)
- E:** Evoluzione (modificazioni; aumento di dimensioni)



L'opuscolo si conclude poi, presentando le indagini oggi disponibili per la diagnosi del melanoma e le strategie terapeutiche più attuali, sottolineando l'importanza della diagnosi precoce in termini di guarigione e di scarsa invasività dei trattamenti.





## LILT **IL TUMORE DEL CORPO DELL'UTERO**

In Italia la sua incidenza è di 7.700 casi l'anno. Rappresenta il quarto tumore del sesso femminile, dopo il carcinoma della mammella, del colon e del polmone. Colpisce le donne in post-menopausa con una percentuale di eccezioni di circa il 10%. **Fattori di rischio:** Il rischio aumenta dopo i 60 anni. La terapia ormonale sostitutiva (TOS) con soli estrogeni assunta in post-menopausa per più di 5 anni aumenta il rischio di tumore dell'endometrio. Sindrome dell'ovaio policistico. Iperplasia endometriale atipica. Per le pazienti affette da carcinoma della mammella in trattamento con tamoxifene è stato segnalato un maggior rischio di sviluppare una neoplasia endometriale. **Come si previene:** Occorre eliminare e curare alcuni fattori che ne favoriscono l'insorgenza e cioè: diabete, obesità e ipertensione arteriosa. **Diagnosi precoce:** Visita ginecologica annuale, ecografia pelvica transvaginale annuale durante l'assunzione di TOS, isteroscopia se indicata dal ginecologo. **Segni clinici:** Perdita di sangue tra un ciclo mestruale e l'altro in età peri-menopausale o in menopausa. **Protocolli diagnostici:** Ecografia pelvica transvaginale, TAC-RMN, isteroscopia con biopsia. **Trattamento:** Chirurgia (Isteroannessectomia radicale, linfectomia), chemioterapia.

### 5. Vivere bene - Consigli utili per il paziente stomizzato

Opuscolo realizzato in collaborazione con l'AISTOM (Associazione Italiana Stomizzati), e dedicato agli individui portatori di ileo o colostomia. L'opuscolo consta di due parti. Nella prima viene spiegato in dettaglio cos'è una stomia e si forniscono suggerimenti pratici per una corretta gestione di quest'ultima, al fine di migliorare la qualità di vita, che può risultare sensibilmente compromessa in questa categoria di pazienti. L'opuscolo spiega infatti quali caratteristiche debbano avere i dispositivi per stomie e quali accorgimenti adottare per una buona detersione della cute circostante; vengono suggerite inoltre modifiche dello stile di vita da adottare per minimizzare gli inconvenienti che l'interruzione della normale continuità intestinale può comportare.

La seconda parte dell'opuscolo, invece rappresenta una vera e propria guida ai diritti dei soggetti portatori di stomia, con indicazioni in merito a: fornitura delle protesi e dispositivi sanitari, rapporti con i medici ed accesso alle strutture sanitarie, suggerimenti per i genitori di bambini stomizzati, invalidità civile, provvidenze INPS, reinserimento occupazionale.

L'opuscolo infine si conclude riportando la "Carta dei diritti dello stomizzato", ideata per tutelare la salute, assistenza e riabilitazione fisica, sociale ed occupazionale di questa peculiare categoria di pazienti oncologici.

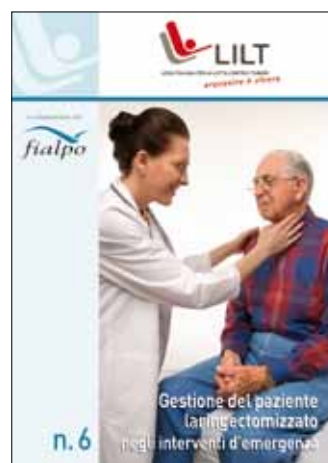


## 6. Gestione del paziente laringectomizzato negli interventi d'emergenza

L'opuscolo è stato realizzato in collaborazione con la FIALPO (Federazione Italiana delle Associazioni di Laringectomizzati e Pazienti Oncologici) e, per il tema trattato, pur mantenendo l'intento divulgativo della collana di opuscoli informativi LILT, è destinato anche al personale tecnico sanitario. In esso vengono infatti illustrate le procedure da attuare nelle situazioni di emergenza di questa particolare categoria di pazienti, che a differenza degli altri presenta delle specifiche problematiche.

Dopo aver spiegato chi è il paziente laringectomizzato e cos'è una tracheostomia, l'opuscolo si sofferma sulla presentazione delle modifiche apportate alla normale anatomia e fisiologia delle vie aeree, con il confezionamento di una tracheostomia, alterazioni che possono costituire una difficoltà durante le manovre di pronto-soccorso.

Vengono illustrate pertanto le manovre rianimatorie standard che dovranno procedere attraverso l'identificazione dell'eventuale presenza di una tracheosto-



## RENE IL TUMORE DEL RENE

Il tumore del rene rappresenta circa il 2% di tutti i tumori, con una incidenza di circa 6.000 casi/anno in Italia. La frequenza è doppia negli uomini che nelle donne. **Fattori di rischio:** Un fattore di rischio è rappresentato dall'esposizione cronica ad alcuni metalli e sostanze particolari: sono fortemente sospettati di possedere un'azione cancerogena sul rene il piombo, il cadmio, la fenacetina e il torotrast. Esistono infine delle forme ereditarie molto rare quali la sindrome di von Hippel-Lindau (VHL), il carcinoma papillare ereditario ed il carcinoma a cellule chiare non associato ad altre manifestazioni della sindrome di VHL. Anche il fumo del tabacco aumenta le possibilità di insorgenza dei tumori renali.

**Come si previene:** Al momento attuale non è possibile prevenire il tumore del rene, se non evitando i fattori di rischio come ad esempio il fumo di sigaretta. **Diagnosi precoce:** Non ci sono segni precoci di malattia. La diagnosi precoce in genere deriva da Ecografia e TAC eseguite per altre cause.

**Segni clinici:** In fase iniziale questa malattia può non dar segno di sé e non provocare disturbi particolari. I sintomi classici di tumore del rene avanzato sono tre: una massa palpabile nell'addome, il riscontro di sangue nelle urine (ematuria) e il dolore localizzato a livello lombare. Ci sono poi effetti più generali sull'organismo quali per esempio la perdita di peso, una marcata stanchezza, febbre, anemia, ipertensione arteriosa e ipercalcemia. **Protocolli diagnostici:** Ecografia addominale, TAC e/o RMN, urografia, agobiopsia. **Trattamento:** Chirurgia (nephrectomia o enucleoresezione), chemioterapia e immunoterapia.

mia, la verifica di pervietà della stessa o l'eventuale rimozione di corpi estranei o tappi di muco che ne impediscono l'ingresso di aria, la respirazione artificiale bocca-collo e l'intubazione tracheale.

L'opuscolo infine si conclude sottolineando particolari situazioni in cui la messa in sicurezza e rianimazione del soggetto laringectomizzato possono rivelarsi particolarmente critiche, per la presenza di protesi fonatorie, di lesioni alla colonna cervicale, incendio o pioggia sulla scena dell'emergenza. In tali circostanze infatti, le comuni manovre rianimatorie (intubazione, somministrazione di ossigeno, apposizione di collare cervicale, erogazione di estintore etc.) dovranno essere eseguite nella massima cautela e salvaguardia della tracheostomia.

### **7. Il tumore del colon retto**

Il settimo numero della collana degli opuscoli LILT è dedicato alla trattazione dei tumori del colon-retto, che rappresentano la seconda causa di morte per neoplasia in Italia, dopo il tumore del polmone nell'uomo e quello della mammella nella donna.

Dopo qualche cenno di anatomia del colon retto, l'opuscolo presenta i fattori di rischio personali ed ambientali del carcinoma del colon retto, in particolare soffermandosi sulla sequenza di trasformazione adenoma-carcinoma, individuando quindi le categorie più a rischio alle quali indirizzare specifici programmi di sorveglianza diagnostica. L'opuscolo quindi illustra le strategie che si possono attuare a livello individuale ed istituzionale prevenzione primaria e secondaria del tumore, citando i test diagnostici oggi più efficaci per la diagnosi precoce del tumore.

Il carcinoma coloretale inoltre è uno dei tumori per i quali sono stati attivati o sono in via di attuazione programmi di screening organizzato sul nostro territorio nazionale, attraverso la ricerca del sangue occulto nelle feci, la rettosigmoidoscopia o la combinazione di entrambi i test. L'opuscolo presenta pertanto i programmi di screening, le categorie e le fasce di età a cui sono indirizzati e le modalità di esecuzione degli stessi.

Una specifica sezione dell'opuscolo, infine, è dedicata alla spiegazione dei trattamenti del CCR, chirurgici, radioterapici e sistemici (chemioterapia e farmaci biologici) adiuvanti e neoadiuvanti ed alle modalità di integrazione di questi ultimi, finalizzati operabilità e cura del tumore ed alla prevenzione delle ricadute.

### **8. Il tumore della cavità orale**

È un tumore che si sviluppa nella bocca o cavità orale e che in oltre il 90% origina dalla trasformazione tumorale delle cellule di rivestimento della bocca (carcinomi





a cellule squamose). L'opuscolo enumera i principali fattori di rischio e una completa guida sui segni e sintomi, sia iniziali che tardivi, che devono indurre a visita medica. In esso vengono evidenziate, inoltre, le possibili strategie di prevenzione primaria (corretti stili di vita) e di prevenzione secondaria, proponendo non soltanto di effettuare visite periodiche dal dentista o dallo stomatologo, ma anche di svolgere un autoesame della bocca, soprattutto se in possesso dei fattori di rischio.

L'opuscolo offre, inoltre, informazioni dettagliate sullo svilupparsi e il progredire della malattia, ricordando che la diagnosi precoce porta alla completa guarigione.

Sono poi indicati gli esami che possono scoprire il tumore della cavità orale (visita clinica dallo specialista odontostomatologo), le varie possibilità di cura dello stes-



## STOMACO

### TUMORE DELLO STOMACO

È un tumore tra i più frequenti con quasi 20.000 nuovi casi/anno in Italia. Di recente è stata rilevata una diminuzione delle forme localizzate al corpo ed all'antra mentre sono sensibilmente aumentate quelle cardiali. **Fattori di rischio:** Una dieta ricca di amidi, grassi e cibi affumicati o salati ne può favorire l'insorgenza, così come l'eccessivo consumo di alcol e il fumo di sigaretta. Di recente ha assunto sempre maggiore importanza il ruolo svolto dall'*Helicobacter Pylori*, un batterio responsabile anche dell'ulcera gastrica e duodenale. Sono fattori favorevoli l'insorgenza del tumore la gastrite cronica atrofica specie se familiare e una pregressa resezione gastrica per ulcera (neoplasia del moncone gastrico). **Come si previene:** Un'alimentazione di tipo mediterraneo, con abbondante verdura e frutta fresca e poca carne alla griglia o affumicata sembra avere un effetto protettivo. L'abbandono del fumo di sigaretta può aiutare. Nel caso di infezione da *Helicobacter Pylori* procedere a una semplice terapia antibiotica che dovrebbe essere in grado di eradicare il batterio. **Diagnosi precoce:** La diagnosi per il tumore dello stomaco si basa, soprattutto per le persone a rischio, sul controllo periodico tramite la gastroscopia con biopsia. **Segni clinici:** Nausea, difficoltà di digestione, mancanza di appetito o difficoltà a mangiare. Sintomi più gravi sono il vomito con sangue o la perdita di peso con anemia. **Protocolli diagnostici:** Markers tumorali (CEA, CA 19.9), esofagogastroduodenoscopia, ecoendoscopia, Rx digerente, TAC total body con idroTAC gastrica, PET-TAC. **Trattamento:** Resezione gastrica totale o subtotale, Gastrectomia prossimale e resezioni gastriche parziali, linfettomia, chemioterapia pre e/o postoperatoria, radioterapia nei casi localmente avanzati, anche intraoperatoria. Gli interventi operatori possono essere condotti a termine anche in videolaparoscopia.

so (chirurgia, radioterapia, chemioterapia) e alcune semplici raccomandazioni che aiutano ad anticipare la malattia.

L'opuscolo evidenzia l'importanza della prevenzione, ricordando che i tumori della bocca sono altamente prevenibili, e se scoperti e trattati in uno stadio iniziale, con le terapie oggi disponibili, possono guarire in oltre il 90% dei casi.

## COLLANA EVENTI NAZIONALI

### Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica 2010

L'opuscolo relativo alla Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica 2010 illustra le misure più efficaci per svolgere un'adeguata e mirata prevenzione e aiutare a ridurre l'incidenza dei tumori: una corretta alimentazione, evitare di fumare e di abusare di alcol, praticare un'attività fisica costante e proteggere i propri ambienti da eventuali sostanze tossiche e cancerogene.



## TESTICOLO IL TUMORE DEL TESTICOLO

È un tumore raro (meno dell'1% di tutti i tumori del maschio). In Italia l'incidenza è di circa 870 casi/anno, colpisce soprattutto uomini giovani e attualmente è guaribile nella quasi totalità dei casi diagnosticati in fase iniziale e nell'80-90% di quelli diagnosticati in fase avanzata. **Fattori di rischio:** La mancata discesa del testicolo nello scroto (criptorchidismo) è causa predisponente, aumentando il rischio di contrarre la malattia da 10 a 40 volte. Ha importanza la storia familiare: i parenti di primo grado dei pazienti con tumore del testicolo hanno un rischio aumentato, anche se non ben quantificabile. **Come si previene:** Risolvendo chirurgicamente le situazioni di criptorchidismo. **Diagnosi precoce:** Con l'autopalpazione viene rilevato come un nodulo duro e generalmente insensibile all'interno del testicolo. Qualche volta può essere dolente. A partire dai 14 anni è bene eseguire l'autopalpazione regolarmente. **Segni clinici:** Presenza di un nodulo duro, rigonfiamento del testicolo, improvviso aumento di liquido nello scroto, dolore e pesantezza nel testicolo o nello scroto. **Protocolli diagnostici:** Determinazione dei markers tumorali (BHCG, AFP, LDH), che fornisce importanti informazioni relativamente alla diagnosi, alla stadiazione, alla prognosi e alla valutazione della risposta alla terapia. Ecografia testicolare, biopsia e eventuale orchietomia, mai per via trans-scrotale. A fini di stadiazione è necessaria la TAC, anche del cranio nel caso del corioncarinoma per l'aumentata incidenza di metastasi cerebrali. **Trattamento:** Asportazione del testicolo, linfektomia retroperitoneale, chemioterapia e radioterapia.

Particolare attenzione è dedicata alla dieta mediterranea, riconosciuta come uno dei modelli alimentari più sani ed efficaci per la prevenzione di molte patologie, tra cui i tumori. Ciò in virtù delle caratteristiche sostanze capaci di difendere le nostre cellule dall'azione dei radicali liberi. Simbolo della dieta mediterranea, l'olio extravergine di oliva: l'opuscolo ne evidenzia le numerose proprietà nutrizionali che svolgono un ruolo prezioso per la prevenzione di malattie cardiovascolari, gastrointestinali, neurologiche e tumorali.

Sono infine presentate delle gustose ricette e consigli su come associare le pietanze in modo funzionale per sfruttare l'azione sinergica degli alimenti, nel rispetto e nel gusto della tradizione mediterranea.

### **Giornata Mondiale Senza Tabacco 2010**

L'opuscolo, pubblicato in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco 2010 dedicata alle strategie di marketing rivolte alle donne, affronta gli ultimi dati e presenta statistiche aggiornate sui numeri del tabacco, rivelando così i drammatici effetti sulla salute: malattie respiratorie cardiocircolatorie, tumori, alterazioni del sistema riproduttivo e altro.

Allo stesso modo vengono rilevati i danni correlati al fumo passivo, alla luce anche degli effetti della legge Sirchia, e svelati studi recenti per i quali il fumo inquina l'ambiente.

Dopo una presentazione sui giovani e il fumo, viene affrontata approfonditamente la tematica delle donne, le loro motivazioni essenziali, la particolare condizione della gravidanza correlata al tabagismo, le problematiche connesse alla bellezza e finalmente un "percorso verso la libertà e il benessere", che tiene conto di alcune problematiche particolarmente sentite come la linea e la paura d'ingrassare o al contrario gli effetti benefici per la salute e la bellezza.



### **Nastro Rosa 2010**

Ogni anno, in occasione della campagna nazionale Nastro Rosa, la LILT presenta le notizie scientifiche e i dati più aggiornati sulla prevenzione al femminile e i tumori al seno: i relativi fattori di rischio (modificabili e non), i segni più comuni che permettono di sospettare la presenza di un tumore, e quindi la diagnosi, che oggi può arrivare prima che il tumore risulti palpabile, attraverso esami diagnostico-strumentali semplici e poco invasivi. Vengono quindi trattate in maniera approfondita le cure possibili



(chirurgia, radioterapia, trattamenti medici) e analizzati i più comuni... miti da sfatare.

L'opuscolo tratta la Prevenzione Primaria e si affrontano necessariamente le tematiche correlate ai corretti stili di vita (alimentazione, attività fisica, uso di alcol e tabacco), quella Secondaria (gli esami consigliati per la prevenzione dei tumori al seno vengono suggeriti con modalità diverse a seconda dell'età della donna, del rischio individuale e del fatto che questa sia o meno sintomatica, scegliendo tra quelli utili per la diagnosi di carcinoma mammario) e Terziaria, per quelle donne che siano state già trattate per un tumore al seno, al fine di ridurre il rischio di ricadute della malattia, le complicanze ed i problemi connessi ai trattamenti.

## **ALTRI OPUSCOLI**

### **RESTART**

L'opuscolo si propone di offrire un percorso per rendere la nostra vita più sana, migliorando la salute in generale e il delicato equilibrio mente-corpo, attraverso un programma che si chiama RESTART.

Tale programma consiste in un modo di affrontare la quotidianità più sano che ci permette di condurre un più corretto stile di vita attraverso semplici strumenti.

Viene allora evidenziata l'importanza di una respirazione pulita (evitando di irritare le nostre vie respiratorie esponendoci al fumo passivo in luoghi chiusi o al fumo attivo), di una costante attività fisica che tenga lontano il rischio dell'obesità, di una migliore protezione della nostra pelle dagli eccessivi e incontrollati raggi del sole e dalle radiazioni abbronzanti.

L'opuscolo illustra anche quanto sia importante una migliore gestione della vita in generale, evitando gli eccessi, una corretta alimentazione, un adeguato riposo rispetto ai ritmi lavorativi e un miglior utilizzo del nostro tempo libero.

Infatti, il benessere è legato a un delicato equilibrio: fisico, mentale ed emozionale.



### **Quale riabilitazione dopo il carcinoma mammario?**

Opuscolo realizzato per fornire informazioni e consigli pratici per la riabilitazione fisica e prevenzione delle complicanze nelle donne che hanno ricevuto un trattamento per il tumore al seno.

L'opuscolo è costituito da quattro parti:

### 1. La fase chirurgica

Contiene semplici informazioni e consigli pratici, utili a prevenire le più comuni complicanze della chirurgia della mammella e del cavo ascellare e degli interventi di ricostruzione mammaria.

### 2. Informazioni sulla Radioterapia

In questa sezione vengono descritti gli effetti collaterali e consigliate le norme da osservare durante e dopo la radioterapia.

### 3. La riabilitazione per la prevenzione e la cura delle complicanze post-chirurgiche

L'opuscolo presenta un programma riabilitativo da iniziare dopo l'intervento e, a tal fine, fornisce una serie di esercizi illustrati con didascalie, che la paziente potrà con semplicità e sicurezza proseguire anche a casa come "auto-trattamento". Una specifica sezione è poi dedicata ad una delle possibili complicanze degli



## IL TUMORE DELLA VESCICA

Il tumore della vescica, in costante aumento nei Paesi industrializzati, rappresenta circa il 70% delle forme tumorali a carico dell'apparato urinario e oltre il 3% di tutti i tumori. È più comune tra i 60 e i 70 anni, ed è tre volte più frequente negli uomini che nelle donne. La sopravvivenza a cinque anni supera, in Italia, il 70% dei casi. **Fattori di rischio:** Fumo di sigaretta, l'esposizione cronica alle amine aromatiche e nitrosamine (frequente nei lavoratori dell'industria tessile, dei coloranti, della gomma e del cuoio), l'assunzione di farmaci come la ciclofosfamide e l'infezione da parassiti come Bilharzia e Schistosoma haematobium, diffusi in alcuni Paesi del Medio Oriente (Egitto in particolare), infezioni da papillomavirus, calcolosi vescicale. **Come si previene:** Non esistono al momento programmi di screening o metodi di diagnosi precoce scientificamente affidabili. Occorre quindi mettere in atto misure di prevenzione legate alle abitudini di vita che consistono nell'abolizione del fumo e in una dieta sana ed equilibrata. **Diagnosi precoce:** Esame citologico dell'urina ai primi disturbi della minzione o in caso di ematuria è necessaria ecografia e cistoscopia. **Segni clinici:** I sintomi con cui si può presentare il tumore della vescica sono comuni anche ad altre malattie che colpiscono l'apparato urinario. Manifestazioni frequenti sono la presenza di sangue nelle urine e la formazione di coaguli, la sensazione di bruciore alla vescica quando si comprime l'addome, la difficoltà e il dolore a urinare, la maggior facilità a contrarre infezioni. Con la progressione della malattia questi disturbi possono diventare importanti. **Protocolli diagnostici:** Esami ematochimici, esame citologico delle urine, ecografia reno-vescicale, TAC e/o RMN con contrasto, cistoscopia (biopsia). **Trattamento:** Cistectomia parziale o totale, resezione transuretrale, chemioterapia (endovescicale e sistemica) e radioterapia

interventi chirurgici di asportazione dei linfonodi ascellari: il linfedema dell'arto superiore. L'opuscolo offre informazioni sui sintomi, sulle norme di prevenzione e sui trattamenti da effettuare in caso di comparsa di linfedema, con particolare riferimento al trattamento fisico decongestivo (linfodrenaggio manuale, pressoterapia, bendaggio multistrato linfologico etc..).

#### **4. L'alimentazione**

Una dieta non equilibrata, ricca di carboidrati raffinati e grassi saturi, associata ad una ridotta attività fisica, aumenta il rischio di insorgenza e di ripresa di alcuni tumori, tra cui quello della mammella. Per questo, rimanendo in tema di riabilitazione e prevenzione terziaria, l'opuscolo ha voluto dedicare una specifica sezione ai consigli alimentari utili per la prevenzione di alcuni tumori, in particolare di quello della mammella e per alleviare i disturbi durante il periodo della chemioterapia.

#### **Guida ai diritti della persona malata**

Lo Stato italiano eroga prestazioni e servizi di tipo assistenziale e previdenziale in applicazione di leggi specifiche, modificate ed integrate nel tempo, a tutela degli invalidi civili.

Nell'opuscolo vengono enunciate le varie condizioni di Invalidità (riduzione permanente della capacità di lavoro, o, per i minoridi 18 anni, difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età), Inabilità (assoluta e permanente impossibilità a svolgere attività lavorativa) e Handicap (minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione). Sono poi segnalate nello specifico le normative più importanti alle quali i malati oncologici possono fare riferimento, le forme di tutela assistenziale, previdenziale e lavorativa, il diritto alla cura, le agevolazioni fiscali e i diritti per malati stranieri (comunitari ed extracomunitari).







I progetti

## LA PREVENZIONE

Prevenire significa offrire a ciascuno di noi gli strumenti principali con cui difendere la salute e, quando questa è minacciata, fare in modo di curarla nella maniera meno invasiva e più efficace. Prevenzione vuol dire vivere meglio e più a lungo.

Esistono tre forme di prevenzione: primaria, secondaria e terziaria.

Si fa **prevenzione primaria** quando si riducono i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia.

Nel caso specifico dei tumori, fare prevenzione primaria vuol dire seguire un regime alimentare sano, quale la Dieta Mediterranea, non fumare, svolgere regolare attività fisica, non eccedere nel consumo di alcol ed esporsi correttamente ai raggi solari.

In questo contesto la LILT è da sempre impegnata a diffondere la corretta informazione, a promuovere l'educazione sanitaria attraverso la diffusione di materiale didattico-informativo (campagne di sensibilizzazione, incontri nelle scuole, ecc.), la realizzazione e organizzazione di eventi a carattere provinciale e regionale, Campagne nazionali, convegni e seminari; la lotta al tabagismo (percorsi per smettere di fumare, campagne informative, **linea verde SOS LILT 800 998877**).

La **prevenzione secondaria** consiste nel prevenire i tumori grazie a visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce con l'obiettivo di identificare lesioni tumorali allo stadio iniziale, aumentando così notevolmente la possibilità di completa guarigione, ricorrendo a cure sempre meno aggressive.

Per questo è importantissimo partecipare ai programmi di screening oncologici che le Regioni stanno promuovendo.

La LILT grazie ai suoi 395 punti Prevenzione (ambulatori) presenti su tutto il territorio nazionale, ai suoi medici, operatori sanitari e volontari, effettua visite ed esami specialistici spesso in modo complementare e integrativo al Sistema Sanitario Nazionale.

Si parla di **prevenzione terziaria** quando la malattia è comparsa ed il malato è in cura o in via di guarigione.

La LILT, in questi casi, rappresenta un importante punto di riferimento per il malato oncologico e per i suoi familiari con molteplici servizi che eroga attraverso il personale specializzato delle 106 Sezioni Provinciali: riabilitazione psichica, sociale e occupazionale del malato oncologico; assistenza domiciliare di tipo medico, psicologico, infermieristico, psico-sociale ed economico.

La prevenzione oncologica non richiede impegno, ma responsabilità verso noi stessi, perché la salute è il nostro bene più prezioso!



## PROGETTO SCREENING

### *“Si scrive screening si legge prevenzione dei tumori”*

La seconda fase del progetto “Si scrive screening si legge prevenzione dei tumori”, avviato il 15 luglio 2009, nel 2010 ha coinvolto cinque nuove regioni: Basilicata, Molise, Umbria, Provincia Autonoma di Trento e Valle d’Aosta. L’obiettivo prioritario è stato migliorare, attraverso adeguate metodologie e procedure di coinvolgimento, la consapevolezza dei cittadini sull’importanza degli screening, rafforzando, nel contempo, la diffusione, l’accesso e la partecipazione ai programmi di screening organizzati.

L’intervento nelle cinque Regioni si è svolto nell’ambito di una strategia di comunicazione e sensibilizzazione unica e condivisa, rafforzata dall’esperienza già condotta nel 2008/2009 nelle tre Regioni pilota Lazio, Puglia e Sardegna.

Molto è stato fatto per creare rapporti sistematici e continuativi con le istituzioni di riferimento nel campo della prevenzione oncologica e nella formazione di una rete di rapporti solidi e duraturi con il mondo delle associazioni di volontariato attive sul territorio, al fine di ottenere un coinvolgimento efficace capace di rendere il più incisivo possibile il momento della comunicazione.

Il progetto, avendo già sperimentato procedure e prassi ritenute efficaci, ha visto nel 2010 uno sviluppo più lineare e dinamico senza, tuttavia, perdere quella caratterizzazione rappresentata da un laboratorio per il raccordo, l’integrazione, l’elaborazione di iniziative e soluzioni anche innovative da poter utilizzare in prospettiva, quale nuovo stile e prassi per le relazioni tra la LILT e il sistema sanitario. Le cinque Regioni interessate al progetto hanno operato in maniera istituzionalmente corretta e con un livello di motivazione e partecipazione tali da consentire anche il superamento ed il contrasto di naturali criticità presentate nelle diverse fasi progettuali.

Le Sezioni Provinciali LILT hanno avuto un ruolo importante in tutte le cinque regioni nel coinvolgere le Istituzioni e gli stakeholders, anche grazie ad una rete di rapporti instaurata sul territorio e consolidata negli anni con i referenti regionali, con gli operatori sanitari e l’associazionismo locale, in un quadro specifico di prevenzione primaria e secondaria.

Relativamente agli stili comunicativi, le regioni hanno predisposto piani di comunicazione adattati ai diversi contesti specifici di ciascuna regione individuando i gruppi obiettivo e cercando di superare i retaggi culturali legati alla malattia oncologica.

Le campagne media, concordate nelle rispettive cabine di regia regionali e pianificate con il supporto della società di comunicazione, hanno suscitato grande interesse sia da parte delle istituzioni che dei cittadini.

Anche in questa seconda fase l’approccio metodologico è stato improntato secondo alcuni punti essenziali: conoscere la realtà territoriale, condividere problematiche e prospettive, raccogliere informazioni; proporre iniziative e soluzioni; pianificare attività e pratiche; agire unitariamente per ottimizzare l’uso delle risorse; monitorare il percorso avviato.



Particolarmente interessante il risultato del trasferimento e dell'applicazioni agli specifici contesti territoriali del modello organizzativo delle procedure e flussi racchiuso nel "vademecum", presentato in occasione del convegno nazionale tenutosi a Roma.

Il vademecum, partendo dalle esperienze delle tre regioni pilota, ha razionalizzato e codificato le procedure di funzionamento delle tre Cabine di Regia Regionali, dei processi per l'adesione e per la promozione delle campagne di screening a livello locale, le modalità di coinvolgimento degli Enti territoriali, delle associazioni e della cittadinanza ed ha proposto, inoltre, specifici indicatori di efficacia delle azioni intraprese nei percorsi di comunicazione per promuovere i programmi di screening. Tale compendio, nel quale emerge il ruolo strategico delle Sezioni Provinciali LILT come interlocutori di primo piano delle istituzioni locali e centrali nei programmi e nelle iniziative che riguardano l'ideazione e la gestione della prevenzione oncologica, è strutturato in due sezioni principali: la prima è dedicata alla presentazione del Progetto screening LILT, delle esperienze di attuazione nelle tre Regioni pilota e all'analisi delle indicazioni e degli strumenti metodologici che si sono rivelati efficaci, mentre la seconda presenta la proposta del modello operativo ed organizzativo integrato, rappresentando nel complesso uno strumento utile ed efficace sia per le Sezioni Provinciali LILT che hanno partecipato al progetto sia per quelle sezioni LILT che vorranno adoperarsi con azioni dirette a migliorare la partecipazione allo

screening, nonché per realizzare campagne informative flessibili e personalizzate su tematiche simili.

Le modalità operative suggerite tengono conto degli obiettivi principali indicati dalla LILT come strategici per questo progetto e, in generale, per le attività delle Sezioni Provinciali nell'ambito della promozione della cultura della prevenzione:

- promuovere la sensibilizzazione dei cittadini allo screening, attraverso strumenti come campagne di comunicazione e il coinvolgimento di stakeholder attivi sul territorio
- creare rapporti solidi, sistematici e continuativi con le istituzioni attive nel campo della prevenzione oncologica e degli screening, che proseguano anche al di fuori del progetto specifico
- formare e consolidare una rete di rapporti con le organizzazioni che si occupano di volontariato presenti sul territorio, che continui anche oltre il progetto specifico
- introdurre i presupposti concettuali e le modalità per la definizione e l'applicazione di indicatori di qualità.

In quest'ottica le Sezioni Provinciali coinvolte hanno realizzato campagne media perfettamente integrate con la reale operatività dei programmi di screening attivati dalle Regioni - evitando di sollecitare l'adesione del cittadino a iniziative in questo settore ancora in fase di elaborazione - ed organizzato e gestito convegni regionali previsti al termine delle attività programmate.

Gli eventi hanno costituito un importante strumento di coinvolgimento delle istituzioni e hanno permesso di fare il punto della situazione sugli screening oncologici, approfondire i percorsi della comunicazione nell'ottica della multidisciplinarietà ed evidenziare le buone pratiche della comunicazione e dell'informazione oltre che a riportare i risultati ottenuti con la sperimentazione del progetto.

Il volontariato è stato individuato, sia dalla LILT che dalle Istituzioni partner indispensabile per la realizzazione delle azioni progettuali e in prospettiva per dare continuità al processo integrato avviato. Le Associazioni, infatti, che con le proprie diverse specificità hanno una valenza determinante nella conoscenza delle varie realtà locali, possono contribuire al miglioramento della diffusione capillare dell'informazione.

Particolarmente significativo il convegno nazionale sugli stili comunicativi in sanità "COMUNICARE PER PREVENIRE", tenutosi il 20 ottobre 2010 a Roma presso l'Auditorium Biagio D'Alba del Ministero della Salute sul tema della qualità ed efficacia della comunicazione, quale strumento per garantire ai cittadini l'accesso informato ai programmi di screening e per promuovere la cultura della prevenzione come metodo di vita.

Il Convegno si è svolto con il Patrocinio dei Ministeri delle Pari Opportunità, dei Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale e delle dieci Regioni coinvolte nel progetto ed ha visto la presenza di numerosi rappresentanti delle Istituzioni e delle Autonomie Locali, tra cui il ministro Ferruccio Fazio, la Presidente della Regione Lazio Renata Polverini, i Presidenti delle Regioni Molise e Basilicata. L'evento, rivolto alla popolazione tutta, ai rappresentanti del mondo sanitario, cattolico e sociale, ha

visto la presenza di 250 persone ed ha rilasciato crediti formativi a 150 tra Medici chirurghi, Psicologi, Biologi, Ostetrici e Infermieri.

Il convegno è stato articolato in due sessioni. La prima dedicata al valore e alla funzione della comunicazione nei percorsi di Prevenzione, soffermandosi sul ruolo importante del volontariato e ha visto la partecipazione di relatori di notevole rilievo sulle tematiche specifiche (tra gli altri Paolo De Nardis, Aldo Morrone, Margherita Colnaghi, Francesco Bevere, Grazia Grazzini). La seconda sessione ha previsto una tavola rotonda a cui hanno preso parte i dieci referenti regionali degli screening e i dieci referenti LILT del progetto, moderati dalla giornalista Livia Azzariti, e durante la quale sono stati riportati i risultati raggiunti con la sperimentazione del progetto nelle dieci regioni. Tale metodo di lavoro ha permesso di raccontare le esperienze delle dieci regioni dal doppio punto di vista della LILT e delle Regioni ed ha rappresentato un importante momento di integrazione e collaborazione tra la LILT e le Istituzioni. Con grande motivazione i relatori hanno affrontato i temi connessi alle metodologie della comunicazione, alle finalità, ai punti critici e ai risultati dell'esperienza comune condotta nelle singole regioni, evidenziando altresì le prospettive di continuità ed integrazione organizzativa ed operativa nel settore della prevenzione. È seguito un dibattito aperto sulle tematiche oggetto del convegno in maniera dialettica e costruttiva.

In tutte le cinque regioni si è rilevato l'impegno a dare continuità al processo avviato. Un dato comune emerso ed è quello di rafforzare la collaborazione con i medici di medicina generale e con i rappresentanti delle popolazioni migranti residenti al fine di agevolare la partecipazione consapevole di quelle fasce di popolazione più fragili.



## PROGETTI DI RICERCA

### Risultati della ricerca nell'anno 2010

Il 2010 ha visto il concludersi, tra gli altri, di alcuni progetti di ricerca finanziati negli scorsi anni dalla LILT nel campo della prevenzione oncologica:

#### ***Sindrome metabolica, precancerosi e cancro colonrettale: aspetti preventivi, genetici, di chemioprevenzione alimentare e sociali.***

*Responsabile scientifico Dott. Carlo La Vecchia Dipartimento Epidemiologia Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"*

Studio caso-controllo multicentrico che ha investigato l'associazione tra Sindrome metabolica (SM) definita secondo i criteri proposti dall'International Diabetes Federation (IDF) e rischio di tumore del colon e del retto, dimostrando un'associazione diretta per gli uomini (OR=1,86; 95% CI, 1,21-2,86), e non statisticamente significativa nelle donne (OR=1,13; 95% CI, 0,66-1,93).

Nella prospettiva di elaborare un modello di intervento per la prevenzione del cancro coloretale in particolare nei pazienti affetti da adenomi del colon, basato su strategie dietetiche e comportamentali, è stato studiato l'effetto antiproliferativo e proapoptotico degli estratti di semi (Grape Seed Extract - GSE) di tre cultivar di uve da tavola: Italia, Michele Palieri e Red Globe, sottoposte ad un trattamento agronomico con ridotto contenuto idrico e di azoto, come potenziali componenti di una dieta ad attività preventiva della SM.

Studi *in vitro* hanno dimostrato che indipendentemente dalla pianta di origine, i GSE sono in grado provocare una significativa inibizione della crescita cellulare con un concomitante incremento dell'apoptosi in linee cellulari di adenocarcinoma del colon-retto, confermando le notevoli proprietà antiossidanti dell'uva da tavola.

#### ***Pubblicazioni***

- 1) Pelucchi C., Negri E., Talamini R., Levi F., Giacosa A., Crispo A., Bidoli E., Montella M., Franceschi S., La Vecchia C., *Metabolic syndrome is associated with colorectal cancer in men.* Eur J Cancer. 2010 Jul; 46 (10) : 1866-72. Epub 2010 Apr 13.

- 2) Dinicola S., Cucina A., Pasqualato A., Proietti S., D'Anselmi F., Pasqua G., Santamaria AR., Coluccia P., Laganà A., Antonacci D., Giuliani A., Bizzarri M., *Apoptosis-inducing factor and caspase-dependent apoptotic pathways triggered by different grape seed extracts on human colon cancer cell line Caco-2*. Br J Nutr. 2010 Sep; 104 (6) : 824-32. Epub 2010 Jun 14

### ***Metalloproteasi e loro inibitori nel linfonodo sentinella del carcinoma mammario.***

*Responsabile Scientifico: Dott. Michele Quaranta*

Studio ha valutato l'espressione di una famiglia di enzimi ad attività proteolitica, le metalloproteasi MMP-2 e MMP-9, coinvolti nei processi di invasione tumorale e di meta statizzazione, nel siero e nei preparati di linfonodo sentinella delle pazienti affette da carcinoma mammario. I risultati ottenuti hanno evidenziato un'aumentata espressione di entrambi le gelatinasi nelle pazienti affette da carcinoma della mammella, rispetto alle donne sane, in particolare nei casi con linfonodo sentinella metastatico. L'espressione di MMP-2 e MMP-9 è risultata inoltre significativamente associata a familiarità, livelli sierici di CA 15-3 e grading istologico.

#### ***Pubblicazioni***

- 1) Daniele A., Zito AF., Giannelli G., Divella R., Asselti M., Mazzocca A., Paradiso A., Quaranta M. *Expression of metalloproteinases MMP-2 and MMP-9 in sentinel lymph node and serum of patients with metastatic and non-metastatic breast cancer*. Anticancer Res. 2010 Sep; 30 (9) : 3521-7.

### ***Valutazione del potere prognostico/predittivo di un classificatore molecolare basato su 15 geni insulina/IGF nei tumori femminili"***

*Responsabili Scientifici Dott.ssa Alessandra Gennari, Dott. Pfeiffer*

Lo studio ha valutato l'espressione di geni correlati al sistema di "signaling" dell'insulina e IGF su linee cellulari di carcinoma mammario Er/PgR pos; HER 2+ e *triple negative*, con lo scopo di dimostrare se la perdita di sensibilità all'insulina e alla metformina, rivesta un ruolo nel potenziale proliferativo e metastatico delle cellule tumorali. L'analisi retrospettiva su una casistica di carcinomi mammari ha confermato l'espressione 6 dei 15 geni noti del sistema *signaling* dell'insulina.

#### ***Pubblicazioni***

- 1) Gennari A., Sormani M., Decensi A., Pronzato P., Mirisola V., Puntoni M., Roncella M., Ghilli M., Bruzzi P. and Pfeiffer U., *Identification of a Prognostic Signature Based on the Expression of Insulin-Related Genes in Early Breast Cancer*. Submitted to British Journal of Cancer





La Linea Verde SOS LILT



## LINEA VERDE SOS LILT

Nel 2010 i dati elaborati dal volume delle chiamate pervenute alla linea verde **SOS LILT 800 998877** hanno evidenziato risultati "stabili" rispetto a quelli del 2009. Ciò conferma che il servizio è ben radicato sul territorio, grazie anche a una sempre maggiore collaborazione da parte delle Sezioni Provinciali della LILT e all'importante contributo dei mass media in merito alle campagne di sensibilizzazione della LILT: *Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, Nastro Rosa, Giornata Mondiale senza Tabacco e Notte Bianca della Prevenzione*. È inoltre aumentata la richiesta di informazioni sui diritti del malato oncologico, in particolare sulla disciplina della tutela giuridica del lavoratore affetto da patologie oncologiche. Un buon consenso, poi, ha ottenuto la figura professionale del nutrizionista, che quest'anno è entrata a far parte del servizio della linea verde. Tale figura si è rivelata utile soprattutto nei riguardi di fumatori ed ex fumatori durante i percorsi per smettere di fumare della LILT. A tal proposito si è notato, rispetto ai risultati degli anni precedenti, che esiste, da parte di fumatori o persone vicine ad essi, una richiesta di informazioni più puntuali su come smettere di fumare e una ricerca più approfondita di servizi e trattamenti dedicati.

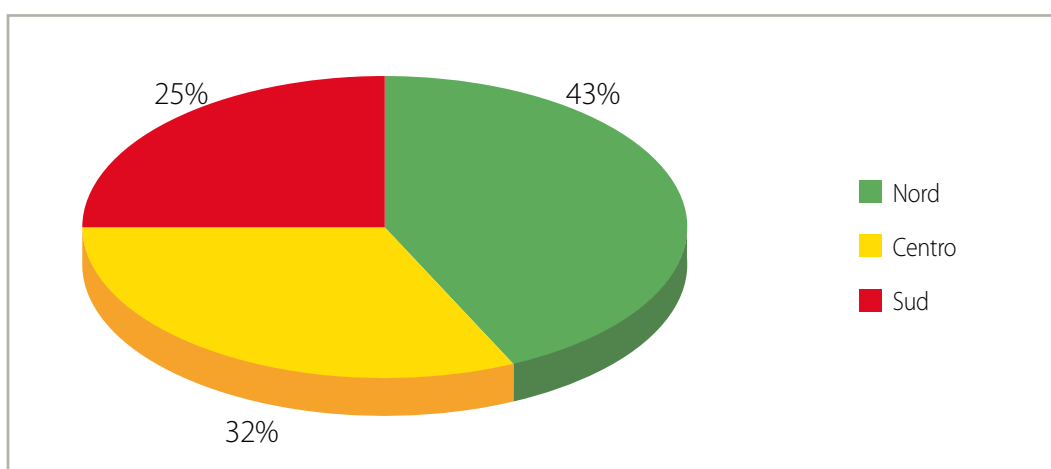


## SOS LILT 800 998877 - REPORT 2010

Telefonate pervenute:	n. 18.447
Età media	45

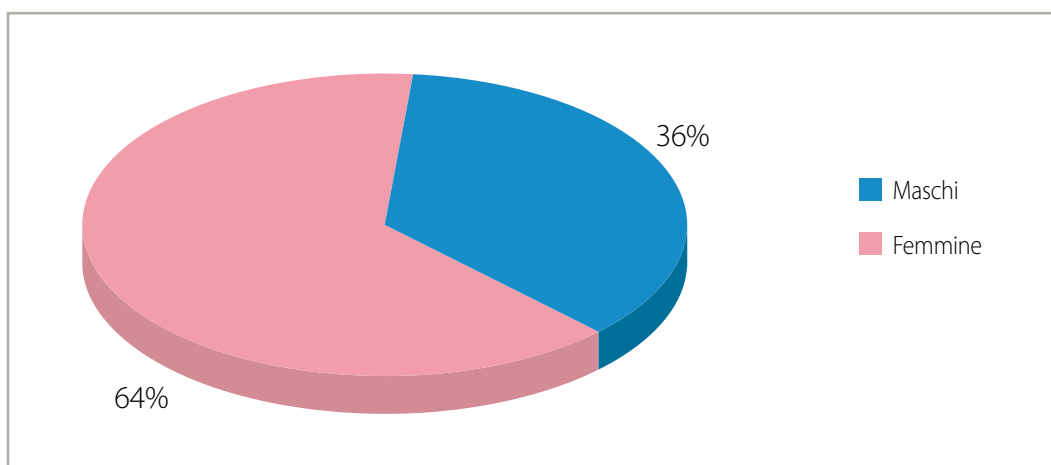
### DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

Nord	43%
Centro	32%
Sud	25%



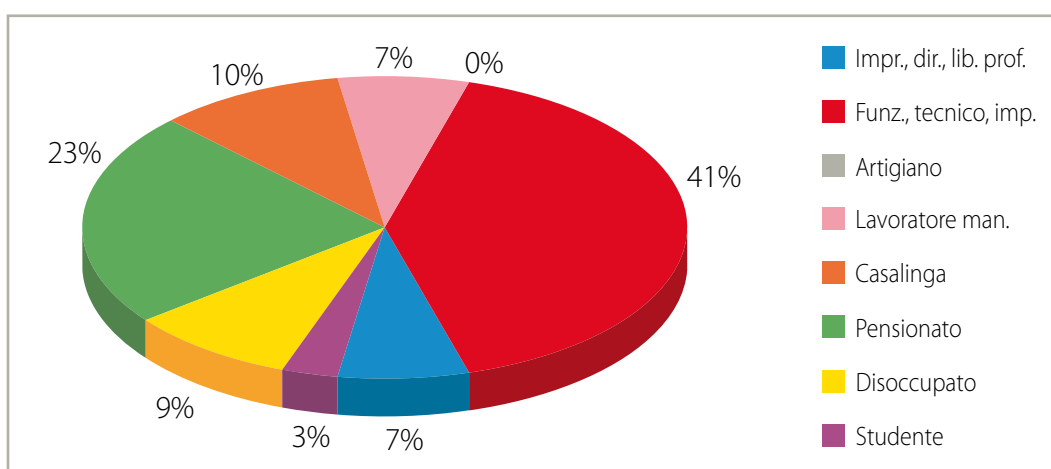
### SESSO

Maschi	36%
Femmine	64%



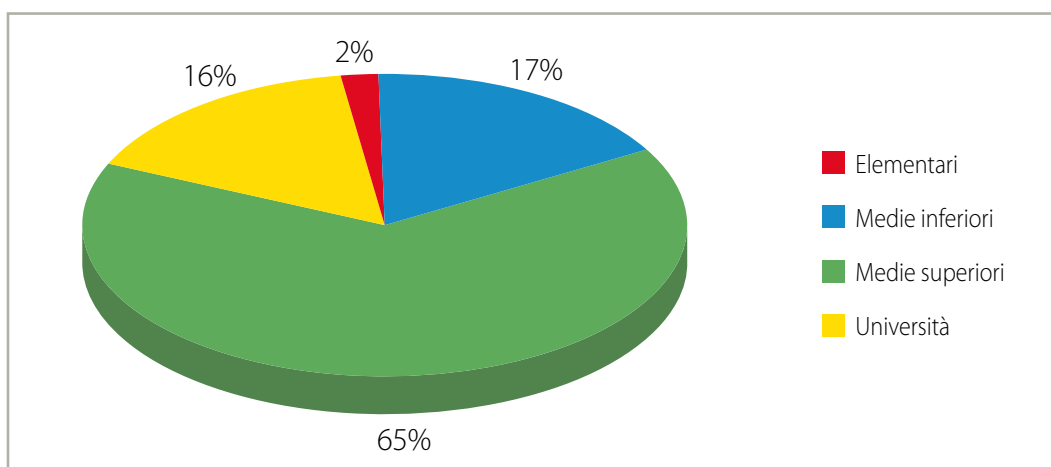
## LAVORO

Imprenditore, dirigente, libero professionista	7%
Funzionario, tecnico, impiegato	41%
Lavoratore manuale	7%
Casalinga	10%
Pensionato	23%
Disoccupato	9%
Studente	3%



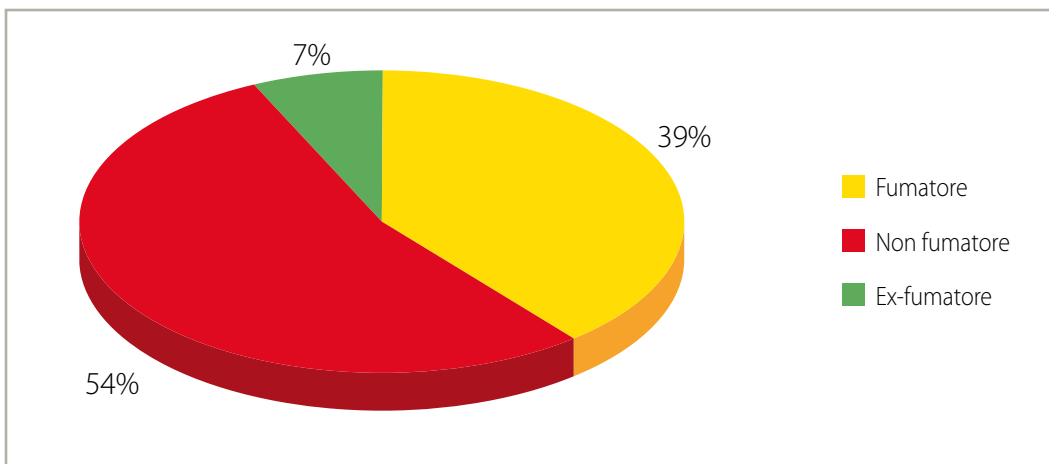
## SCOLARITÀ

Elementari	2%
Medie inferiori	17%
Medie superiori	65%
Università	16%



### ABITUDINI

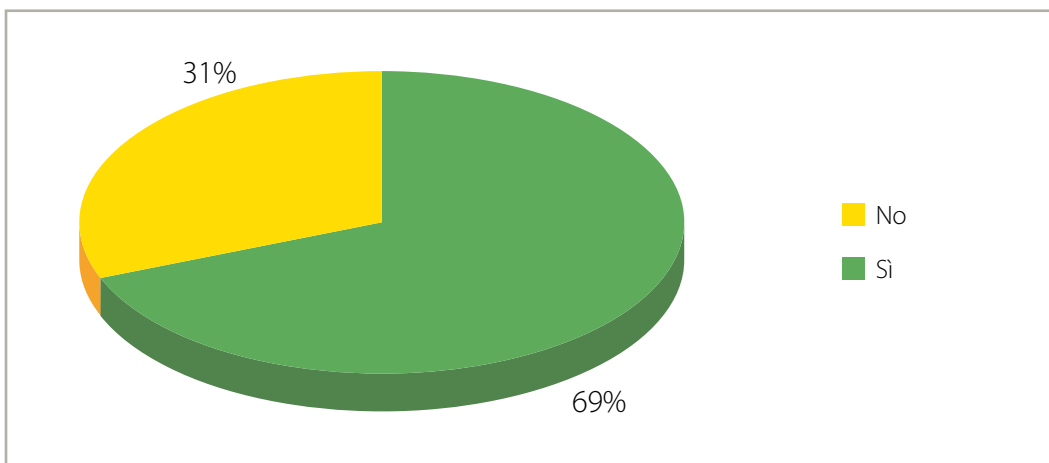
Fumatore	39%
Non fumatore	54%
Ex-fumatore	7%



Età media inizio fumo	17
Media sigarette fumate	21

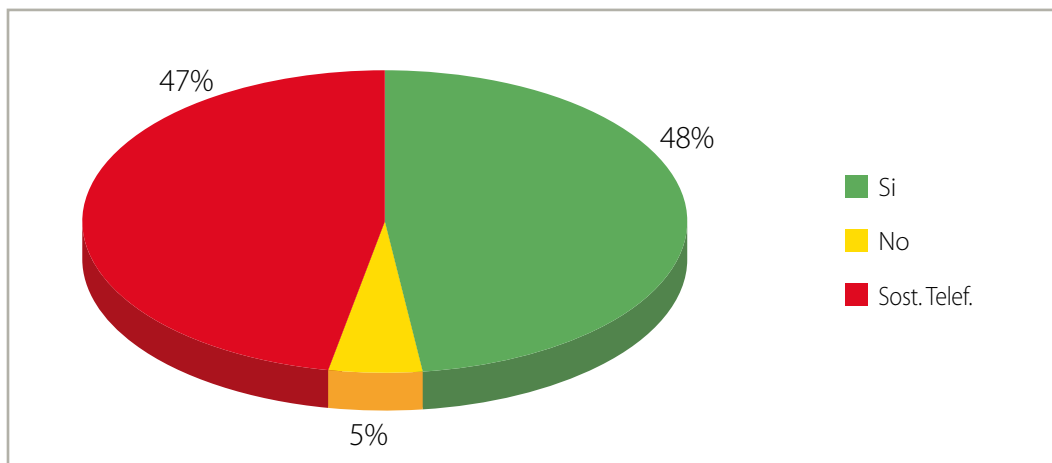
### HAI MAI SMESSO?

Si	69%
No	31%



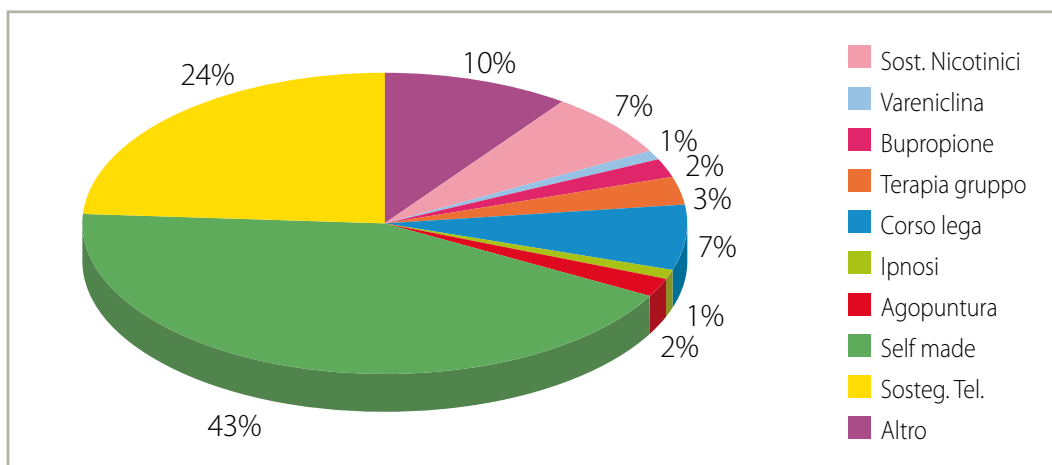
### UTENTI INVIATI ALLE SEZIONI PROVINCIALI

SI	48%
NO	5%
SOST. TELEF.	47%



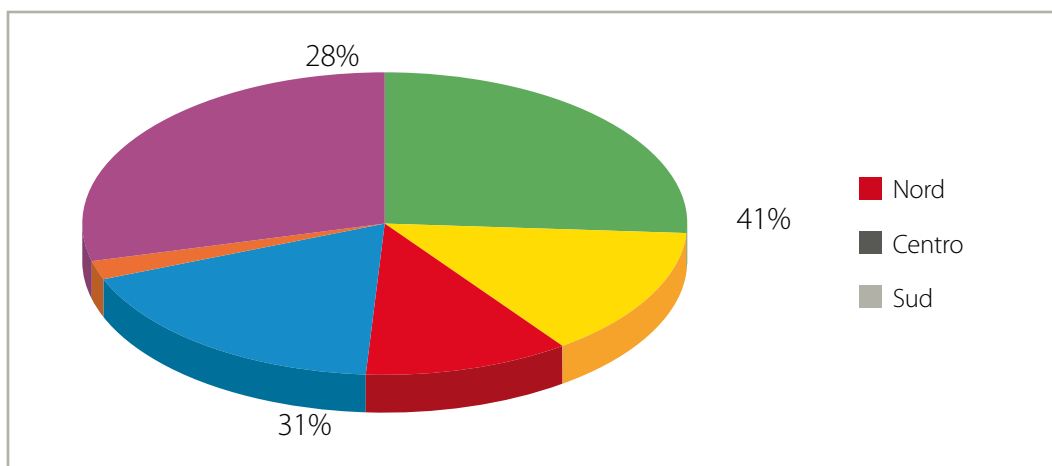
### METODI

Sost. Nicotinici	7%
Vareniclina	1%
Bupropione	2%
Terapia gruppo	3%
Corso lega	7%
Ipnosi	1%
Agopuntura	2%
Self made	43%
Sosteg. Tel.	24%
Altro	10%



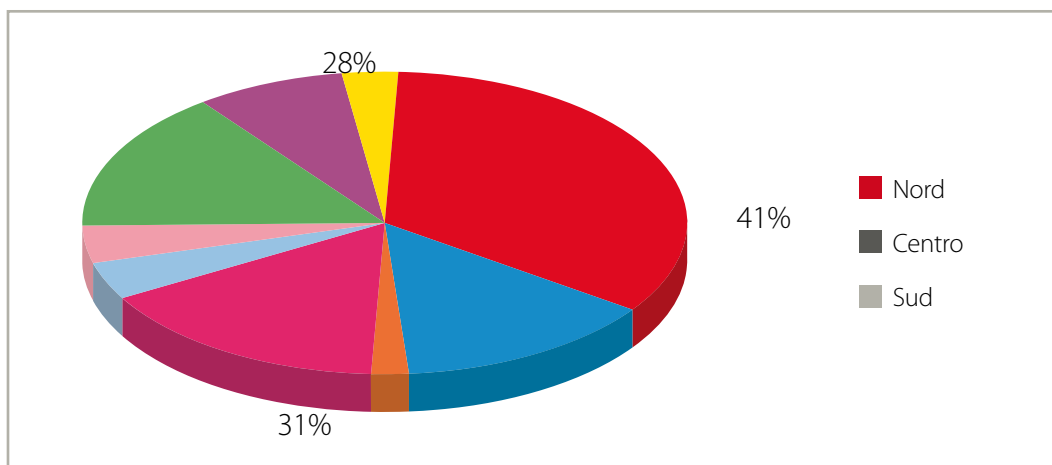
**MOTIVO DELLA CHIAMATA**

Metodi per smettere di fumare	25%
Motivi legali	14%
Motivi clinici	11%
Motivi psicologici	18%
Educazione alimentare	8%
Altro	24%



**DA CHI HA AVUTO NOTIZIA DEL SERVIZIO SOS LILT?**

Internet	34%
Passaparola	14%
Radio	2%
Stampa	16%
Tv	4%
Personal.Sanitario	4%
LILT	15%
Volantino/Manifesto	8%
Altro	3%



DURATA MEDIA DELLA TELEFONATA

7'

## GRUPPI PER LA DISASSUEFAZIONE DAL FUMO (GDF)

Il servizio della linea verde SOS LILT - che ha accolto e raccolto molte storie e sostenuto percorsi verso il benessere - nasce per offrire continuità di aiuto a chi ha scelto di partecipare ai Gruppi per Disassuefazione dal Fumo (GDF) della LILT e raggiungere una migliore qualità della vita.

Smettere di fumare è possibile e i trattamenti per liberarsi da questa schiavitù sono molti: il nostro si basa principalmente su tecniche e strategie psico-comportamentali, sul sostegno reciproco all'interno del gruppo e, generalmente, sulla dismissione graduale del numero di sigarette fumate con una data limite, entro la quale i partecipanti si impegnano a smettere totalmente di fumare.

Un gruppo è formato da circa 12 fumatori ed è condotto da uno psicologo o da un medico esperto nelle dinamiche di gruppo.

Il percorso dei Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo (GDF), rivolto a coloro che hanno bisogno di un sostegno psicologico, si articola in 9 incontri, della durata di un'ora e mezza ciascuno (i primi 6 bisettimanali, il 7° e l'8° a cadenza settimanale, il 9° dopo 15 giorni), al termine dei quali il gruppo viene seguito per un intero anno, secondo un calendario stabilito.

Per chi lo desidera, la ricerca del prendersi cura di sé può continuare ogni giorno chiamando SOS LILT.

### CHI SCEGLIE I GDF DELLA LILT?

- *Le donne. Mentre gli uomini hanno provato più delle donne a smettere di fumare, avvalendosi soprattutto del "fai da te".*
- *In genere chi sceglie di partecipare ai GDF della LILT è lavoratore dipendente, coniugato o convivente, forte fumatore con elevato grado di dipendenza dalla nicotina*
- *Ha un'età media di 43 anni, ha fumato la prima sigaretta a 18 anni, ha un livello di istruzione medio-alto, un elevato grado di fiducia nel trattamento e ha timore di malattie future.*
- *Dopo un anno dall'inizio del percorso di gruppo, continua a non fumare circa il 30% dei partecipanti.*





---

Gli eventi nazionali

# GLI EVENTI NAZIONALI

## SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Con l'inizio della primavera la LILT promuove la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. L'evento è stato istituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001.

"Alimentiamo la prevenzione per sconfiggere il cancro" questo il messaggio della IX edizione che si è svolta dal 14 al 21 marzo 2010 con l'obiettivo di informare correttamente, sensibilizzare, rendere tutti più consapevoli che la prevenzione rappresenta l'arma migliore per sconfiggere i tumori.

La conferenza stampa di presentazione si è tenuta l'11 marzo presso la Sala Stampa di Palazzo Chigi alla presenza dei Sottosegretari Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, il Ministro della Salute, Ferruccio Fazio, il Ministro per le Pari Opportunità Mara Carfagna, la Presidente della Commissione Cultura della Camera, Valentina Aprea, il Presidente della LILT, prof. Francesco Schittulli.

Il cancro purtroppo registra un incremento costante con un'incidenza di oltre 250 mila nuovi casi all'anno e una prevalenza, nel 2010, di oltre 2 milioni di casi.

Il 35% di tutti i tumori è legato ad una errata alimentazione e il 30% al tabagismo. L'alimentazione quindi riveste un ruolo essenziale nella prevenzione dei tumori. Per questo è importante seguire un salutare regime alimentare. La "nostra" Dieta mediterranea è considerata la dieta per eccellenza per prevenire sia i tumori, sia le malattie cardiovascolari, è un modello alimentare caratterizzato da un sensibile consumo di frutta fresca e verdura, pesce e legumi e, naturalmente, l'olio extra vergine di oliva, principe della dieta mediterranea, alimento importantissimo per il nostro organismo, vero e proprio difensore della buona salute.

Ed è proprio l'olio extra vergine d'oliva il testimonial storico della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, perché è importantissimo per il nostro organismo, un alleato del nostro benessere per le sue qualità protettive, non solo nei confronti delle malattie cardiovascolari e metaboliche, ma anche per vari tipi di tumore.



Per questo dal 14 al 21 marzo migliaia di volontari LILT hanno animato le principali piazze del Paese pronti ad offrire la bottiglia d'olio extra vergine d'oliva (rigorosamente certificato e di origine italiana) ed un utile opuscolo ricco di informazioni, indicazioni e consigli, in cambio di un piccolo contributo per sostenere le molteplici attività della LILT.

Anche il mondo dello sport ha testimoniato l'importanza di un corretto stile di vita. Come sempre le squadre di calcio di Serie A e B hanno portato in tutti gli stadi - il 23, 24, 25 marzo - il messaggio a favore di una corretta prevenzione per sconfiggere i tumori.

Le atlete della Lega Pallavolo Serie A Femminile, domenica 14 marzo, sono scese in campo con i simboli della LILT per sostenere gli obiettivi della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica.

L'evento si è svolto sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero per le Pari Opportunità, Ministero della Gioventù.

### **L'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA**

L'olio extra vergine d'oliva è l'emblema della Dieta Mediterranea i cui benefici, in termini di prevenzione, sono noti a tutti da tempo. Possiede molti pregi nutrizionali e la sua elevata digeribilità ne fa un alimento adatto a tutte le età. È indicato nell'alimentazione dell'infanzia per la sua composizione acida che lo rende molto vicino al latte materno; in quella degli anziani anche per la sua azione blandamente lassativa; in quella dei giovani, fornendo un valido supplemento di energia e calorie. È adatto anche agli sportivi poiché in grado di mantenerli in forma e al massimo delle loro energie. L'olio extra vergine d'oliva è ricco di vitamina E, potente antiossidante che contrasta i radicali liberi, primi responsabili dell'invecchiamento delle cellule. Protegge dalle malattie cardiovascolari e svolge un'azione benefica nello sviluppo del sistema nervoso; difende da alcuni tipi di tumori, soprattutto quello della mammella, dello stomaco, del colon-retto e della prostata, ma anche del cavo orale, della faringe e dell'esofago.

54.600 bottiglie d'olio extra vergine d'oliva sono state distribuite nelle piazze italiane nel corso dell'evento insieme a 300 mila opuscoli. 60 mila sono stati i manifesti e le locandine affissi e distribuiti; 2600 le t-shirt con i simboli della LILT indossate e oltre 2 mila le sciarpe LILT portate negli stadi il 23, 24, 25 marzo nel corso delle partite di calcio di Serie A e B.



Per tutto il 2010, inoltre, è proseguita la collaborazione della LILT al “Programma per un ministero libero dal fumo” messo in atto dal Ministero della Salute presso le sue strutture per il miglioramento dell’ambiente di lavoro; nello stesso tempo Ministero e LILT insieme hanno portato il progetto in numerose imprese.

“Aziende libere dal fumo” vede infatti la presenza in società come Acea Electrabel Spa, Ford, Inail, Fujitsu degli esperti LILT per organizzare seminari e incontri sui rischi del fumo, distribuire materiale scientifico informativo, organizzare i Gruppi di Disassuefazione.

### **LE FIRME DELLA MODA**

La Camera Nazionale della Moda Italiana e gli associati hanno aderito, come da alcuni anni a questa parte, alla Campagna antitabagismo della LILT.

In particolare 15 firme prestigiose della moda italiana hanno creato in esclusiva per LILT e in edizione limitata le t-shirt per dire no al fumo.

4.700 magliette: un modo diverso e piacevole per diffondere ovunque – sui posti di lavoro, per le strade, nei luoghi di svago e divertimento – il messaggio per un corretto e sano stile di vita, senza fumo.

Oltre 300 mila sono stati invece gli opuscoli informativi distribuiti ai cittadini e 30 mila i manifesti affissi su tutto il territorio nazionale nel corso della Giornata dedicata alla lotta contro il fumo.

### **NOTTE BIANCA DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA**

Nella notte del 23 giugno, a due giorni dal solstizio d’estate, la LILT ha promosso un nuovo appuntamento nazionale, una vera e propria festa, dal tramonto a notte fonda, per sensibilizzare ed educare tutti i cittadini a sani stili di vita ed alla corretta prevenzione, in un contesto di serenità, lontano dagli stressanti impegni quotidiani, favorendo chi non ha la possibilità di dedicarsi alla propria salute durante il giorno.

La LILT ha voluto così dare a tutti – uomini, giovani, donne, famiglie – la possibilità di effettuare visite mediche specialistiche gratuite, avere informazioni e consigli sulle regole per un corretto stile di vita.

I punti Prevenzione/Ambulatori sono rimasti aperti nella notte del 23 giugno, mentre alcuni “camper della prevenzione” hanno portato nelle strade e nelle piazze medici, operatori sanitari e volontari della LILT, per offrire le stesse prestazioni nei quartieri lontani dagli ambulatori ed essere, in questa occasione, ancora più presenti sul territorio.

Sono stati i luoghi dell’arte e della cultura a fare da sfondo e valorizzare le tematiche della Prevenzione oncologica. Il patrimonio artistico e culturale italiano è

stato, in qualche modo, "testimonial" simbolico del messaggio di Prevenzione della LILT.

L'evento è stato infatti accompagnato da una serie di manifestazioni artistiche e culturali. Grazie all'iniziativa delle Sezioni Provinciali i musei comunali in alcune città sono rimasti aperti, in altre sono stati organizzati spettacoli, in altri centri ancora, negozi e librerie hanno aderito all'iniziativa non abbassando le saracinesche.

Una notte, insomma, in cui la cultura, in tutte le sue forme artistiche, è stata coniugata con la cultura della prevenzione e della salute.

La prima edizione della Notte Bianca si è svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero per le Pari Opportunità, Ministero della Gioventù.

La RAI ha patrocinato la manifestazione dando visibilità agli appuntamenti nelle varie città, dal nord al sud del Paese.



## 22 MILA MANIFESTI PER UNA NOTTE

"Stanotte le stelle sono tutte per te" così il manifesto che annunciava la prima edizione della Notte Bianca della Prevenzione, notte in cui la LILT ha portato la salute in piazza con visite gratuite tra cultura, spettacolo e shopping.

11 mila locandine e 11 mila manifesti per informare i cittadini anche delle diverse iniziative prese dalle Sezioni Provinciali LILT per la notte del 23 giugno.



## NASTRO ROSA

Il tumore al seno è il nemico più crudele, il “big killer” numero uno per il mondo femminile.

La sua incidenza ha raggiunto livelli preoccupanti. Ogni giorno in Europa vengono scoperti 1100 nuovi casi. In Italia nel 2010 circa 41 mila donne hanno ricevuto una diagnosi di cancro alla mammella, in pratica una donna su 8. Ma altri dati confortano: la mortalità per cancro al seno è in lenta, ma costante diminuzione, tanto da toccare il tasso più basso degli ultimi 40 anni.

“Obiettivo sconfiggere il tumore. Con la prevenzione si può... Passaparola”: questa la “parola d’ordine” che ha caratterizzato la XVII edizione della campagna Nastro Rosa che ha visto quale testimonial la giornalista e conduttrice televisiva Francesca Senette.

Ideata nel 1989 negli Stati Uniti e promossa in tutto il mondo la Campagna ha, infatti l’obiettivo di sensibilizzare tutte le donne sull’importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Se oggi 8 donne su 10 riescono a sconfiggere questa neoplasia, lo si deve principalmente alla prevenzione, alla diagnosi precoce e ai farmaci sempre più efficaci e mirati che hanno permesso non solo di migliorare le percentuali di guarigione, ma anche la qualità della vita delle nostre pazienti.

Lo testimoniano le oltre 400 mila donne italiane che oggi sono guarite. Guarigione che non significa sopravvivenza, ma significa vita, positivo sguardo rivolto al futuro. Moltissime di loro, infatti, hanno costruito rapporti sentimentali, sono diventate mamme, hanno ricominciato il lavoro con rinvigorito entusiasmo e riscoperti valori.

Durante il mese di ottobre, la LILT ha messo disposizione le proprie risorse e, grazie al coinvolgimento di medici, operatori sanitari e volontari, i 395 punti Prevenzione (ambulatori) delle 106 Sezioni Provinciali sono rimasti aperti per offrire alle donne visite cliniche specialistiche - spesso gratuite - ed esami strumentali senologici, per diffondere materiale informativo su cosa fare, come riconoscere e contrastare il cancro al seno. Nel 2010 oltre 140 mila donne hanno visitato i nostri ambulatori. La grande adesione alla Campagna di sensibilizzazione è anche testimoniata dalle migliaia di telefonate pervenute alla linea verde SOS LILT: più di 10 mila nel solo mese di ottobre.





La conferenza stampa di presentazione si è svolta il 29 settembre presso la prestigiosa Sala del Tempio di Adriano, in piazza di Pietra a Roma, come ormai da tradizione.

Il Ministro della Salute Ferruccio Fazio ha portato il suo saluto alla conferenza stampa che ha visto, tra gli altri, gli interventi del Presidente Nazionale LILT, Francesco Schittulli, del Direttore Generale, Bruno Pisaturo, di Giovanna Poloni, Responsabile Relazioni Esterne Estée Lauder, della Senatrice Emanuela Baio, della dott.ssa Margherita Colnaghi, Presidente della Consulta Nazionale Femminile, del prof. Francesco Bevere, già Direttore Generale IFO – Istituti Fisioterapici Ospedalieri di Roma. Presente anche l'on. Isabella Rauti, Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio, moderatrice Francesca Senette, testimonial di Nastro Rosa 2010.

### **PASSAPAROLA CON IL ROSA**

42 mila nastri rosa appuntati su giacche, abiti, golf, borse e ovunque la fantasia delle donne abbia suggerito. In questo modo è stato effettuato il "passaparola" a favore della prevenzione per sconfiggere il tumore al seno. Sono stati inoltre 76 mila gli opuscoli informativi distribuiti e 6200 le locandine. Come ogni anno nel mese di ottobre vengono illuminati di rosa, in tutto il mondo, famosi monumenti. L'Italia, grazie all'iniziativa delle Sezioni Provinciali LILT, è stata ancora una volta in prima fila in questa "performance". Più di 150 tra statue, palazzi, teatri, obelischi si sono tinti di rosa per una o più notti.



## La LILT e i rapporti internazionali

# LA LILT E I RAPPORTI INTERNAZIONALI

## Prevenzione senza frontiere

Nell'ambito della propria missione di Prevenzione la LILT, in qualità di partner dell'European Cancer Leagues (ECL), dell'Unione Internazionale Contro il Cancro (UICC), dell'European Men's Health Forum (EMHF) e dell'European Network of Quitlines (ENQ), aveva, nel passato, costantemente intensificato rapporti, collaborazioni, scambio di informazioni e pratiche in campo internazionale, senza riuscire, tuttavia, ad accreditarsi per uno dei progetti finanziati dalla Comunità Europea.

I principali ostacoli, per lungo tempo frapposti al conseguimento di tale risultato, sono stati rappresentati da un marginale rapporto con il Ministero della Salute, interfaccia e cofinanziatore dei progetti europei, basati, com'è noto, sulla formula della partnership, nonché dalla mancata individuazione di un partner estero che rendesse più agevole l'ingresso nel "circuito" dei soggetti europei che solitamente concorrono. Questi ultimi, infatti, grazie ad una perfetta conoscenza dei meccanismi di finanziamento e ad una politica di reciprocità, solitamente erigono barriere nei confronti dei nuovi aspiranti, costringendoli ad una interminabile lista di attesa. Nel 2009, tuttavia, l'Ente è riuscito, con una più puntuale impostazione, a concorrere ad una o più "Call for Proposal" nell'ambito del cd. "Health Programme", sviluppato nell'arco temporale dal 2008 al 2013, grazie ad un rinnovato rapporto con il Ministero della Salute ed all'attivazione di una collaborazione privilegiata con E.C.L. (European Cancer Leagues), la più attiva e probabilmente più prestigiosa associazione di organismi nazionali europei dediti alla lotta contro il cancro. In conseguenza di tali iniziative nei primi mesi del 2010 l'Ente si è accreditato, nell'ambito della European Partnership for Action Against Cancer (EPAAC) coordinata dal Ministero della Salute Sloveno, tra i referenti italiani per l'organizzazione della Settimana Europea Contro il Cancro (European Week Against Cancer – EWAC) 2012, il cui evento di maggior rilievo, affidato in esclusiva alla LILT anche in virtù dei pluriennali rapporti con l'Organizzazione Mondiale di Sanità, è rappresentato da una Conferenza Internazionale sulla Prevenzione, con particolare focus sulle strategie di controllo del tabacco.

"Combattere il cancro con la Prevenzione" è stato il tema al centro della Giornata Mondiale contro il Cancro, cui la LILT ha partecipato attivamente insieme alla sua linea verde SOS LILT, evento sostenuto, tra gli altri, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e promosso dall'UICC (Unione Internazionale Contro il Cancro).

Nel mese di maggio si è tenuta a Lisbona la Conferenza per il 10° Anniversario dell'ENQ (European Network of Quitlines). L'evento ha visto la LILT protagonista, attraverso la propria linea SOS LILT, risultata tra le più attive in Europa. Sempre nell'ottica delle collaborazioni internazionali, si è svolto un incontro con una folta delegazione della Corea del Sud, composta da rappresentanti del Ministero della Sanità di Seul, medici e operatori sanitari. I vertici dell'Ente hanno infine incontrato presso il Ministero della Salute una delegazione dei principali esponenti della sanità in Libia a cui è stata, tra l'altro, illustrata organizzazione e attività LILT. Da tale incontro è scaturito un protocollo articolato su vari progetti, sottoscritto, per la parte di propria competenza, anche da LILT.



---

L'impegno sul territorio

# L'IMPEGNO SUL TERRITORIO

## Le Sezioni Provinciali

L'impegno della LILT è diffuso capillarmente su tutto il territorio nazionale. Oltre alla Sede Centrale in Roma, è infatti articolata in 106 Sezioni Provinciali, 800 delegazioni comunali che raccolgono quasi 250.000 soci, 15 hospice e 395 Spazi Prevenzione (ambulatori), attraverso i quali riesce a diffondere la cultura della prevenzione e garantire una presenza costante a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia. Un tale impegno è reso possibile da un ristretto numero di collaboratori diretti, affiancati dal generoso contributo di oltre 5.000 volontari permanenti che si moltiplicano fino a circa 25.000 in occasione delle campagne nazionali.

### AGRIGENTO

Presidente: Prof.ssa Francesca SCANDALIATO NOTO  
92019 Sciacca (AG) - Via Giovanni XXIII,1  
Tel. 0925.905056  
E-mail: [legaitlottatumori@libero.it](mailto:legaitlottatumori@libero.it)

*La Sezione di Agrigento si è attivata per proseguire e implementare la propria missione a favore della prevenzione, con iniziative inserite nel calendario nazionale, ma anche con iniziative dedicate. Tra le altre: il premio alla Solidarietà "Orazio Capurro" intitolato a un giovane ricercatore scomparso, il progetto "Sciari e Niki e la strega del fumo" nella scuola primaria come prevenzione contro il fumo delle sigarette, la rassegna teatrale del Gruppo "teatrOltre" nel mese di aprile, una conferenza sulla prevenzione del melanoma nel mese di maggio, un concerto del chitarrista Buzzurro nel mese di giugno, una conferenza sulla prevenzione dei tumori in occasione dell'inaugurazione della nuova delegazione di Montallegro il 10 luglio, la partecipazione allo Sciacca Film Fest del 20 agosto con uno stand informativo ed infine una partita di calcio del 4 settembre tra gli amministratori comunali e la nazionale attori per raccogliere fondi.*



## ALESSANDRIA

Presidente: Dr. Pier-Giacomo BETTA  
15121 Alessandria - Via Venezia, 16  
Tel. 0131.41301/0131/206369 - Fax 0131.329044  
E-mail: liltalessandria@libero.it

*Nel 2010 la Sezione alessandrina della LILT si è impegnata nella realizzazione, presso l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, di un progetto di ricerca sul carcinoma della mammella. Grazie ai fondi raccolti in occasione del concerto realizzato durante la Notte Bianca Per La Prevenzione, nell'incantevole cornice del Castello medioevale di Pozzolo Formigaro, e durante la serata con cena d'autore dal titolo "Il gusto della prevenzione" svoltasi in occasione della campagna nazionale Nastro Rosa, è stato possibile finanziare una borsa di studio annuale di € 25.000, dal titolo Biocaratterizzazione delle neoplasie mammarie per le nuove strategie terapeutiche molecolari, assegnata ad una giovane ricercatrice alessandrina. Sono stati inoltre potenziati i servizi offerti dalla Sezione con l'apertura di uno sportello per i diritti dei pazienti oncologici e l'inaugurazione di un nuovo ambulatorio gratuito per la diagnosi precoce delle lesioni cutanee presso l'ASL di Tortona.*

## ANCONA

Presidente: Prof. Ugo BRACCIONI  
60123 Ancona (AN) - Via Maratta, 8  
Tel. e fax 071.2071203  
E-mail: ancona@lilt.it

*L'anno 2010 è stato ricco di soddisfazioni per la Sezione di Ancona. Il 20 febbraio è stato inaugurato il Centro Didattico Multimediale voluto dalla Z.T. n. 7 di Ancona e sostenuto dal Comitato Regionale Marche della LILT e dalla Sezione, attrezzato per ospitare incontri con le scolaresche e con la popolazione per la lotta contro il fumo. La Sezione ed il Comitato Regionale Marche hanno incontrato a marzo e giugno i cittadini di Ancona e di Castelfidardo sul tema "Prevenire è vivere – I medici rispondono". A luglio la Sezione è stata iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato; ciò ha consentito la partecipazione agli atti*





*programmatici regionali. Nei mesi di novembre e dicembre, presso i teatri dei comuni di Ostra e Corinaldo, la Sezione ha affrontato il tema la "Qualità della Vita – Gli esperti rispondono". Tutte le iniziative, adeguatamente pubblicizzate, hanno visto una grande partecipazione di pubblico. A novembre, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sono state effettuate in piazza ben 274 "Visite di Prevenzione" gratuite di senologia, dermatologia e pneumologia.*

## AOSTA

Presidente: Dott. Salvatore LUBERTO  
11100 Aosta - Via Xavier de Maistre, 24  
Tel. 0165.31331 - Fax 0165.363894  
E-mail: segreteria@legatumoriaosta.it

*Nell'anno 2010 i Volontari della LILT Valle d'Aosta si sono aggiudicati il Premio "Volontario dell'Anno della Valle d'Aosta", promosso dalla Presidenza del Consiglio della Regione, col la seguente motivazione: "Si premia il progetto 'Compagnia in Hospice' del Gruppo volontari LILT VdA, i quali, con questa iniziativa, dopo numerosi anni di sostegno a domicilio ai malati oncologici e alle loro famiglie, affrontano l'esperienza dell'accompagnamento in hospice mettendo la loro formazione e la loro disponibilità al servizio dei malati ricoverati in tale struttura." Un riconoscimento che ha lo scopo di valorizzare il ruolo del volontario nella società e di promuovere la cultura della solidarietà. La presenza dei volontari LILT all'hospice è frutto di un percorso formativo e di supervisione permanente che prevede la loro presenza giornalmente per 2 ore, attività di accompagnamento e supporto ai pazienti oncologici degenti in hospice e alle loro famiglie. Il progetto è stato premiato il giorno 2 ottobre nell'ambito di una cerimonia a cui hanno partecipato le autorità regionali. L'iniziativa si è avviata in concreto il giorno 15 dicembre 2010.*





## AREZZO

Presidente: Sig.ra Francesca BUFFONI  
52100 Arezzo - Via Calamandrei, 137  
Tel. 0575.401170 - Fax 0575.401170 - Numero Verde 800.235999  
E-mail: legatumoriarezzo@gmail.com

*Appuntamenti fissi della Sezione aretina, ormai da alcuni anni, sono La Maratona Televisiva organizzata dalla Fondazione Monnalisa Onlus, che nel periodo prenatalizio ha raccolto fondi per varie associazioni tra cui la LILT Arezzo, e il rinnovo della collaborazione con USL8 Arezzo per la Giornata Mondiale dell'Osteoporosi, durante la quale sono state effettuate MOC gratuite a circa 70 donne. Nuove iniziative sono state intraprese durante il 2010; tra queste i corsi di guida sicura in collaborazione con ACI e GuidARe Sicuro, che hanno come scopo l'educazione ad una corretta guida in presenza di eventi atmosferici avversi e pericoli generici: notevole la presenza di molti giovani interessati. Nella giornata dell'8 Marzo gli ambulatori hanno aperto per visite gratuite effettuate da un pool di medici donne di varie specialità per sole pazienti donne. Nel mese di maggio, nella centralissima Piazza San Jacopo, nell'ambito della Manifestazione Arezzo Socialmente Responsabile, la Sezione ha allestito un ambulatorio dermatologico con la presenza di medici che hanno offerto la loro professionalità per spiegare l'importanza della prevenzione del melanoma, in collaborazione con IDI Farmaceutica, la quale ha fornito materiale informativo per la corretta esposizione al sole. Nel periodo estivo, con il Golf Club Casentino, sono state organizzate varie gare per rendere ancora più visibile la Sezione di Arezzo e il messaggio che LILT divulga. Per promuovere il progetto "La prevenzione viaggia in auto", nelle domeniche autunnali sono stati allestiti dei desk all'interno di alcune concessionarie di Arezzo per informare sull'importanza della prevenzione primaria e secondaria. La validità del messaggio di prevenzione è stato recepito da una famosa azienda aretina di maglieria, "Melys", che per Natale ha regalato ai propri dipendenti la tessera associativa della Sezione LILT. In occasione della campagna Nastro Rosa 2010, è stata illuminata di rosa la statua di Guido Monaco nell'omonima piazza, partecipando così al tentativo di Guinness dei Primati.*



## ASCOLI PICENO

Presidente: Dr. Raffaele TRIVISONNE  
63100 Ascoli Piceno - Via Iris, 1 c/o Oncologia Ospedale "Mazzoni"  
Tel. 0736.358360 - Fax 0736.358668  
E-mail: oncologia@asl13.marche.it

*Nel corso del 2010 sono state svolte varie iniziative di sensibilizzazione della popolazione sulla prevenzione e corretti stili di vita. A marzo 2010 è stato attivato il Laboratorio di Creatività Artistica sotto la guida dell'artista Cinzia Baldasari rivolto ad un gruppo di pazienti oncologici. Sono state realizzate opere grafiche che sono state esposte nella Galleria della Libreria Einaudi di Antonio Litturri a San Benedetto del Tronto a giugno-luglio 2010. L'8 aprile 2010 è stato realizzato uno Spettacolo teatrale nel Teatro "Piceno" di Ascoli Piceno, "Ma non è una cosa seria" di Luigi Pirandello, messo in scena dalla Compagnia Teatro Stabile San Leonardo di Viterbo. Lo spettacolo è stato molto apprezzato dal numeroso pubblico intervenuto. Nel mese di maggio, nel Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno, è stata allestita una Mostra degli elaborati della campagna contro il tabagismo e della "Peer Education su Fumo e corretti stili di vita" svoltasi durante l'anno scolastico 2009/2010 nelle scuole medie. Sono state esposte oltre 100 opere grafiche realizzate dagli alunni delle Scuole Medie. Il 31 Maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco, si è tenuta una manifestazione pubblica con le Autorità cittadine nell'Auditorium della Camera di Commercio di Ascoli Piceno per la premiazione degli studenti (oltre 250 quelli presenti) che hanno partecipato alla Campagna contro il Tabagismo 2009/2010 e alla formazione di Peer Education 2009 /2010. Il progetto di Peer Education è stato realizzato in collaborazione con la dott.ssa Maria Grazia Mercatili, responsabile dell'Educazione alla Salute dell'Azienda Sanitaria 13 di Ascoli Piceno. Nel corso della manifestazione sono stati presentati numerosi elaborati audio-visivi realizzati dagli studenti. Gli attestati e i premi sono stati consegnati agli studenti dall'Assessore Comunale Giovanna*





Cameli e dall'Assessore Provinciale Pasqualino Piunti . Il 26 maggio, come parte del Progetto "Mamme libere dal Fumo" è stato realizzato un Corso di Formazione per il Personale Sanitario in ambito Materno-Infantile per la Guida al Counseling Ostetrico in collaborazione con l'Azienda Sanitaria 13 di Ascoli Piceno. Nel mese di ottobre si è tenuto a Colli del Tronto il convegno "l'Oncologia tra progressi scientifici e storie straordinarie", aperto anche alla popolazione. Il convegno, realizzato in occasione del mese della prevenzione femminile, è stato organizzato dal dott. Giorgio De Signoribus, direttore dell'Oncologia dell'Ospedale di San Benedetto del Tronto, con il patrocinio della LILT.

## ASTI

Presidente: Dott. Claudio LANFRANCO  
 14100 Asti - Via Bigatti, 14  
 Tel. 0141.595196 - Fax 0141.595196  
 E-mail: info@legatumoriasti.it



Nel 2010 è stato rilevante lo sforzo di riorganizzare dal punto di vista burocratico e amministrativo la sede provinciale per garantire una migliore operatività, a partire dal potenziamento del personale fino all'allestimento di un sito web. È stato pianificato per la primavera 2011 un trasferimento della sede in locali più adeguati con presenza interna di locali ad uso di ambulatorio medico. È stato impostato comunque un piano di riorganizzazione che dovrebbe portare all'adeguamento amministrativo burocratico anche delle sedi periferiche entro il 2011. Nelle 3 delegazioni provinciali sono proseguite le viste di prevenzione e orientamento oncologico e si è attivato per la prima volta anche un ambulatorio ad Asti in locali adeguati opportunamente attrezzati a poca distanza dall'attuale sede. Di particolare rilievo l'evento nazionale LILT: la Notte Bianca della

*Prevenzione, un grande happening in collaborazione con altre associazioni ed enti interessati alla Prevenzione, con conferenze, musica, cene a tema, esposizioni; la manifestazione ha riscosso grande successo favorendo nuove iscrizioni con cospicuo incoraggiamento per tutti i volontari. Nel mese di luglio LILT in festa per il Baldo d'Oro di Baldichieri d'Asti attribuito al Vice Presidente dell'Associazione, dott. Paolo Aubert Gambini, per essersi distinto per l'attività svolta nell'ambito del volontariato. In occasione della campagna nazionale Nastro Rosa la Sezione si è attivata allestendo il nuovo ambulatorio di Asti e mantenendo un buon coordinamento con le rispettive Delegazioni Provinciali, organizzando un Convegno a Villafranca D'Asti a cui hanno partecipato la dott.ssa Erika Ortolan su "Identificazione di molecole coinvolte nella diffusione del tumore ovarico", il dott. Fabio Malavasi su "Come trasferire i risultati della ricerca biomedica alla clinica pratica". È poi stato assegnato il premio "Un poster contro alcool e fumo" agli allievi delle Scuole Medie ed organizzato uno spettacolo teatrale per coniugare prevenzione e riflessione su corretti stili di vita. Inoltre nel corso del 2010 la LILT di Asti ha lavorato molto per due importanti progetti: il Progetto DIANA 5, uno studio di Prevenzione delle recidive del tumore al seno attraverso alimentazione e stile di vita, in collaborazione con staff medici ASL Asti e prof. Franco Berrino dell'Istituto Tumori Milano e con contributo Fondazione Cassa Risparmio Asti; e il Progetto Sportello C.I.A.O. relativo all'assistenza burocratica al malato oncologico e non. Per la sua realizzazione è stato tenuto un corso di aggiornamento sulle norme vigenti da parte di Assistenti Sociali ASL Asti rivolto a volontari LILT e a tutte le associazioni di volontariato in Oncologia. Si è infine svolta una campagna di raccolta firme per l'apertura di un Hospice in Provincia di Asti, firme presentate al Direttore dell'ASL di Asti, a seguito delle quali è stato stilato un protocollo di intesa per trovare una soluzione al problema.*

## **AVELLINO**

Presidente: Dott. Mario BELLI  
83010 Avellino - Corso Umberto I, 109  
Tel. e fax 082.573550  
E-mail: liltav1993@yahoo.it

*Numerose le iniziative organizzate dalla LILT di Avellino nel 2010, oltre alla partecipazione alle tradizionali campagne nazionali, la Sezione di Avellino ha realizzato uno screening mammografico gratuito in collaborazione con l'ASL Avellino1 in vari comuni della provincia, utilizzando il camper e il mammografo della LILT. L'esame radiografico della mammella è stato preceduto da una serie di conferenze sul ruolo dell'autopalpazione del seno e sulla importanza della diagnosi precoce per ridurre la mortalità per questa neoplasia. Grande successo hanno ottenuto gli incontri con i medici di base, per sottolineare l'importanza della prevenzione e il ruolo rilevante della LILT nella lotta contro il cancro. Nell'ambito*





*della lotta contro il tabagismo è stato organizzato il concorso "Per in futuro senza sigarette" che ha visto la partecipazione degli studenti delle scuole di vario ordine e grado della provincia di Avellino che si è concluso con l'allestimento di una mostra di disegni su questo tema e la premiazione dei lavori più significativi.*

## **BARI**

Commissario: Dott. Francesco D'ALFONSO  
70122 Bari - Via Manzoni, 21  
Tel. e fax 080.5271947  
E-mail: bari@lilt.it



*La LILT di Bari nell'anno 2010 ha lanciato la "Family Card". Il 29 ottobre presso gli ambulatori della Sezione Provinciale LILT di Bari, in via Manzoni, il prof. F. Schittulli, Presidente Nazionale LILT, ha inaugurato la Campagna Tesseramento per la Famiglia della LILT di Bari. La LILT di Bari è la prima Sezione tra le 106 in Italia che parte con questo nuovo grande progetto ed obiettivo: estendere la prevenzione oncologica a tutta la famiglia. All'uopo sono state create card per la donna, per l'uomo, per i bambini (card junior), gli adolescenti e per la famiglia. Prevenzione per tutta la famiglia perché più componenti di uno stesso nucleo potranno accedere a tutti i nostri servizi con un'unica card e un costo associativo ancora più contenuto. Particolare attenzione sarà data alla nutrizione e alla dietologia (troppi bambini obesi nel Sud). Proprio il 2010 vede l'avvio di un nuovo progetto sull'alimentazione: un gruppo di lavoro formato da dietologi sta organizzando corsi sull'alimentazione che verranno attivati nel 2011. I corsi aperti a tutta la popolazione avranno come obiettivo la diffusione dell'importanza di una sana alimentazione nella prevenzione dei tumori.*

## BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Commissario: Dott. Michele CINIERO  
70051 Barletta - Via Suor Maria Chiara Damato, 12 (angolo Via Libertà)  
Tel. e fax 0883.332714  
E-mail: info@legatumori.bt.it - www.legatumori.bt.it

*Nel 2010, la costituenda Sezione LILT di Barletta Andria Trani, ha iniziato tutte le procedure istituzionali e logistiche necessarie a poter presto dare il via alle attività di Prevenzione proprie della LILT a favore della cittadinanza, atte e a garantire un servizio efficace per la popolazione, a partire dall'inaugurazione della propria Sede. Il commissario ha nel mentre voluto garantire una presenza puntuale alle iniziative promosse dalla Sede Centrale.*



## BELLUNO

Presidente: Sig. Renzo ZAMPIERI  
32100 Belluno - Via del Piave, 5 - c/o Ass. Volont.  
Tel. 0437.944952 - Fax 0437.958273  
E-mail: belluno@lilt.it - www.liltbelluno.it

*L'attività della Sezione per il 2010 è stata caratterizzata, come in passato, da un costante impegno nella sensibilizzazione della popolazione sui temi della prevenzione oncologica.*

*Di primaria importanza l'attività nelle scuole, dove la LILT è da tempo referente per i progetti di Prevenzione, fortemente convinti dell'importanza dell'educazione e della formazione dei giovani. Altra attività importante è stata svolta dalle volontarie che hanno collaborato con il dipartimento della prevenzione dell'ULSS n.1 nell'invio degli inviti rivolti alla popolazione per i programmi di screening. In parallelo alle campagne nazionali prosegue l'attività dell'ambulatorio, messo a disposizione dall'ULSS n.1, per il controllo dei nei. Notevoli le adesioni da tutta la provincia, il bilancio del 2010 ha fatto registrare circa 800 visite, di cui il 10% è stato avviato ad ulteriori indagini. La Sezione della LILT bellunese, a questo proposito,*

*ha messo a disposizione un'auto, debitamente attrezzata anche per i disabili, che offre un servizio di trasporto gratuito a tutte le persone affette da patologia, impossibilitate a provvedere personalmente al trasporto presso le strutture sanitarie per esecuzione di esami, controlli e terapie chemioterapiche. Il servizio viene espletato con la collaborazione dei volontari del Comitato d'Intesa ed è stato altamente apprezzato da chi ne ha usufruito. È stato inoltre acquistato un camper attrezzato per garantire la presenza nelle varie manifestazioni provinciali. Tutto questo è stato reso possibile dalle numerose volontarie, notevolmente aumentate nell'ultimo anno.*

## **BENEVENTO**

Presidente: Sig. Salvatore FRANZIONE  
82100 Benevento - Via Martiri D'Ungheria, 21  
Tel. 0824.313799 - Fax 0824.313799  
E-mail: liltbn@alice.it

*Nel 2010 la Sezione di Benevento ha voluto dare particolare rilievo alla nuova campagna nazionale Notte Bianca Della Prevenzione, con particolare attenzione alla sua diffusione mediatica (tv locali, giornali e testate regionali, ...). L'obiettivo di sensibilizzare la popolazione alla causa della Prevenzione è passato per gli ambulatori della Sezione, aperti per l'occasione fino a mezzanotte, dove è stato possibile a tutti accedere alle viste gratuite. I volontari della Sezione, anche ma non solo in quest'occasione, sono stati molto attivi nel promuovere in tutta la provincia il messaggio LILT di Prevenzione e sani e corretti stili di vita.*

## **BERGAMO**

Presidente: Dott. Roberto SACCO  
24121 Bergamo - Via Malj Tabajani, 4  
Tel. 035.242117 - Fax 035.210409  
E-mail: legatumoribg@tin.it  
www.legatumoribg.it

*Nel 2010 sono state attivate due iniziative significative contro il fumo: il progetto "Scuola libera dal fumo" (Liceo Artistico di Bergamo), che ha coinvolto oltre 900 ragazzi, impostato sulla peer education, affinché siano i giovani a parlare con i giovani della prevenzione dei danni da fumo, e il progetto "Mamme senza fumo",*







*in collaborazione con l'ASL e gli Ospedali Riuniti, per sensibilizzare le donne in gravidanza, coinvolgendo tutte le ostetriche della provincia. Si è concluso il progetto "Tiascolto", rivolto agli anziani con patologia oncologica dimessi dagli ospedali: i risultati hanno permesso di indicare alle istituzioni i punti deboli della rete di assistenza territoriale, al fine di intervenire per migliorare la qualità del servizio. Si è concluso il progetto "Nabruka", rivolto alle donne immigrate (circa 200 donne coinvolte), per la prevenzione del tumore del collo dell'utero.*

## **BIELLA**

Presidente: Dott. Mauro VALENTINI  
 13900 Biella - Via Belletti Bona, 20  
 Tel. 015.8352111 - Fax 015.8352112  
 E-mail: info@liltbiella.it - www.liltbiellabiella.it

*Nel corso del 2010 la LILT Biella ha realizzato un'interessante iniziativa per la raccolta fondi intitolata "La chiave per un mattone". La distribuzione di chiavi, ognuna del valore di 10€, consentiva di provare ad aprire alcuni scrigni contenenti gioielli donati da orafi biellesi. A marzo, in occasione del convegno CONTACI, ha organizzato il workshop: "L'educazione alla salute nel mondo della scuola". Si è ripetuta con entusiasmo e grande successo, l'iniziativa "Una mela al giorno... il piacere che fa star bene" svolta con il partenariato della Provincia di Biella. Oltre 2000 le persone coinvolte tra studenti e professori. Nel mese di aprile è stata inaugurata*

*la prima delegazione della LILT Biella; molto operativa, è aperta tre mezza giornate a settimana. Nove Comuni hanno firmato un protocollo d'intesa per il supporto alla delegazione. La LILT Biella è ospite del Palazzetto dello Sport nel quale gioca la Pallacanestro Biella, squadra di serie A: in occasione delle partite in casa, la LILT occupa due grandi postazioni permanenti allestite con pannelli, monitor ecc. In tali occasioni vengono svolte distribuzioni "a tappeto" di materiale informativo. Proseguono i workshop annuali del Centro di Formazione in Cure Palliative, rivolti a medici, infermieri ed operatori che lavorano nel settore della terminalità in oncologia. Per la campagna Nastro Rosa sono stati illuminati 40 Comuni (su un totale di 83 della provincia). Nel corso di tutto l'anno si sono effettuate le pratiche e la raccolta fondi necessaria a dare il via, nel 2011, ai lavori per la realizzazione dello SPAZIO LILT, un poliambulatorio che, articolandosi su una superficie di oltre 2.000 mq, permetterà di svolgere al meglio attività di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, riabilitazione fisico-funzionale e psicologica, formazione a tutti i livelli ecc. Infine, è stato rinnovato il sito internet [www.liltbiella.it](http://www.liltbiella.it)*

## **BOLOGNA**

Presidente: Prof. Domenico Francesco RIVELLI  
40134 Bologna - Via F. Turati, 67  
Tel. 051.4399148 - Fax 051.4390409  
E-mail: [bologna@lilt.it](mailto:bologna@lilt.it) - [www.legatumoribologna.it](http://www.legatumoribologna.it)

*La Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica ha visto la Sezione di Bologna impegnata in diverse attività di sensibilizzazione attraverso banchetti informativi, conferenze sul territorio della provincia ed eventi sportivi (tra cui "non giocatevi la pelle" con la partecipazione di personaggi dello spettacolo e dello sport come Valerio Staffelli di Striscia la Notizia e Alberto Tomba). Per la Giornata Mondiale Senza Tabacco, oltre ai consueti banchetti informativi e di raccolta fondi, è stata organizzata, una giornata sul tema della lotta al tabagismo con la partecipazione della cittadinanza e la collaborazione anche della Pubblica Assistenza tra video, laboratori per i ragazzi e un concorso grafico. La prima*





edizione della Notte Bianca della Prevenzione ha avuto un buon riscontro sia in termini di visite effettuate (gli ambulatori sono rimasti aperti fino alle 24) sia di partecipazione alle attività di intrattenimento (musica presso la sede) e di nuovi contatti acquisiti grazie anche alla collaborazione con ASCOM Bologna. La campagna nazionale Nastro Rosa 2010 ha ottenuto come nell'anno precedente un largo consenso in termini di prenotazioni, con un'ampia adesione da parte delle giovani e giovanissime: 57% di adesioni di donne tra i 30 ai 40 anni e 27% delle giovanissime tra i 20 e i 30. Il dato relativo alle prenotazioni effettuate da donne che risiedono in provincia (45%) rispetto a quelle che risiedono nel comune di Bologna (55%) mette in luce come le collaborazioni intessute ed intensificate negli ultimi anni con le diverse amministrazioni comunali del territorio provinciale abbiano portato al diffondersi della cultura della prevenzione. Le attività del Mese Rosa sono state promosse anche attraverso il Consorzio MiaFarmacia, l'azienda Corman che ha devoluto 20 centesimi per ogni articolo di una linea femminile venduto nei mesi di settembre e ottobre 2010 e la partecipazione delle Bancarelle del Forte. Da ricordare anche "Note dalla Torre" presso la torre Prendiparte e "GeneRosa-Donne per la società", serie di incontri ispirati a Marie Curie di cui ricorre il centenario del premio Nobel nel 2011. Nel 2010 è stato ampliato il progetto "la prevenzione non ha etnia": visite gratuite al seno per le donne straniere del territorio, con l'elaborazione della brochure in 8 lingue che verrà stampata nelle prime settimane del 2011. Infine, nell'ottica di una collaborazione con le altre realtà del territorio, sono stati intensificati i rapporti con la Komen Italia Onlus con cui si sono organizzate diverse conferenze e giornate di studi.

## BOLZANO

Presidente: Prof. Paolo COSER  
39100 Bolzano - Piazza W. A. Loew Madonna, 10  
Tel. 0471.402000 - Fax 0471.406529  
E-mail: info@legatumoribolzano.com - www.legatumoribolzano.com

*Molte sono le attività organizzate dalla LILT di Bolzano per incentivare la diagnosi precoce e sensibilizzare la popolazione sui fattori di rischio correlati alle malattie oncologiche. In collaborazione con il Servizio di Pneumologia dell'A.S.L., dell'Assessorato alle Attività Sociali e Sanità del Comune, dell'Assessorato alla Sanità della Provincia di Bolzano e con l'autorizzazione della Sovrintendenza Scolastica, viene annualmente organizzata la campagna di informazione contro il tabagismo in alcune scuole elementari e medie cittadine. Questo tipo di prevenzione primaria ha visto un massiccio e diretto coinvolgimento dei ragazzi, veri e propri "referenti alla salute" all'interno della scuola e della famiglia. Si è conclusa il 31 maggio, in coincidenza con la Giornata Mondiale Senza Tabacco con una mostra di disegni e con una vivace manifestazione presso una sala teatrale con musica, ballo e varie attività artistiche proposte dai ragazzi. Sul piano della comunicazione, quest'anno la Sezione di Bolzano ha prodotto uno spot pubblicitario contro il fumo, regolarmente messo in onda prima delle proiezioni nelle sale cinematografiche della città per la durata di sei mesi.*



## BRESCIA

Presidente: Dott.ssa Monica MIGLIOLI  
25126 Brescia - Via B. Zamboni, 107  
Tel. e fax 030.3775471  
E-mail: info@legatumoribs.it

*La Sezione LILT di Brescia ha attivato un progetto di ricerca dal titolo "Indicatori genetici di diagnosi, prognosi e predittivi di rischio per tumori solidi: profilo genome-wide delle variazioni della metilazione del DNA", presso l'Università degli studi di Brescia. Alla Sezione è stato donato un ecografo con il quale è stato attivato l'ambulatorio per la diagnosi precoce del carcinoma mammario. Avviato poi un*





*nuovo servizio di dietetica e nutrizionale, corsi di cucina salutistica su Brescia e provincia, mentre prosegue il progetto per la prevenzione alimentare nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado su Brescia e provincia e il progetto "STRAvince chi non fuma" per gli istituti di istruzione superiore e scuole secondarie di primo grado, condotto da 2 psicologhe, psicoterapeute con l'obiettivo di promuovere una cultura libera dal tabacco. Continuano le attività di prevenzione dei tumori della pelle, i corsi per la disassuefazione dal fumo di sigaretta, l'assistenza psicooncologica, l'assistenza domiciliare gratuita ai pazienti oncologici terminali e alla delegazione LILT di Leno proseguono gli esami per la diagnosi precoce del carcinoma mammario e del collo dell'utero. È attiva una collaborazione con l'Aeronautica militare di Ghedi (BS) per attività di prevenzione ai tumori e di raccolta fondi.*

## **BRINDISI**

Presidente: Dott. Andrea GABALLO  
72100 Brindisi - Via Indipendenza, 18  
Tel. e fax 0831.520366  
E-mail: info@legatumoribs.it

*Grazie all'ecografo multidisciplinare acquistato nel 2006 è stato possibile incrementare e migliorare l'attività di prevenzione per i tumori al seno, per quelli ginecologici ed urologici. Il "Progetto Melanoma" relativo alla prevenzione dei tumori cutanei ha avuto un importante riscontro e nel 2010 sono state effettuate oltre 800 visite di prevenzione. È continuato l'impegno per la diffusione di materiale informativo durante tutte le campagne di carattere nazionale: la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, la Giornata Mondiale Senza Tabacco e la campagna Nastro Rosa. Nella campagna di educazione alla Cultura della Salute e Lotta al Tabagismo, si è proseguito con il programma di interventi nelle scuole in attuazione del protocollo LILT/MIUR in particolare gli operatori della delegazione di Ostuni sono stati impegnati nella realizzazione di due progetti "il Fumo Brucia la Vita" e "+ Vita + Sicurezza = - Alcol" di informazione e formazione sanitaria per i giovani nelle scuole di primo grado e secondo grado; la Sezione ha inoltre partecipato al Bando PON 2010/2011 per l'attuazione del progetto "Educazione alla Salute" presso l'Istituto Professionale di Stato Per i Servizi Sociali "F. L. Morvillo Falcone" di Brindisi, risultando vincitrice.*

## CAGLIARI

Presidente: Dott. Alfredo SCHIRRU  
09129 Cagliari - Via Machiavelli, 47  
Tel. e fax 070.495558  
E-mail: [legatumori.cagliari@tiscali.it](mailto:legatumori.cagliari@tiscali.it)



*Per la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica la Sezione di Cagliari è stata impegnata nell'allestimento di punti di informazione dislocati in aree strategiche della città e dell'hinterland, dove nell'occasione sono*

*state offerte le bottiglie d'olio. A questa manifestazione è stata data la giusta risonanza attraverso gli organi di stampa e le Televisioni locali. Per la Giornata Mondiale Senza Tabacco oltre ad alcune conferenze nelle scuole medie inferiori, con la collaborazione del Provveditorato agli Studi, è stata realizzata una bicicletтата nel Comune di Elmas in collaborazione con le scuole elementari e medie. In occasione de la campagna Nastro Rosa questa Sezione si è impegnata per illuminare di rosa uno dei tanti monumenti presenti in città. Sono state organizzate conferenze nel territorio della Provincia sui tumori oggetto dell'evento, con la partecipazione di specialisti, esteso a tutta la popolazione femminile, alle associazioni ed ai rappresentanti delle istituzioni coinvolte.*

## CALTANISSETTA

Presidente: Dott. Giovanni FERRO  
93100 Caltanissetta - Viale Trieste, 107  
Tel. 0934.541873 - Fax 0934.547931  
E-mail: [caltanissetta@lilt.it](mailto:caltanissetta@lilt.it)

*La Sezione Provinciale LILT di Caltanissetta ha rinnovato nel 2010 il suo impegno per la Prevenzione e la diffusione dei corretti stili di vita, aderendo in particolare alla campagna primaverile della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. L'istituzione della delegazione comunale di Gela, in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, ha riscontrato un apprezzabile successo per lo sviluppo delle attività istituzionali. Sempre nel segno della prevenzione è inoltre proseguita durante tutto l'anno un'intensa attività di divulgazione ed informazione presso le scuole e presso gli enti pubblici. La Sezione ha poi organizzato presso il locale Hotel San Michele un torneo di burraco, supportato anche da un sorteggio con gadget offerti dalle ditte locali, che ha potuto contare sull'ampia partecipazione di cittadini, e che si è rivelato un notevole successo per l'immagine della LILT tutta e della Sezione di Caltanissetta in particolare, e che ha inoltre contribuito a raccogliere fondi. È da evidenziare che a seguito della costituzione della Sezione di Caltanissetta in ONLUS, è stato proseguito l'iter burocratico di iscrizione ai fini di ottenere il beneficio del 5 per mille e poter così proseguire con un nuovo slancio nelle attività istituzionali a favore della popolazione.*

## CAMPOBASSO

Presidente: Dott. Giovanni FABRIZIO  
86039 Termoli - Via del Molinello, 1  
Tel. e fax 0875.714008  
E-mail: [legatumori.cb@virgilio.it](mailto:legatumori.cb@virgilio.it)

*La LILT di Campobasso ha continuato l'iniziativa Ambulatori Aperti e il trasporto gratuito dei pazienti oncologici ai luoghi di cura con oltre km 40.000 percorsi. Sono stati organizzati 7 incontri informativi con la popolazione per la Campagna di Sensibilizzazione a supporto degli Screening Regionali. Da febbraio è stato aperto lo Sportello Psico-Oncologico presso l'Ospedale di Campobasso in collaborazione con ASREM, AIL e ARVEAS. Da marzo a maggio è stato allestito a Campobasso il Centro didattico multimediale per la prevenzione del tabagismo "Le Vie del Fumo", d'intesa con la Regione Molise, l'Università e l'Ufficio Scolastico, con la partecipazione di oltre 600 studenti. Sono stati condotti a termine nelle Scuole i progetti di prevenzione del tabagismo: Smoke Free Class Competition, Infanzia a Colori e Liberi di scegliere, mentre per la prevenzione dell'alcolismo è stata attivato un progetto di Peer Education.*





## CASERTA

Presidente: Dott. Vincenzo Claudio BATTARRA  
81100 Caserta - Largo San Sebastiano, 7  
c/o Centro dei Serv. Cult. e Soc. "S. Agostino"  
Casa delle Associazioni  
Tel. 333.2736202 - Fax 0823.1984057  
E-mail: caserta@lilt.it - www.liltcaserta.it



*L'evento principale nel 2010 è stato l'apertura di un infopoint per i diritti dei pazienti oncologici. L'infopoint è stato creato presso il Padiglione Centrale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta grazie a un protocollo d'intesa con la Direzione Strategica del nosocomio casertano. La gestione dello sportello è affidata ai volontari che distribuiscono, oltre al materiale informativo per la prevenzione oncologica, una brochure con le informazioni basilari sui diritti dei pazienti oncologici. Allo sportello vengono raccolte le richieste di coloro che maturano diritti a causa dell'insorgenza di patologie neoplastiche. Per la pubblicizzazione dell'infopoint è stato realizzato anche uno spot audio - video messo in onda per diversi mesi da tutte le tv e radio locali.*

## CATANIA

Presidente: Prof. Carlo ROMANO  
81100 Catania - Via Palermo, 636  
c/o Hospice "G. Paolo II" Ospedale Garibaldi Nesima  
Tel. 095.7598457 - Fax 095.7598457  
E-mail: legatumoricatania@libero.it

*La LILT Sezione Provinciale di Catania e la Delegazione di Belpasso hanno operato attivamente promuovendo il compito primario dell'associazione, ovvero "La prevenzione prima di tutto". Tra le iniziative più importanti promosse quest'anno, il 7 giugno 2010, a conclusione di una idea promossa dalla LILT, nel teatro comunale di Belpasso sono stati invitati i bambini delle scuole elementari del Circolo Didattico "Madre Teresa di Calcutta" e del Plesso Borrello di Via Capuana, coi rispettivi insegnanti, e premiati gli elaborati migliori. Questo progetto ha avuto lo scopo di*



*promuovere un corretto stile di vita attraverso gli elaborati grafici (temi – disegni) dei bambini. Il 1 ottobre 2010 è stata illuminata di rosa la facciata della chiesa "Antico Convento", attigua al Municipio di Belpasso in occasione della campagna Nastro Rosa. Il 16 ottobre la Formoline Catania, la società catanese di pallanuoto femminile, campione d'Italia, sposa la causa della LILT in accordo con la Sezione Provinciale di Catania, unitamente alla Delegazione di Belpasso, portandone in giro per l'Italia il messaggio per tutta la stagione 2010/11, traendo spunto dalla campagna Nastro Rosa.*

## CATANZARO

Presidente: Avv. Concetta STANIZZI  
88100 Catanzaro - Viale Pio X, 21  
c/o Hospice "G. Paolo II" Ospedale Garibaldi Nesima  
Tel. e fax 0961.725026  
E-mail: liltcz@libero.it

*Oltre alle campagne di prevenzione che si svolgono a livello nazionale la Sezione di Catanzaro ha riproposto la seconda edizione della manifestazione "Buone Vacanze E...state in salute", durante la quale è stata organizzata la degustazione di prodotti tipici della dieta mediterranea preparati con l'olio della salute. Testimonial della serata ospiti d'eccezione, la presentatrice Veronica Maya, l'attore Daniele Pecci e la comica Emanuela Aureli. Eccezionale l'affluenza di pubblico che ha partecipato attivamente versando un contributo libero per la prevenzione oncologica. Il 14 dicembre, sempre nell'ambito della sana alimentazione, la LILT di Catanzaro, in collaborazione con l'Acmo (Associazione Calabrese malati Oncologici), ha preso parte ad un incontro con gli studenti: l'importanza di un corretto stile di vita si impara da giovanissimi, presenti molti specialisti del settore. Il 19 maggio la Sezione Catanzarese ha promosso insieme al Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine Distrettuale degli avvocati la 1° Giornata della Prevenzione, mentre il 7 maggio in occasione della Festa della Mamma, la LILT di Catanzaro è stata presente in un convegno sulla sicurezza e la salute della donna.*



## CHIETI

Presidente: Dr. Fernando DE BENEDETTO  
66013 Chieti Scalo - V.le B. Croce, 183  
Tel. 0871.564889  
E-mail: debened@unich.it

*La Sezione di Chieti ha avviato alcune iniziative proprie, oltre ai compiti istituzionali e le campagne nazionali previste. Nel mese di marzo la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica ha visto a Chieti attività di prevenzione dei tumori del polmone, visite presso il Centro Antifumo e gazebo nella piazza. Nell'area vastese l'attività è stata dedicata alla prevenzione del tumore della prostata con screening della popolazione anziana di Tuffillo, Dogliola e Palmoli, con quest'ultimo evento alla fine di marzo si è svolto anche un convegno medico dedicato alla popolazione del comprensorio. A Ortona l'attività è stata dedicata alla prevenzione del tumore della mammella con visite senologiche e attività di prevenzione nella piazza; infine a Vasto vi è stata una giornata dedicata alla prevenzione dei tumori del polmone con visite specialistiche, valutazione della funzionalità respiratoria e degli scambi gassosi. Nel mese successivo a Filetto vi è stata una giornata dedicata alla prevenzione del tumore del polmone con un convegno rivolto alla popolazione del comprensorio. Il 16 agosto a Borrello si è rinnovata la IV Giornata della prevenzione oncologica borrelliana con incontri con la popolazione e visite senologiche, mentre a Celenza sul Trigno si è tenuta una giornata dedicata alla prevenzione dei tumori del polmone e alla disassuefazione tabagica. Il Mese Rosa ha visto attività di prevenzione senologica ad Ortona, Chieti e Francavilla al Mare, mentre a Francavilla sono state effettuate anche visite per la prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile. Infine a dicembre si è svolto a Roccamontepiano un convegno congiunto della Sezione LILT di Chieti e Pescara dedicato alla prevenzione oncologica e rivolto alla popolazione del comprensorio. La LILT di Chieti inoltre ha erogato alla FISAR (Fondazione Italiana Salute, Ambiente e Respiro, Onlus) € 2.000,00, come contributo a sostegno delle attività di prevenzione del Centro Antifumo di Chieti.*

## COMO

Presidente: Sig. Luca DE MARIA  
22100 Como - Via XX Settembre, 19  
Tel. 031.271675 - Fax 031.263684  
E-mail: info@legatumoricomo.it

*La LILT Sezione Provinciale di Como si è attivata in tutte le campagne nazionali ma non solo. Durante la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, in collaborazione con la Confartigianato di Como, i volontari della Sezione hanno divulgato materiale informativo presso alcuni saloni di parrucchieri di Como, che*

*hanno dedicato un giorno interamente alla LILT, con grande afflusso di pubblico e riscontro su tutti i giornali locali. In occasione della campagna Nastro Rosa la Sezione di Como ha illuminato di rosa, per tutto il mese di ottobre, il monumento dedicato a Leonardo Da Vinci (opera di Elvino Motti) a Gravedona. Di particolare rilievo è stato, il giorno 4 novembre, il posizionamento di un totem LILT di mt. 2 di altezza presso l'atrio principale del nuovo Ospedale Sant'Anna di Como, con relativo spazio informativo utilizzato per apporre locandine e notizie varie.*



## COSENZA

Presidente: Dott. Gianfranco FILIPPELLI  
87100 Cosenza - Via Montegrappa, 45  
Tel. 0984.28547 - Fax 0984.28566  
E-mail: [legatumoricosenza@libero.it](mailto:legatumoricosenza@libero.it)

*La LILT di Cosenza è stata molto attiva in tutti i compiti istituzionali, le campagne nazionali ma non solo. Molte e varie le attività promosse per il 2010, ma tutte con particolare attenzione al tema della prevenzione primaria e secondaria. A Cosenza è operativo da tempo il Centro Walter Marino sito in via Monte Grappa 45, presso il quale vengono sottoposte a visite preventive oncologiche migliaia di utenti. Presso l'ambulatorio, provvisto di due ecografi di ultima generazione, una sala ginecologica con modernissimo colposcopio, recente dono della Fondazione Carical, una sala dermatologica provvista di un dermatoscopio computerizzato, una sala pneumologica con spirometro e la sala di diagnostica di mammografica digitale, sono state eseguite 1829 mammografie, 1675 visite ed ecografie senologiche, 1358 visite ginecologiche con pap-tests e colposcopia, 827 ecografie trans-vaginali, 218 visite urologiche, 149 ecografie prostatiche trans-rettali, 265 ecografie tiroidee, 654 visite dermatologiche. Tra le novità il nuovo Centro di Prevenzione Oncologica nel territorio del Tirreno Casentino, precisamente a San Lucido (Cosenza) presso l'Ufficio Sanitario dell'ASP reso possibile dalla sensibilità e disponibilità dell'Amministrazione Comunale del Comune Tirrenico. Madrina dell'evento è stata Miss Italia Maria Perrusi. In questo Centro si eseguono Mammografie digitali di ultima generazione a basso dosaggio di radiazioni; Visite ed Ecografie Senologiche; Ecografie internistiche e della Tiroide, Visite Dermatologiche e screening del Melanoma. Pres-*

so l'Ospedale di Paola, è stato organizzato in collaborazione con la A.P.S.O e la LILT di Cosenza, il progetto "Pronto...Oncologia" mediante il quale i malati oncologici e i loro familiari hanno a disposizione un numero verde da consultare su tutte le problematiche che insorgono per la cura, la gestione e il recupero dei malati oncologici. La LILT di Cosenza si è rivolta anche al sociale, con la promozione della campagna per le visite preventive ginecologiche, senologiche e dermatologiche per le popolazioni extracomunitarie effettuata in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Cosenza. La Sezione ha inoltre perseguito l'obiettivo di sottoscrivere convenzioni per la prevenzione oncologica del personale dipendente di vari importanti Enti, in particolare con: il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Cosenza, la Questura di Cosenza; l'Associazione Pensionati ed Anziani ex Carical (APECA); il C.R.A.L. INPS di Cosenza, il Comando Provinciale del Corpo Forestale di Cosenza; 1° Reggimento Bersaglieri di Cosenza; Protocollo d'intesa LILT/Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza, oltre a quelle proposte dalla Sede Centrale (ENI, FISDE). Venerdì 19 Febbraio, nel corso di un convegno, è stato presentato il report dal titolo "Gli screening mammografici della LILT di Cosenza" svolti sul territorio calabrese, redatto dal dr. Antonio Salamanca, medico radiologo, coordinatore del Centro LILT "Walter Marino" di Cosenza, e risultato dell'impegno di un gruppo di medici appassionati sostenitori delle attività della LILT. Nel mese di giugno è stato presentato il libro del dott. Romano, pneumologo, – Responsabile del Centro Antifumo della LILT di Cosenza – dal titolo "Aspetti Economici delle Neoplasie correlate al Fumo di Sigaretta".

## CREMONA

Presidente: Dott.ssa Carla FIORENTINO  
26100 Cremona - Via Alfeno Varo, 8  
Tel. e fax 0372.412341  
E-mail: cremona@lilt.it

Nel corso del 2010 sono proseguite le consuete attività di prevenzione per la Sezione Provinciale LILT di Cremona, che quest'anno ha potuto contare sull'importante contributo da parte dell'InnerWheel di Cremona finalizzato all'acquisto di un Dermatoscopio Digitale per la diagnosi del melanoma. Grande successo dell'iniziativa dei Panificatori di Crema in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica: pane fresco e fragrante da abbinare all'olio extravergine di oliva LILT, pensato per rafforzare il messaggio relativo a un'alimentazione il più possibile semplice e genuina. Fra le altre iniziative LILT va ricordata la tradizionale festa campestre di primavera dei "Of cott", a Gerre e l'apprezzatissimo concerto di musica classica tenutosi a Crema nel mese di ottobre. La Presidente, dott.ssa Fiorentino, ha partecipato a diversi incontri pubblici. Fra questi la presentazione del libro di S. Scarpante "Non avere paura": un messaggio di speranza attraverso il racconto in prima persona della malattia e della guarigione.



## CROTONE

Presidente: Dott. Damiano FALCO  
88900 Crotona - Via Botteghelle, 176  
Tel. 096.2901594  
E-mail: liltcrotona@libero.it

*L'attività della Sezione provinciale della LILT, in questo 2010, si è dispiegata a 360 gradi. Nel febbraio 2010 la Sezione LILT di Crotona, insieme alla Sezione provinciale di Slow Food, ha messo in atto una serie di incontri nelle scuole cittadine per promuovere una corretta alimentazione e la lotta al tabagismo. L'8 marzo 2010 è stato inaugurato il poliambulatorio della LILT a Crotona. Nel mese di aprile si è tenuto "Un sorriso per la LILT", spettacolo teatrale di beneficenza, grazie al quale sono stati raccolti 3000 euro. Nel giugno 2010 la LILT insieme a Slow Food e Asp e Cia hanno promosso la festa della transumanza, un viaggio tra natura, salute e tradizione.*

## CUNEO

Presidente: Prof. Sergio GIRAUDO  
22100 Cuneo - Via Meucci, 34  
Tel. 0171.697057 - Fax 0171.322049  
E-mail: legatumori@gem.it

*Nel 2010 la sede di Cuneo ha visto la realizzazione e operatività di un Progetto in ambito di prevenzione primaria (Il percorso della salute) rivolto ai bambini in età scolare (scuola elementare), ai loro familiari e docenti: progetto che ha previsto la creazione di un kit contenente materiale innovativo (cartone animato e opuscoli*





*interattivi) e portato nelle scuole da volontari appositamente formati. La consulta Femminile ha sviluppato lo Sportello oncologico d'ascolto rivolto alla cittadinanza, con percorso di formazione rivolto ai volontari e reclutamento di esperti per offrire competenza e accuratezza ai quesiti rivolti. I volontari hanno seguito (come previsto dalla recente normativa) un percorso di formazione avanzata della durata annuale sulla fase del fine vita e della palliazione.*

## ENNA

Presidente: Dott. Giuseppe CAMILLERI  
94100 Enna - Via dello Stadio. 8  
Tel. 0935.544597 - 0935.516904 - Fax 0935.516856  
E-mail: legatumorienna@libero.it

*Nel 2010 la Sezione Provinciale LILT di Enna ha partecipato a tutti gli eventi nazionali promossi dalla Sede Centrale e ha mantenuto attivi gli ambulatori di senologia a Enna e a Piazza Armerina effettuando circa 1000 visite ed ecografie senologiche, l'ambulatorio di psicologia per i pazienti oncologici e per i loro familiari, e ha aperto l'ambulatorio di fisioterapia per la prevenzione del linfedema nelle donne operate al seno. Particolare successo ha riscosso la Notte Bianca della Prevenzione svoltasi nella Città dei mosaici di Piazza Armerina nel corso della quale sono state effettuate un centinaio di visite senologiche, del cavo orale e dermatologiche. Durante il Natale è stata organizzata una degustazione di ricotta preparata da pastori ennesi sul*





*momento. Particolarmente colorato il Motoraduno organizzato dall'Associazione Henna Centauri con la partecipazione di oltre 300 motociclisti. In occasione della Festa delle Donna, la Sezione Provinciale ha invitato il Prefetto di Enna, S.E. dr.ssa Giuliana Perrotta, a visitare i locali e gli ambulatori della LILT in via dello Stadio 8. Nel suo intervento il Prefetto si è complimentato con i volontari per l'impegno profuso nelle attività della Sezione ricordando l'importanza della Prevenzione primaria e secondaria nella lotta ai tumori. Ha fatto seguito un intervallo musicale e una degustazione di dolci tipici ennesi preparati dalle volontarie della Sezione. In occasione della campagna Nastro Rosa, la Sezione ha promosso un'iniziativa di grande rilievo, dedicando una giornata alla prevenzione senologica, durante la quale le donne immigrate extracomunitarie e le donne non residenti nella provincia di Enna hanno potuto effettuare visite ed ecografie presso gli ambulatori della Sezione. A settembre la LILT è entrata nel Comitato Consultivo dell'ASP di Enna. Da novembre collabora con l'ASP per lo Screening del carcinoma mammario.*



## FERRARA

Commissario: Gen. Giampiero GARGINI  
44121 Ferrara - Via Arianuova, 100  
Tel. 329.4308789 - Fax 053.437452  
E-mail: giampigar@libero.it

*Diverse le iniziative promosse dalla Sezione LILT di Ferrara a sostegno delle campagne nazionali LILT, a partire dalla Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica e dalla Giornata Mondiale Senza Tabacco, in occasione delle quali la Sezione Provinciale ha incoraggiato l'abitudine ad una sana alimentazione e ad un corretto e sano stile di vita, ha distribuito opuscoli informativi relativi ai gravi danni causati dal fumo e ha incoraggiato le persone che fumano e che vogliono smettere a contattare i centri antifumo.*

## FIRENZE

Presidente: Dott.ssa Ida CIPPARRONE  
50126 Firenze - Viale Donato Giannotti, 23  
Tel. 055.576939 - Fax 055.580152  
E-mail: info@legatumorifirenze.it - www.legatumorifirenze.it

*In occasione della campagna Natro Rosa e del tentativo (poi felicemente coronato) della Signora Evelyn Lauder di entrare nel Guinness dei Primati per il maggior numero di monumenti illuminati contemporaneamente nel Mondo per una causa, la LILT Firenze ha avuto il grande onore di rappresentare il nostro Paese: la Fontana del Nettuno in Piazza Signoria, il "Biancone" per i Fiorentini, è stata infatti inserita nell'elenco ufficiale dei monumenti illuminati di rosa certificati dal World Guinness Record. Il 26 settembre si è inoltre svolta l'ottava edizione di CORRI LA VITA, passeggiata/corsa per le vie di Firenze ideata da Bona Frescobaldi per combattere il tumore al seno e organizzata dalla LILT. Un record di adesioni con oltre 20.500 partecipanti che hanno colorato la Città di viola con le magliette ufficiali di questa edizione, offerte da Salvatore Ferragamo. Dopo il saluto del Sindaco Matteo Renzi, il Commissario Tecnico della Nazionale Cesare Prandelli ha dato il via alla corsa da Piazza della Signoria, prestigioso scenario che ospitava per la seconda volta la manifestazione. Numerosi gli ospiti del mondo dello sport e dello spettacolo, tra cui il calciatore della Fiorentina Stevan Jovetic, il cantante Gigi d'Alessio e l'attore Luca Calvani, che hanno partecipato con entusiasmo all'evento. La maggior parte dei fondi raccolti sono andati a sostegno dell'attività del Ce.Ri.On Centro di Riabilitazione Oncologica Firenze, nato dalla collaborazione tra l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e la LILT, esempio innovativo di sinergia tra pubblico e*



privato. Tale struttura, specializzata per il recupero psico-fisico in particolare delle donne operate di tumore al seno, è stata inaugurata nel 2005 anche grazie al contributo di CORRI LA VITA e al lavoro del gruppo di volontarie del Servizio Donna Come Prima della LILT.



## FOGGIA

Presidente: Dott.ssa Valeria DE TRINO GALANTE  
71121 Foggia - Via Barletta, 6  
Tel. 0881.661465 - Fax 0881.661465  
E-mail: legalottatumori1980@libero.it



La LILT di Foggia è stata molto attiva in tutti i compiti istituzionali, le campagne nazionali ma non solo. Di particolare rilievo il Progetto di diagnosi precoce "La Prevenzione non ha età" finanziato con i fondi Legge Turco e dedicato alle donne di età compresa tra i 25-40 anni a rischio di familiarità: sono state sottoposte a visite ed esami strumentali 240 donne, diagnosticando due tumori della mammella in fase iniziale in donne di 26 e 28 anni. Ad ottobre 2010, in occasione della campagna nazionale Nastro Rosa, sono stati illuminati in rosa 15 monumenti in altrettanti Comuni della Provincia, oltre ad aver proposto incontri ed eventi nei suddetti Comuni. A dicembre è partito il Progetto BxB (i Bambini x i Bambini), durante il quale sono stati distribuiti in tutte le Scuole materne ed Elementari della Provincia gli album "Inventa il Tuo Albero - Inventa il Tuo Presepe", con un duplice intento: stimolare la creatività e l'attenzione dei bambini sui bambini malati e finalizzare i fondi raccolti all'Assistenza Bambini.

## FORLÌ-CESENA

Presidente: On. Nadia MASINI  
47121 Forlì (FC) - Via Carlo Forlanini, 34  
Ospedale Pierantoni Morgagni c/o U.O. Prevenzione Oncologica  
Tel. 0543.731410 - Fax 0543.733900  
E-mail: info@lilt.fc.it

*Nel 2010 la Sezione di Forlì Cesena ha rivolto la sua attenzione principalmente alla prevenzione primaria attraverso la creazione di due progetti creati ad hoc. "Cooprevenzione" che si è proposta di introdurre in azienda un piano di educazione primaria alla salute a miglioramento della qualità della vita dei lavoratori, con l'obiettivo di sensibilizzare gli utenti sull'importanza della prevenzione come modello culturale. "Prevescuò - a lezione di salute" che ha voluto fare della scuola il luogo di formazione privilegiato sul piano della contaminazione culturale alla salute e alla prevenzione. L'esperienza ha mirato a creare una filiera formativa della salute, a partire dalle scuole primarie, indirizzandosi tanto agli studenti quanto agli insegnanti e ai genitori. La campagna nazionale Nastro Rosa ha permesso alla Sezione di dare il via a molteplici iniziative: grande inaugurazione*





*presso i Musei San Domenico con la speciale presenza del dott. Franco Berrino, la creazione di un video documentario realizzato dalle donne volontarie, il lancio della I Edizione del Concorso Letterario "Emozioni tra le righe" rivolto alle donne operate di cancro al seno ma anche ai parenti e agli amici che con loro hanno condiviso quest'esperienza di vita. La Sezione si è inoltre impegnata sul fronte della prevenzione secondaria, finanziando borse di studio a medici e biologi che operano per migliorare i servizi e la qualità di vita del paziente oncologico.*

## **FROSINONE**

Presidente: Dott.ssa Bruna VENTURI  
03100 Frosinone - Corso Lazio, 19  
Tel. 0775.841083 - Fax 0775.841083  
E-mail: [info@legatumorifrosinone.it](mailto:info@legatumorifrosinone.it) - [www.legatumorifrosinone.it](http://www.legatumorifrosinone.it)

*Nel 2010 la Sezione LILT di Frosinone ha ottenuto l'intero ex reparto di Oncologia del vecchio ospedale di Frosinone Umberto I sito in V.le Mazzini, presso il quale sta trasferendo materiale e strumenti degli ambulatori in vista di un trasferimento di tutte le sue attività. Sul piano delle attività istituzionali, la Sezione ha continuato ad offrire un servizio di screening gratuito presso gli ambulatori e a diffondere materiale informativo durante le campagne nazionali. In particolare l'attività ambulatoriale ha previsto visite di prevenzione ginecologiche, senologiche e dermatologiche. È proseguita la consueta attività di riabilitazione palco-fisica delle donne mastectomizzate con esercizi mirati tenuta come da anni ormai dalla prof.ssa Alice Battista, Vice Presidente della Sezione. Nel marzo 2010, in linea con la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, sono state effettuate numerose visite su prenotazione ed è stato distribuito materiale informativo insieme all'olio extra vergine di oliva, simbolo della manifestazione. A maggio, in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco, è stata diffusa tramite comunicati stampa la possibilità di nuove iscrizioni ai gruppi per la disassuefazione al fumo. Sempre contro il fumo è stato pubblicato e diffuso gratuitamente il semestrale "Obiettivo Prevenzione" e la Sezione ha aderito a "Race for the Cure 2010". In occasione della campagna Nastro Rosa, la Sezione ha effettuato numerose visite, tale il successo da far sì che la campagna si protraesse per tutto il mese di novembre. A conclusione della campagna Nastro Rosa è stato organizzato il "Concerto Rosa" con musica lirica e a partecipazione gratuita presso la Sala "Daniele Paris" del Conservatorio di Musica L. Refice di Frosinone. L'iniziativa ha riscosso moltissimo successo e a prefazione della stessa si è svolta una mini-conferenza sull'importanza della prevenzione a cura della Presidente dott.ssa Bruna Venturi. Il 31 dicembre il gruppo di donne della LILT ha partecipato, insieme alla Presidente Venturi e alla Vicepresidente Battista, alla fiaccolata per la pace svoltasi a Frosinone per iniziativa della diocesi di Frosinone.*

## GENOVA

Presidente: Dott. Andrea PUPPO  
16124 Genova - Via Caffaro, 4/1  
Tel. 010.2530160 - Fax 010.2530176  
E-mail: info@legatumori.genova.it

*Nel 2010 la Sezione LILT di Genova ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il conferimento del "Premio per esperienze innovative di partnership sociali 2010", indetto da Confindustria e Celivo, il cui scopo è quello di promuovere le buone prassi sviluppate a livello locale dal volontariato e dalle imprese. L'oggetto della premiazione è stata la campagna di comunicazione promossa in occasione del Nastro Rosa, che ha visto la diffusione di 130mila bottiglie di Latte Tigullio, sulle cui etichette è stata riprodotta l'immagine simbolo della campagna: la celebre fontana di Piazza De Ferrari colorata di rosa. Quest'anno la Sezione ha inoltre posto le basi per un nuovo ed ambizioso progetto, chiamato "Ancora Donna", con il quale la LILT si propone di "prendersi cura" delle donne che stanno affrontando terapie oncologiche. Molte le persone coinvolte nel progetto: i volontari della LILT, uno psicologo, un nutrizionista, un dermatologo, un visagista, un personal shopper, un esperto di hair style, uno di improvvisazione teatrale e uno di danzaterapia. Tutte figure che aiuteranno la paziente a migliorare la percezione di sé e a riscoprire le risorse interiori ed esteriori che possono risultare soffocate dall'impatto della malattia.*





## GORIZIA

Presidente: Dott. Claudio BIANCHI  
34074 Monfalcone (GO) - Via Galvani, 1 c/o Ospedale di Monfalcone  
Tel. 0481.44007 - Fax 0481.487677  
E-mail: legatumori1@interfree.it

*Nel 2010 la Sezione Provinciale LILT di Gorizia si è notevolmente impegnata nell'attività di ricerca, portando avanti, in particolar modo, la ricerca sui tumori indotti dall'amianto e analizzando la relazione fra mesotelioma e lavoro nell'industria aeronautica. Altri studi hanno riguardato la distribuzione geografica del mesotelioma nel mondo e alcuni aspetti della storia naturale del tumore, come il suo possibile sviluppo nella tarda senilità (90 anni di età e oltre). Un'altra ricerca ha indagato la relazione tra esposizione all'amianto e insorgenza di linfomi non Hodgkin. Sul piano medico-legale sono state effettuate numerose consulenze, allo scopo di sostenere le richieste di riconoscimento da parte di portatori di malattie professionali in varie parti d'Italia. Per quanto riguarda le attività istituzionali, la Sezione provinciale LILT di Gorizia ha partecipato energicamente agli eventi nazionali proposti dalla LILT Sede Centrale. Per la Notte Bianca della Prevenzione è stata promossa una tavola rotonda sulle malattie respiratorie, in collaborazione con altre associazioni di volontariato e con l'Azienda Sanitaria. Infine, nel mese del Nastro Rosa, dedicato alla prevenzione del tumore al seno, è stata riscontrata una partecipazione notevole: sono stati coinvolti nell'iniziativa dell'illuminazione dei monumenti, oltre che le città, tanti piccoli comuni della provincia.*

## GROSSETO

Presidente: Dott. Silvio SARTI  
58100 Grosseto - Via De Amicis, 1 C. 1 Barbanella  
Tel. 0564.453261 - Fax 0564.453261  
E-mail: legatumorigrosseto@tiscali.it

*La Sezione Provinciale LILT di Grosseto, oltre alla normale attività istituzionale di prevenzione oncologica, ha impiegato molte risorse nell'organizzazione degli eventi relativi alle campagne nazionali, promuovendo iniziative importanti sia a favore della lotta contro il tabagismo, sia per la prevenzione del tumore al seno. È stata offerta l'opportunità alla popolazione del territorio, in vari momenti dell'anno, di sottoporsi a visite gratuite di prevenzione, di partecipare a serate di beneficenza e a momenti di incontro con specialisti e volontari in grado di fornire le informazioni necessarie ai richiedenti a riguardo delle patologie tumorali. Molto impegno è stato dedicato anche alla costante attuazione di programmi di educazione sanitaria e di educazione alimentare, all'organizzazione di corsi antifumo e alla distribuzione di materiale informativo relativo alla prevenzione oncologica e alla lotta al tabagismo.*

## IMPERIA

Presidente: Dott. Claudio BATTAGLIA  
18038 San Remo - Via Roma, 128  
Tel. e fax 0184.570030/506800  
E-mail: info@legatumorisanremo.it

*Il 2010 della Sezione di Imperia è da considerarsi assolutamente positivo sia per l'impegno profuso, che per i risultati ottenuti. Significativi alcuni dati relativi alle attività di prevenzione: 11 ambulatori specialistici di prevenzione in sede per un totale di circa 2500 persone visitate, corsi per smettere di fumare, ambulatori itineranti per la lotta al melanoma, incontri con molti alunni delle scuole superiori della provincia con medici LILT per trattare il tema di un sano stile di vita, un nuovo ambulatorio a Bordighera per il controllo della bocca, mentre in collaborazione con il Comune di Triora sono state prenotate ed effettuate più di 100 visite presso la struttura del comune montano. Notevole successo per il gruppo di donne che si reca in ospedale ad incontrare le signore che saranno operate al seno, mentre continuano gli incontri di gruppo di supervisione e di auto-aiuto per le donne che si sono rivolte e continuano a rivolgersi alla Sezione LILT. Un forte impegno è stato profuso dalla Sezione per i vent'anni di costituzione del Centro di Cure Palliative LILT, che ogni anno assiste gratuitamente a domicilio più di 250 malati oncologici in fase terminale e le loro famiglie con équipes formate da medici, psicologici, infermieri, volontari laici. Sempre più apprezzamento è riservato dall'utenza al servizio di counseling, che prevede un numero di telefono dedicato aperto tutti i giorni e al supporto psicologico sia ambulatoriale che domiciliare, che vede un numero sempre maggiore di richieste di intervento. Oltre alla proficua attività di tutte le campagne nazionali, grande impegno è stato profuso dalle volontarie per organizzare e gestire i molteplici eventi locali del 2010: l'organizzazione di un convegno presso il teatro del Casinò di Sanremo dal titolo "...quando vien la sera" che ha trattato i temi dell'intervento domiciliare, il torneo di bridge cui hanno partecipato molte coppie, il convegno nazionale per radiologi e tecnici di radiologia organizzato, con la sponsorizzazione della nostra Sezione, dalla Scuola Italiana di Senologia presso Villa Nobel di Sanremo. Il 22 maggio presso il Ristorante Golf gli Ulivi si è svolta l'ormai tradizionale cena di beneficenza della LILT di Imperia. Nel mese di giugno si è tenuto al teatro Ariston di Sanremo lo spettacolo teatrale organizzato dalla società Palcoscenico, mentre il Golf Club Gli Ulivi di Sanremo anche per il 2010 ha organizzato una gara di golf benefica a favore della Sezione, con buon successo di partecipanti. Nei periodi di forte impegno istituzionale sono stati organizzati punti informativi con volontarie che hanno distribuito materiale informativo in diverse città della Provincia.*



## ISERNIA

Presidente: Dott.ssa Maria OTTAVIANO  
86170 Isernia - Via Berta, 1 c/o Sede Palazzo Provinciale  
Tel. e fax 0865.29484  
E-mail: liltisernia@virgilio.it

*La Sezione Provinciale LILT di Isernia ha partecipato vivamente alle campagne nazionali promosse dalla Sede Centrale, dando impulso a iniziative di grande rilievo. In occasione della Notte Bianca della Prevenzione gli ambulatori sono rimasti aperti fino a tarda notte offrendo visite per la prevenzione dei tumori gratuite. Durante la giornata di prevenzione senologica nell'ambito della campagna Nastro Rosa la LILT di Isernia ha dato la possibilità alle donne di usufruire di visite ed ecografie gratuite. Sono state organizzate numerose serate di beneficenza che, grazie all'aiuto dei volontari, hanno contribuito alla sensibilizzazione dei cittadini del territorio sul tema della prevenzione oncologica.*

## L'AQUILA

Presidente: Dott. Rodolfo FANINI  
67100 L'Aquila - Via Giorgio Agnetti, 5  
Tel. 347.6482159  
E-mail: legatumori.laquila@libero.it

*A causa dei drammatici eventi del 2009, la Sezione Provinciale de L'Aquila non ha potuto portare avanti la propria attività istituzionale. L'augurio è di poter riprendere quanto prima il tradizionale impegno sul territorio a favore della popolazione.*

## LA SPEZIA

Presidente: Dott. Alberto NARDINI  
19100 La Spezia - Via Fazio, 89  
Tel. 0187.732912 - Fax 0187.734462  
E-mail: laspezia@lilt.it

*Nel 2010 si è mirato a coinvolgere i cittadini e ad attirare l'opinione pubblica con alcuni spettacoli. Positivo il risultato di presenze e soddisfacente la raccolta fondi destinata al finanziamento delle attività di sensibilizzazione e alla promozione del concetto che "Prevenire è vivere" e a visite cliniche e strumentali di prevenzione. In collaborazione con l'Associazione culturale Italia-Francia si è svolto un concerto in omaggio ad Edith Piaf, collegando le più belle e significative canzoni con i momenti di un'esistenza eccezionale. In occasione del Natale si è svolto, in collaborazione con il Circolo Ufficiali della Marina Militare, un concerto eseguito da un'orchestra di giovani studenti della*



*Scuola Media "Pellico". Sono stati sponsorizzati spettacoli teatrali con opere di Pirandello e Goldoni realizzati da una compagnia teatrale di qualità. Nel mese di Novembre sono stati illuminati di rosa il Palazzo Comunale della Spezia, la Chiesa di San Pietro di Portovenere (sito UNESCO Patrimonio dell'umanità) e la fontana di Torza di Maissana.*

## **LATINA**

Presidente: Dott. Alessandro ROSSI  
04100 Latina - Via Scaravelli (Ex Via Canova) c/o Osp. S. M. Goretti  
Tel. 0773.694124 - Fax 0773.489075  
E-mail: latina.lilt@gmail.com

*La Sezione LILT di Latina ha attivato numerose iniziative nei vari campi della Prevenzione primaria e secondaria. Notevole rilievo ha avuto il Premio Internazionale per la Prevenzione dei Tumori giunto alla sua sesta edizione e assegnato al Prof. Franco Berrino Direttore del centro di Epidemiologia e Medicina Predittiva dell' I.N.T. di Milano. La cerimonia si è svolta il giorno 04/03/2010 presso la Sala Consigliare del Comune di Latina alla presenza delle autorità civili e militari. Il 21 maggio 2010 presso il Teatro G. D'Annunzio di Latina si è svolto un "Incontro con la cittadinanza" per un resoconto pubblico sulle attività della LILT. Il titolo del convegno è stato "L'oncologia oggi: tra avanzamenti scientifici e risorse del volontariato". Grande l'attenzione del pubblico presente numeroso nel teatro. Il 28 agosto presso la Piazza municipale di Sabaudia si è tenuta una sfilata di moda organizzata dai giornalisti della provincia con grande partecipazione di pubblico. Con l'occasione è stato presentato un cortometraggio sulle attività del "Dragon-boat" delle donne operate al seno aderenti alla LILT di Latina.*

## **LECCE**

Presidente: Dr. Giuseppe SERRAVEZZA  
73042 Casarano (LE) - Via Alpestre, 4  
Tel. 0833.512777 - Fax 0833.512777  
E-mail: info@legatumorilecce.org

*Nel 2010 la LILT di Lecce ha caratterizzato il proprio impegno soprattutto sul fronte della Prevenzione e della lotta ai fattori di rischio presenti sul territorio, partecipando attivamente al dibattito sulla difesa dell'ambiente e della salute. Ha esteso peraltro la propria presenza, con l'inaugurazione di tre nuove sedi di Delegazioni, che ora sono 24 e coprono l'intera provincia. Oltre all'attività di prevenzione clinica negli ambulatori, assicurata gratuitamente grazie al servizio volontario svolto da medici, infermieri, psicologi e volontari formati, la Sezione ha curato campagne educative nelle scuole, col coinvolgimento di docenti, allievi e genitori. Altri servizi di fondamentale*

*importanza per la popolazione (tutti gratuiti) sono l'Assistenza Oncologica Domiciliare ai pazienti in fase di malattia avanzata (tre équipes medico-infermieristiche), il trasporto dei pazienti che devono effettuare radioterapia a Lecce (due pulmini dedicati) e lo Sportello Oncologico Informa presso i principali ospedali della provincia, con postazioni di volontari LILT che forniscono informazioni ed orientamento ai cittadini sui servizi oncologici esistenti in provincia. Classici sono gli appuntamenti annuali con la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, la Giornata Mondiale Senza Tabacco e la campagna Nastro Rosa, manifestazioni nel corso delle quali si organizzano numerosi eventi a cura delle Delegazioni.*

## LECCO

Presidente: Dott.ssa Silvia VILLA  
23807 Merate - Largo Mandic, 1  
Tel. 039.5916683 - Fax 039.5916683  
E-mail: info@legatumorilecco.it

*Anche per il 2010 è continuata un'intensa opera di prevenzione primaria rivolta a giovani e giovanissimi in collaborazione con le scuole, a partire dal progetto Scuola Senza Fumo, al congresso dal titolo "Fumo e Prevenzione: confronto tra Provincie", al progetto di prevenzione delle tossicodipendenze Giovani In-Dipendenti. In collaborazione con la squadra degli Azzurri dello Spettacolo, è stato organizzato un torneo di pallavolo che ha visto sul campo una formazione di Sindaci e Assessori del territorio, una formazione provinciale di ragazzi e una formazione di personaggi della TV e dello Sport, dal titolo No smoking Montevecchia. In ambito di supporto psicologico è stato attivato, in collaborazione con l'associazione Fare Salute, un programma di incontri formativi con la popolazione che mirano a favorire ed educare i pazienti ad un rientro nella normalità della vita dopo un'esperienza di tumore. Il progetto prevede anche incontri programmati tra i familiari dei pazienti e gli psicologi ed è sovvenzionato dalla Provincia di Lecco. Per l'educazione alimentare è stato attivato il progetto Alimentare la Salute, sponsorizzato dalla Fondazione Provincia di Lecco e che prevede un controllo sull'alimentazione giornaliera dei bambini della scuola primaria, lo spettacolo teatrale Fata Mata Azzurra per bimbi della scuola primaria, una gara podistica all'interno del CONI e l'adesione alla Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. Per la prevenzione dei tumori cutanei, sono proseguite le iniziative AMICO SOLE. Sul piano della prevenzione secondaria, il 2010 ha visto l'ulteriore consolidamento delle attività ambulatoriali della LILT di Imperia e provincia, per un totale di 5260 visite. È proseguita l'attività di collaborazione con l'ASL della Provincia di Lecco per lo "screening mammografico", ad opera di un gruppo di volontari appositamente formato. È poi stata donata una poltrona per l'iniettorato, frutto della raccolta fondi effettuata dalla LILT con un Torneo di Burraco, all'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco, attivata una borsa di studio per Data Manager per l'elaborazione dei dati oncologici della provincia stessa.*

## LIVORNO

Presidente: Avv. Ugo BOIRIVANT  
57128 Livorno - Via Francesco De Sanctis, 10  
Tel. 0586.811921 - Fax 0586.811944  
E-mail: legaitalianalivorno@hotmail.com

*Tra le attività svolte nel 2010 dalla Sezione Provinciale LILT di Livorno, di particolare importanza è stata la somministrazione gratuita di 100 vaccini antipapillomavirus rivolta alla popolazione femminile di età compresa tra i 13 e i 19 anni, campagna iniziata a maggio 2010 presso il C.R.P.O. (Centro Ricerca e Prevenzione Oncologica). Durante la campagna Nastro Rosa sono state effettuate visite senologiche gratuite, mentre in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica sono stati allestiti degli stand per informare la popolazione sulle tematiche relative alla prevenzione. Nel periodo Natalizio è stato allestito uno stand con materiale informativo e sono stati distribuiti coupon validi per 100 visite senologiche gratuite.*

## LODI

Presidente: Dott. Desiderio SEMENZA  
26900 Lodi - Via Legnano, 12  
Tel. 0371.423052 - Fax 0371.423052  
E-mail: legatumorilodi@alice.it

*Il 2010 ha visto la Sezione Provinciale di Lodi della LILT protagonista di tanti eventi, alcuni diffusi su tutto il territorio provinciale, altri concentrati nel Capoluogo o nelle immediate vicinanze, la cui finalità è stata la diffusione presso il grande pubblico del messaggio dell'importanza del-*

*la Prevenzione nel campo oncologico, oltre alla raccolta di fondi atti a migliorare le prestazioni dei nostri ambulatori. I volontari della Sezione hanno offerto gerani al pubblico nelle varie manifestazioni in più di 40 Comuni del Lodigiano, stelle di Natale, bottiglie di olio extra vergine d'oliva, t-shirts con messaggi antifumo, sempre accompagnati da brochures che illustrano i modi più idonei per combattere il tumore tramite una sana prevenzione. L'evento più importante e significativo è l'ormai tradizionale Concerto di Primavera, offerto dalla Banca Popolare di Lodi e svolto presso il prestigioso Auditorium della sede della Banca in Via Polenghi Lombardo a Lodi, dove il pubblico è accorso con entusiasmo. Sono state inoltre promosse giornate di visite gratuite di prevenzione, conferenze presso le scuole elementari del Lodigiano per combattere il tabagismo fin dall'adolescenza, pomeriggi e serate danzanti, dove si è cercato di assicurare il divertimento, ma anche di pubblicizzare le attività di prevenzione dell'ambulatorio. Grazie ai fondi raccolti e alla sensibi-*





lità dimostrata da alcuni sponsor locali, nel mese di maggio è stato inaugurato un nuovo mammografo digitale che ha permesso di migliorare sensibilmente le prestazioni della Sezione nel campo della prevenzione del cancro al seno. L'avvenimento è stato accolto con entusiasmo dalle pazienti e ripreso dalla stampa locale nelle pagine de "Il Cittadino", quotidiano del Lodigiano.

## LUCCA

Presidente: Dott. Domenico AMOROSO  
55041 Lido di Camaiore (Lucca) - via Aurelia, 335 - c/o Ospedale Versilia  
Tel. 0584.605 7208 - Fax 0584.605 8677 - Tel. 340.3100213 (Sig.ra Patrizia Mastromei)  
E-mail: liltviareggio@hotmail.it

*Nel 2010 la Sezione Provinciale Lucchese della LILT ha partecipato alle campagne indette dalla Sede Centrale oltre ad aver promosso alcune iniziative locali, anche in collaborazione con l'Azienda AUSL 12 di Viareggio. In particolare, le iniziative concluse sono state rivolte alla sensibilizzazione sulla prevenzione dei tumori mediante un concorso nelle scuole pubbliche della Versilia, dal titolo "Mangiar sano per vivere bene" con incontri e presentazione di diapositive sul tema della prevenzione alimentare delle neoplasie; una trasmissione televisiva in diretta su Rete Versilia il 12 Marzo 2010 sul tema "Vivere in Versilia: tra bellezza dell'ambiente e prevenzione dei tumori" con intervento di Marco Columbro e premiazione della Associazioni di Volontariato in Oncologia. Tra le altre iniziative peculiari, la nostra Sezione ha organizzato la Settimana di prevenzione dei tumori della cervice uterina in collaborazione con l'ECCA (European Cervical Cancer Association) e distribuzione della "Perla della saggezza". Infine, come di consueto, è stato presentato il Concerto di Natale nella hall dell'Ospedale Versilia.*

## MACERATA

Presidente: Dott. Marcello PANNELLI  
62032 Camerino - Via E. Betti, 3 - c/o Sede Dip. Scient. Ig. Ambientale  
Tel. e fax 0737.636748  
E-mail: macerata@lilt.it

*La Sezione ha organizzato il giorno 16 luglio 2011 un convegno sulla fotoprotezione presso l'Hotel Cosmopolitan di Civitanova Marche. Nel mese di maggio, in occasione della Festa della Mamma, in 22 città della Provincia, la Sezione ha poi organizzato una manifestazione che prevedeva l'offerta di una pianta di Begonia e la distribuzione di materiale informativo sanitario al fine di raccogliere fondi per la promozione della ricerca oncologica e per l'organizzazione delle attività di prevenzione sul territorio. In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica-2011 sono state distribuite bottiglie di olio di extra vergine di oliva agli alunni della scuola elementare U. Betti che hanno realizzato lavori grafico pittorici sulla sana alimentazione.*

## MANTOVA

Presidente: Cav. Maria Grazia GANDOLFI  
46100 Mantova - Via Portichetto, 9  
Tel. 0376.369177/8 - Fax 0376.223209  
E-mail: info@legatumori.mantova.it

*La Sezione di Mantova è stata molto attiva nel 2010 relativamente alle campagne nazionali così come nello svolgere i compiti istituzionali. Importante il Convegno "Sorrìdi in rosa. Quindici voci per una speranza" tenutosi il 15 ottobre nella prestigiosa Sala degli Stemmi in Palazzo Soardi con la*



*partecipazione di parlamentari, autorità, cittadini e prestigiosi relatori. Presenti, inoltre, la Presidente Nazionale Consulta Femminile LILT e la Presidente Nazionale AMMI. Nel mese di settembre si è costituita lo consulta femminile, della quale fanno parte importanti cittadine, ed è stata nominata Coordinatrice la dott.sa Emanuela Trupia Zambello. Durante la prima riunione si è predisposto un piano di lavoro e steso il Regolamento Sezionale in attesa di quello della Sede Centrale. Il 1° ottobre si è inaugurata la campagna Nastro Rosa. Alla presenza di autorità, della Presidente LILT, di consiglieri e volontari, è stata illuminata la Rotonda di San Lorenzo, importante monumento nel cuore del centro storico di Mantova, in collaborazione col Comune della Città.*



## MASSA CARRARA

Presidente: Dott. Carlo CECCOPIERI  
54100 Massa Carrara - Via Alberica, 50  
Tel. 0585.493006 - Fax 0585.493006  
E-mail: lilt@usl1.toscana.it

*La Sezione Provinciale di Massa Carrara ha partecipato attivamente a tutti gli appuntamenti nazionali programmati dalla LILT Sede Centrale. Le iniziative messe in atto dalla LILT Provinciale in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco e della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, volte alla lotta contro il tabagismo, alla sensibilizzazione sociale sui temi della prevenzione e dei corretti stili di vita e alla divulgazione del messaggio che una diagnosi precoce può salvare la vita, hanno riscontrato un grande successo. La vivace partecipazione dei cittadini del territorio provinciale ha segnalato il buon esito delle attività LILT e un interesse particolare per quanto riguarda il concetto che la Prevenzione rappresenta lo strumento più efficace per combattere i tumori.*

## MATERA

Presidente: Dott.ssa Immacolata BRUCOLI  
75100 Matera - Via Castello, 30  
Tel. e fax 0835.332696  
E-mail: legatumorimt@tiscali.it - www.liltmatera.it

*Anche quest'anno la Sezione materana non ha disatteso l'appuntamento degli eventi LILT indicati dalla Sede Centrale. In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, nel teatro Duni di Matera la Compagnia Teatro Povero ha proposto una commedia in vernacolo materano "Il mondo è sempre stato uguale". Lo spettacolo è stato preceduto dall'intervento della dr.ssa Imma Brucoli che rivolgendosi al numeroso pubblico ha messo in risalto l'importanza della prevenzione sia come lotta ai fattori di rischio (fumo, errata alimentazione, inquinamento ambientale) sia come anticipazione diagnostica. Ha poi commentato i contenuti degli opuscoli informativi "Alimentiamo la Prevenzione" sollecitando i presenti a seguire i suggerimenti per un corretto stile di vita, soffermandosi sulla bontà dell'olio extra-vergine di oliva. La dottoressa ha poi richiamato l'attenzione sui programmi di screening proposti dal Ministero della Salute, elaborati dalla Regione e seguiti con attenzione dal capo progetto Virgilio Paradiso. In piazza Vittorio Veneto particolarmente attivo è stato l'impegno delle volontarie nella distribuzione delle bottiglie di olio extra-vergine di oliva e degli opuscoli informativi "Alimentiamo la prevenzione per sconfiggere il cancro". Per la Giornata Mondiale Senza Tabacco interlocutori privilegiati nel campo della lotta al tabagismo sono stati i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado. La presidente della LILT di Matera Brucoli, la dr.ssa Carmela Bagnato, dirigente*

dell'U.O. di nutrizione clinica e la dietista dr.ssa Mariangela Mininni, tutte operanti nell'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera, hanno saputo illustrare con molta chiarezza l'importanza dei corretti stili di vita: non solo ai ragazzi ma anche ai genitori ed ai docenti affinché, con la forza dell'esempio, onorino fino in fondo il ruolo di educatori. Durante la Notte Bianca Della Prevenzione la volontaria Anna Filazzola ha presentato la polifonica Rosa Ponselle e il Gruppo Folk Materano. Si sono esibiti con brani tutti noti della musica classica napoletana e canti popolari materani. È poi intervenuta la Presidente della Sezione, che brevemente ha illustrato le iniziative che promuovono la cultura della prevenzione sia primaria che secondaria facendo riferimento ai programmi di screening regionali. L'obiettivo della campagna Nastro Rosa è quello di sensibilizzare il pubblico femminile sull'importanza della diagnosi precoce del tumore al seno. Per l'occasione è stato illuminato di rosa la facciata del sei-settecentesco Palazzo Lanfranchi. L'evento ha richiamato l'attenzione di numerose donne alle quali è stato offerto l'opuscolo informativo "Non perdere tempo, la migliore difesa è l'attacco". Le attività della Lega materana non si sono esauriti nella realizzazione dei solo eventi nazionali LILT. Assai proficua è stata la partecipazione a convegni con altre associazioni, visite guidate, incontri culturali, attività relative al progetto screening elaborato dalla Regione e seguite con attenzione dal capo progetto Virgilio Paradiso. Nel campo dell'assistenza al malato oncologico, Venticinque volontarie hanno continuato ad offrire assistenza psico-sociale al malato oncologico e ai familiari, secondo il programma di assistenza globale elaborato con la collaborazione attiva della psicologa dr.ssa Wanda Cifarelli. Le prestazioni professionali della psicologa, consistono nell'offrire un trattamento particolare sullo stress psichico dei pazienti e dei loro familiari; nella formazione continua delle volontarie e negli interventi di musico-terapia, ritenuti utili per il recupero morale e fisico dei pazienti.

## MESSINA

Presidente: Avv. Antonio BARRESI  
98122 Messina - Viale Regina Margherita, 15 B - c/o Casa di Cura Villa Salus  
Tel. 090.45452  
E-mail: liltmessina@virgilio.it

La Sezione LILT di Messina si è resa protagonista di una serie di attività di grande interesse. Intervenendo nell'ambito degli eventi nazionali con iniziative proprie, ha contribuito allo svolgimento di una prevenzione oncologica efficace e attiva su tutto il territorio provinciale. Cooperando con altre associazioni, la Sezione ha cercato di perseguire un fine comune: ridurre la percentuale di casi di tumore grazie alla prevenzione primaria. A questo scopo numerose sono state le visite di prevenzione offerte da gruppi di medici specialistici, e altrettanto consistente è stata l'attività svolta dai volontari LILT, i quali oltre ad assistere i malati oncologici hanno provveduto alla diffusione di materiale informativo sul tema dell'importanza della Prevenzione.

## MILANO

Presidente: Dr.ssa Franca FOSSATI-BELLANI  
20133 Milano - Via Venezian, 1  
Tel. 02.266 2771  
E-mail: info@legatumori.mi.it

*Dopo la trentennale guida del prof. Gianni Ravasi mancato nel mese di gennaio la Sezione ha un nuovo presidente. È la dr.ssa Franca Fossati-Bellani, oncologa direttore della Struttura Complessa di Pediatria dell'Istituto Nazionale dei Tumori e dal 1978 presidente del nostro Servizio Assistenza Bambini. Nel corso del 2010 i servizi di prevenzione, di diagnosi precoce e di supporto socio/assistenziale nelle istituzioni oncologiche e presso il domicilio del paziente della Sezione di Milano hanno ottenuto la certificazione ISO 9001: 2008 da Bureau Veritas Spa. Un riconoscimento prestigioso che attesta la qualità dei servizi che la Sezione offre andando incontro alle esigenze degli utenti. I numeri: 27mila giovani raggiunti nelle scuole dalle campagne contro il fumo e sensibilizzati ad un corretto stile di vita, 1 milione di dépliant e manifesti distribuiti per sensibilizzare la popolazione, 103mila prestazioni diagnostiche negli Spazi Prevenzione, nei comuni e nelle aziende (abbiamo acquistato due nuovi ecografi per i nostri ambulatori e uno portatile per le aziende), oltre 6.100 interventi assistenziali effettuati, 3.160 malati terminali assistiti, 210mila km percorsi dai volontari per l'accompagnamento alle terapie, 8.424 pernottamenti offerti ai pazienti di altre province. Oltre alle tradizionali campagne istituzionali, l'anno è stato ricco di iniziative di sensibilizzazione e informazione rivolte alla popolazione. Tra queste sono da segnalare due nuovi progetti pilota: DONNA DOVUNQUE, in assoluto il primo programma di prevenzione secondaria sul territorio di Milano che si occupa di fornire non solo l'informazione nel-*



*... tra queste sono da segnalare due nuovi progetti pilota: DONNA DOVUNQUE, in assoluto il primo programma di prevenzione secondaria sul territorio di Milano che si occupa di fornire non solo l'informazione nel-*



la lingua d'origine della donna che aderisce al progetto, ma soprattutto di metterle a disposizione un medico professionista di madre lingua e quindi in grado di comprendere e relazionarsi con l'attenzione e sensibilità adeguate; GIOVANI IN SALUTE, in collaborazione con l'Assessorato alla Salute del Comune di Milano, è un percorso per ragazzi dai 14 ai 24 anni, guidato da psicologi, sulla disassuefazione dal fumo. Per la prima volta, si affronta il problema del fumo non in chiave sanzionatoria, ma puntando invece sulla capacità dei giovani di rendersi consapevoli dei rischi e delle conseguenze dei propri comportamenti attraverso una corretta informazione. Al termine del percorso è prevista una premiazione dei ragazzi che hanno partecipato a tutti gli incontri. Si è inoltre tenuto il primo corso di Formazione e Qualificazione per assistenti famigliari in Cure Palliative. Da ricordare, inoltre, il tradizionale Concerto al Teatro alla Scala, la cena "Anema e core" alla quale hanno partecipato nomi noti della politica, dello spettacolo e dello sport, tra i quali Simona Ventura, la marcia podistica non competitiva Formula 1 all'Autodromo di Monza con 15 mila partecipanti, e due nuovi eventi: la mostra al Museo Diocesano "Il Duomo in una prospettiva inedita" e la mostra a Villa Necchi Campiglio "lo disegno – Filippo Ambrosoli per l'oncologia pediatrica".





## MODENA

Presidente: Sig. Claudio DUGONI  
41124 Modena - Largo del Pozzo, 71  
Tel. 059.374217 / 059.4225747 - Fax 1786033242  
E-mail: info@legatumori.mo.it

*La LILT Sezione di Modena ha confermato tutte le attività di servizio a pazienti e familiari, oltre alle campagne nazionali. In particolare sono proseguiti i servizi di assistenza domiciliare oncologica gratuita, che ha assicurato 4.550 ore di guardia oncologica notturna, pre-festiva e festiva, il servizio di accoglienza, accompagnamento e sportello oncologico per i pazienti del Centro Oncologico Modenese con i volontari del Gruppo Aurora. Il 13 dicembre 2010, presso il Day Hospital del Centro Oncologico Modenese si è svolta la festa di auguri natalizi per pazienti e familiari; l'8 marzo 2010 sempre presso il Centro Oncologico i volontari hanno organizzato una giornata di festa in occasione della festa della donna. È proseguita l'iniziativa di lettura e recitazione "Passa...Tempo". Presso le scuole medie e superiori sono stati effettuati interventi di prevenzione del tabagismo su 84 classi coinvolgendo oltre 2 mila studenti. Sono proseguiti i lavori per la realizzazione del Centro di Riabilitazione Casa Luce e Sorriso Giovanni Paolo II.*



## NAPOLI

Presidente: Prof. Adolfo D'ERRICO GALLIPOLI  
80131 Napoli - Via Mariano Semmola c/o Istituto Tumori Napoli  
Tel. 081.5465880 / 081.5903444 - Fax 081.5466888  
E-mail: presidente@legatumorinapoli.it

*Due eventi unici nel 2010 per la Sezione Provinciale di Napoli: la nomina da parte del Consiglio del prof. Donato Zarrilli come Presidente Emerito della LILT di Napoli, e l'inaugurazione del 7 febbraio del nuovo ambulatorio LILT, alla presenza del Cardinale Crescenzo Sepe e di numerose Autorità religiose e civili. Anno proficuo per tutte le attività istituzionali proposte dalla Sezione LILT di Napoli, che ha voluto aprire la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica incontrando gli allievi dell'Istituto "E. Medi" di San Giorgio a Cremano (No), settimana durante la quale si è anche tenuta una Tavola Rotonda sul tema "Mangiar sano... per vivere sano", per confrontarsi, alla presenza di esperti, su quelle regole quotidiane che ci permettono di vivere bene e più a lungo a cominciare dalla tavola. I danni provocati dal fumo e da un errato regime alimentare, i corretti stili di vita, i tumori della pelle: questi i temi affrontati con i giovani detenuti della struttura rieducativa di Nisida, mercoledì 26 maggio, dagli esperti della LILT di Napoli. Con il professor Gallipoli D'Errico, i ragazzi di Nisida hanno incontrato l'oncologo Luigi Busiello e la dottoressa Rosario Boscaino, referente LILT per le attività antitabagismo. Il Pascale, istituto per la cura e la prevenzione delle malattie tumorali, insieme con Coldiretti e la LILT di Napoli, hanno lanciato un'iniziativa unica nel suo genere: per la prima volta nei viali di un ospedale si è tenuto un vero e proprio mercato dei prodotti alimentari, sani e genuini e a prezzi convenienti. L'iniziativa si è svolta*



sabato 29 maggio dalle 8 alle 13. I visitatori (malati compresi) non solo hanno potuto acquistare i tesori della terra, ma hanno avuto informazioni sui corretti stili alimentari in grado di garantire sapore, ma anche salute. Con la festa Ultimissima di Carnevale non solo si è dato il via alla nuova stagione delle attività della Sezione, ma si è anche destinato l'incasso della serata al progetto "Area Qualità della Vita" realizzato all'Istituto Tumori "G. Pascale" di Napoli, ai terremotati del Cile e ad una struttura religiosa di Giugliano molto attiva nel campo della prevenzione oncologica. Progetti e attività particolarmente apprezzati dal folto e benevolo parterre della festa di primavera targata LILT l'importante esperienza della Ludoteca che, potendo contare su di una vigilatrice d'infanzia e due psicologhe, consente al Pascale di offrire un'adeguata accoglienza ai bambini dei pazienti ricoverati o di quanti devono eseguire accertamenti diagnostici, ma anche il progetto di sostegno psicofisico e riabilitazione del paziente oncologico grazie allo Shiatsu che continua a registrare risultati molto positivi e infine la distribuzione gratuita di quotidiani, periodici e libri, ai lungodegenti. Dense di eventi e ricche di partecipanti le manifestazioni nazionali della Giornata Mondiale Senza Tabacco, della Notte Bianca della Prevenzione e di Nastro Rosa, che hanno costellato tutto il 2010 di manifestazioni all'insegna della prevenzione, anno che si è concluso con il tradizionale Incontro Augurale coi degenti dell'Istituto Pascale, in occasione delle festività natalizie. Protagonista dell'evento il coro dei bambini "Pezze e Core". Nel corso della manifestazione si è svolto anche il consueto momento della donazione di libri, cosmetici, giocattoli, capi di abbigliamento, panettoni, cioccolata e generi alimentari.

## NOVARA

Presidente: Dott. Silvio MAFFEI  
28100 Novara - Corso Mazzini, 31  
Tel. 0321.35404 - Fax 0321.33360  
E-mail: letumnov@tin.it

L'anno 2010 ha visto la LILT di Novara impegnata nel perseguimento delle proprie finalità statutarie: prevenzione primaria e secondaria, sostegno psico-sociale ed economico ai malati di cancro e ai loro familiari, riabilitazione, formazione e ricerca. In particolare per ciò che riguarda l'attività di prevenzione è stata sottoscritta una convenzione triennale con l'AOU Maggiore della Carità per "Attività di collaborazione finalizzata alla prevenzione primaria e secondaria dei tumori". La convenzione prevede la collaborazione nelle attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della prevenzione oncologica, nell'attuazione di visite preventive di primo livello svolte presso gli ambulatori della LILT con personale medico specializzato fornito dall'Azienda Ospedaliera, nonché attività di ricerca, formazione e organizzazione di conferenze e convegni scientifici e di divulgazione.

## NUORO

Presidente: Dott.ssa Maria Pia CORTES  
08032 Desulo (NU) - Via Cagliari, 54  
Tel. e fax 0784.619249  
E-mail: nuoro@lilt.it

*La Sezione Provinciale LILT di Nuoro, in collaborazione con le delegazioni di Mamoiada e Laconi, ha svolto nel 2010 un'intensa attività di prevenzione oncologica con adesione alle campagne nazionali, in particolare con l'apertura di ambulatori medici nel territorio della provincia di Nuoro, privilegiando i paesi più distanti dai centri oncologici. Sono stati sviluppati rapporti di collaborazione con i reparti oncologici della ASL, mentre è in programma con il SERD un piano comune per la lotta al tabagismo. La Sezione ha collaborato agli screening della regione Sardegna per i tumori della cervice uterina, del colon-retto e mammari. Molti i rapporti di collaborazione con vari Enti pubblici (Comuni, Distretti scolastici) per favorire l'educazione alla salute e per la prevenzione dei tumori. È stata rinnovata*





*la convenzione di psiconcologia con la ASL 3 di Nuoro per l'assistenza ai malati oncologici e ai loro familiari. Da segnalare poi la manifestazione "Una Staffetta per la vita – raccolta fondi per la prevenzione oncologica" destinata alla missione in Madagascar di padre Tonino Cogoni e la destinazione di una borsa di studio per la formazione in Psiconcologia. È stato inoltre formato un gruppo di volontari per la Consulta femminile.*

## ORISTANO

Presidente: Dott. ssa Mercedes Eralda LICHERI  
09170 Oristano - Via Dorando Petri, n. 9/B  
Tel. 0783.74368 - Fax 0783.74368  
E-mail: legatumori.oristano@tiscali.it

*Nel 2010 è stato attivato a Bosa lo sportello oncologico "Rosa e Non Solo". Il servizio, già attivo a Oristano dal 2009, offre assistenza burocratica e psicologica alle persone affette da tumore, organizza e coordina iniziative di sensibilizzazione sulla prevenzione oncologica sul territorio, gruppi di auto mutuo aiuto e corsi per smettere di fumare. A marzo la LILT ha aderito alla Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, mentre ad aprile la Sezione ha partecipato alla Sagra delle Fragole di Arborea, dove è stato allestito uno stand presso cui è stato distribuito materiale informativo LILT sulla prevenzione oncologica. In occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco, nei mesi di maggio e giugno si sono tenuti due appuntamenti di piazza per sensibilizzare sui danni del tabagismo e sulle strategie per smettere di fumare. Sullo stesso tema, in collaborazione con l'ASL di Oristano, è stata varata la campagna antifumo nelle scuole elementari di tutta la provincia. A settembre si è tenuta la decima edizione di "Una vela per la vita", manifestazione velica presso il Porto di Torregrande, finalizzata a richiamare l'attenzione sul nesso tra la preven-*



zione oncologica e gli stili di vita sani, tra cui lo sport. La manifestazione è stata l'occasione per inaugurare il videodermatoscopio portatile e avviare la campagna di screening del melanoma, che sarà estesa a tutti i centri della provincia. Infine, fra settembre ed ottobre, la LILT di Oristano è scesa in campo per la campagna Nastro Rosa, con conferenze rivolte alla popolazione ed eventi in piazza sulla prevenzione dei tumori femminili. In quest'occasione, è stata illuminata da un fascio di luce rosa la statua di Eleonora D'Arborea, immagine simbolo della città di Oristano. A Bosa è stata organizzata invece una lezione in piazza sull'autopalpazione con l'utilizzo di un manichino. È proseguita infine l'attività di formazione dei volontari LILT.

## PADOVA

Presidente: Prof. E. Dino TABACCHI  
35129 Padova - Via Ognissanti, 99  
Tel. 049.8070205 - Fax 049.8075366  
E-mail: segreteria@liltpadova.it

La Sezione di Padova, oltre ad aver partecipato alle campagne nazionali al fine di sensibilizzare la popolazione sul tema della Prevenzione, ha avuto modo di collaborare con le istituzioni del Comune di Carmignano di Brenta per la realizzazione del progetto dal titolo "Fatti contagiare dalla Prevenzione". Durante la manifestazione tenutasi domenica 13 giugno la Sezione padovana della LILT ha effettuato visite gratuite per la prevenzione del melanoma cutaneo nella "Cittadella della salute" allestita per l'evento in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità, l'ULSS 15, la Croce Rossa di Padova e "Amici del Cuore" di Cittadella. Dal 17 al 25 settembre, presso la Fornace Carotta, si è tenuta una Mostra personale di pittura di Barbara Bruscajin organizzata dall'Associazione Culturale Artemisia, durante la quale la dott.ssa Mariateresa Nardi ha tenuto una interessante conferenza dal titolo "L'Alimentazione come Prevenzione". Per tutto il periodo della mostra le volontarie della Sezione si sono avvicinate presso il corner informativo per fornire informazioni relative ai molteplici servizi forniti dai nostri ambulatori.

## PALERMO

Presidente: Prof. Giuseppe PALAZZOTTO  
90144 Palermo - Via Lincoln, 144 c/o Pal. Barone  
Tel. 091.6165777 - Fax 091.6161502  
E-mail: legatumori.pa@tiscali.it - www.legatumori-palermo.it

La diagnostica precoce attuata negli ambulatori afferenti alla Sezione ha avuto un notevole incremento sia in termini quantitativi (ad oltre 2800 visite) che qualitativi con l'inserimento di nuove professionalità e nuove prospettive di diagnosi precoce.





Anche l'attività di riabilitazione mastectomizzate e laringectomizzati, ha avuto un incremento notevole a cui si è potuto dare risposta con l'acquisto di nuovi apparecchi di presso terapia e con l'apertura del servizio di supporto psicologico al malato e ai familiari. Nell'ambito della diagnostica precoce è stato aperto al pubblico il nuovo ambulatorio di otorinolaringoiatria. È proseguito il "Progetto Penelope" per la prevenzione del cancro della mammella attuato dalla ASP n°6, indirizzato a tutta la popolazione a rischio della provincia di Palermo con l'utilizzo nelle Isole di Ustica, Lampedusa e Linosa, del Camper donato dai LIONS Regionali. È stato potenziato l'ambulatorio di Urologia con effettuazione anche del PSA, mentre quello di ginecologia ha ampliato l'iter diagnostico con l'attivazione dell'ecografo (ETG transvaginale) ed è in previsione un ambulatorio per la menopausa. Per quanto riguarda l'Educazione Sanitaria, oltre ai vari congressi organizzati, l'impegno prioritario è stato ancora una volta rivolto alle scuole, con una capillare campagna orientata alla Lotta contro il fumo ed a una sana e corretta alimentazione. Tutto questo ha comportato un aumento di spese relative al personale alle quali si è provveduto con un incremento di numero dei soci e con numerose manifestazioni per raccolta fondi che sono andate ad aggiungersi alle campagne nazionali, a partire da gennaio con un Burraco di beneficenza presso il Circolo degli Ufficiali dell'Esercito di Palermo, per finire nel mese di dicembre con una cena di solidarietà presso la trattoria "Mamma Ciccina" cui hanno partecipato il Presidente, i volontari ed i medici che operano nella struttura.

## PARMA

Presidente: Prof.ssa Stefania PUGOLOTTI  
43126 Parma - Via Gramsci, 14  
c/o Padiglione Rasori  
Tel. 0521.988886 / 0521.702243  
Fax 0521.988886  
E-mail: [parma@lilt.it](mailto:parma@lilt.it) - [www.liltparma.org](http://www.liltparma.org)



*Nel 2010 è stata un successo l'iniziativa intitolata "Viaggio particolare all'interno dell'intestino" organizzata in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero – Universitaria e patrocinata dall'Agenzia per le Politiche della Salute del Comune di Parma. L'8 ed il 9 giugno in Piazza Garibaldi è stata allestita una struttura gonfiabile percorribile, rappresentante un vero e proprio colon: un'occasione per vedere come si presenta l'interno dell'intestino, con le eventuali formazioni patologiche, e capire come si possa salvare la propria vita grazie allo screening per la ricerca del sangue occulto nelle feci. La campagna Nastro Rosa 2010 a Parma è stata particolarmente densa di iniziative. La prima manifestazione si è tenuta il 30 settembre con una sfilata di moda presso il prestigioso Auditorium Paganini; il 26 ottobre alla Casa della Musica è stata inaugurata una mostra di pittura di Rossana Capasso, a carattere esclusivamente femminile; un concerto del Coro Renata Tebaldi presso l'Auditorium del Carmine ha concluso l'evento. Durante tutto il mese sono state potenziati gli ambulatori per*



*le visite senologiche anche in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e l'Azienda USL di Parma e Provincia. Il 25 settembre 2010 si è tenuta la cerimonia di premiazione della XXXI edizione del Premio Letterario Nazionale «Flaminio Musa» per Medici scrittori per un racconto sul tema della malattia tumorale, e per la prima volta aperto anche agli Psicologi, al quale hanno aderito ben 77 professionisti provenienti da ogni parte d'Italia.*

## PAVIA

Presidente: Prof.ssa Amalia BIANCHI  
27100 Pavia - Piazza Botta, 10/11  
Tel. 0382.27167 / 0382.33939 - Fax 0382.306945  
E-mail: info@legatumori.pv.it

*Nel 2010 la Sezione LILIt di Pavia ha sviluppato con buoni risultati le campagne proposte dalla Sede Centrale. Ha inoltre presentato il progetto per scuole superiori "Conoscere per Prevenire" e "Assistenza al Paziente oncologico non terminale". È stata completata la fase finale di progettazione di "Prevenzione del Tumore della Mammella per Pazienti straniere", in collaborazione con il Comune e con la Caritas di Pavia. Durante l'anno è stata di particolare successo la Notte della Prevenzione al solstizio d'estate, che si è tenuta in Piazza della Vittoria, la piazza principale della città. Un gruppo karaoke (di cui fa parte uno dei volontari della Sezione) ha attirato, invitandoli a esibirsi nel canto, giovani e anziani verso una ambulanza attrezzata, messa cortesemente a disposizione dalla CRI di Pavia. Qui la dermatologa dott.ssa Cestone per parecchie ore ha eseguito visite gratuite di prevenzione del melanoma con l'aiuto di volontari LILT e di un volontario della CRI. Le visite si sono concluse poi nei giorni seguenti presso l'ambulatorio LILT visto il notevole numero di adesioni.*

## PERUGIA

Presidente: Dott.ssa Anna TOGNI  
06127 Perugia - Via Gallenga, 4  
Tel. 075.5004290 - Fax 075.5004290  
E-mail: rulli@unipg.it

*Nel mese di maggio la Sezione Provinciale LILT di Perugia e la Provincia di Perugia hanno siglato, presso la Sala consiliare della Provincia, un Protocollo d'Intesa alla cui base*



*vi è l'intento di realizzare una più stretta collaborazione da parte delle due istituzioni per diffondere la cultura della prevenzione e la dignità del malato di tumore.*



*Dal 31 maggio la Sezione ha attivato, inoltre, un ambulatorio individuale per corsi antifumo, con la collaborazione delle Farmacie Afas e dell'Università di Perugia. In occasione della campagna nazionale Nastro Rosa la LILT ha organizzato, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia a Sant'Andrea delle Fratte, un corso di aggiornamento in Senologi, mentre durante la conferenza stampa di apertura della campagna Nastro Rosa, la Governatrice della Regione Catuscia Marini – testimonial umbra per il 2010 – ha ricordato l'impegno costante dei Volontari LILT che grazie alla loro determinazione e alla loro passione verso gli altri, sono riusciti a dare un grande sostegno alle persone che hanno dovuto affrontare la patologia.*

## **PESARO e URBINO**

Presidente: Dott.ssa Giuseppina CATALANO

Presidente delegato: Dr. Vincenzo CATALANO

61122 Pesaro - Via Lombroso

c/o U.O.C. Oncologia, Az. Osp. "Osp. Riuniti Marche Nord", Presidio S. Salvatore

Tel. e fax 0721.364094

E-mail: g.magi@ospedalesansalvatore.it - v.catalano@ospedalesansalvatore.it

*Nel 2010 la Sezione ha aderito a tutte le campagne nazionali. In particolare, in occasione della campagna Nastro Rosa 2010, sono state eseguite visite senologiche nei mesi di ottobre e novembre (ben 250 le richieste pervenute) presso la SOC di Oncologia dell'A.O. "Ospedale San Salvatore" di Pesaro; il 24 ottobre 2010 in Piazza del Popolo a Pesaro, con la collaborazione della locale Sezione della C.R.I. e dell'Associazione Vip Clown Ciofega di Senigallia, e presso la casa circondariale di Villa*



*Fastigi a Pesaro. È stato portato a termine, presso la stessa SOC di Oncologia, il progetto "Psiconcologia: sostegno alla prevenzione e lotta alla malattia", promosso da uno staff di tre psicologhe, con l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico, sociale e fisico dei pazienti e delle loro famiglie durante il percorso della malattia neoplastica. Mensilmente, il notiziario "La Fiera" di Pesaro pubblica una pagina dedicata alla Sezione con argomenti sulla prevenzione dei tumori. In collaborazione con il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, sono stati effettuati due concerti tenuti dai giovani allievi. Infine, il 2010 ha visto la nascita del progetto di educazione alla salute "La salute vien imparando", destinato ad alunni della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria ed alle loro famiglie.*

## **PESCARA**

Presidente: Dott. Marco LOMBARDO  
65124 Pescara - Via Fonte Romana, 8  
Tel. 338.5885788 / 328.0235511 - Fax 0854.252808  
E-mail: pescara@lilt.it - www.legatumoripescara.org

*Nell'anno 2010 la Sezione LILT di Pescara è diventata onlus. Ha seguito tutte le campagne nazionali affiancando alla Giornata Mondiale Senza Tabacco una "Ricerca conoscitiva sul livello di dipendenza e la motivazione a smettere di fumare in persone affette in patologie da fumo: ipotesi di intervento" pubblicata sulla rivista periodica di aggiornamento scientifico e cultura medica "Il Caduceo". Ha poi corredato l'inizio della campagna Nastro Rosa con una serata musicale Melodia in Rosa, mentre al termine del Progetto Sistema Salute, prevenzione primaria oncologica a misura di ragazzo rivolta agli studenti delle scuole superiori giunta alla sua terza edizione, ha programmato ed effettuato la Camminata della Salute, culminata con un momento formativo rivolto ai cittadini da parte degli studenti formati come operatori di prevenzione. La Sezione ha inoltre portato a termine il progetto Verso, dando vita ad una attività di volontariato strutturata all'interno della Asl di Pescara e regolarmente deliberata dall'ente presso cui apporta ausilio. Ha promosso "Una vela per la vita", iniziativa per portare l'emblema della LILT per il Mondo, da Marmaris in Turchia con destinazione Mar Rosso; dalle isole Canarie al mar dei Caraibi. Ha attivato il Progetto Percorso Vita - prevenzione primaria e secondaria per gli adulti nelle sedi istituzionali e sui luoghi di lavoro, iniziando nello specifico il 27 novembre 2010 presso il comune*



*di Roccamontepiano con "Cancro e salute, prevenzione e comunicazione", continuando con la Guardia Costiera in data 8 febbraio con "Stili di vita e tumori". Il 9 dicembre 2010 si è tenuta la "Giornata del malato oncologico" durante la quale è stata celebrata la Santa Messa in memoria di San Giuseppe Moscati a cui è dedicato il polo oncologico pescarese e la cena di beneficenza con annesso spettacolo con 'Nduccio. Ha continuato il 18 Dicembre 2010 con l'organizzazione di una serata teatrale di beneficenza patrocinata dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione.*

## **PIACENZA**

Presidente: Avv. Sisto SALOTTI  
29100 Piacenza - Via Taverna, 49  
Tel. 0523.384706 - Fax 0523.324338  
E-mail: legatumori.pc@virgilio.it

*Nell'ambito delle attività svolte durante il Mese della Prevenzione sono state effettuate gratuitamente circa 120 visite dermatologiche per il controllo dei nei. Il 31 maggio, in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco, oltre all'allestimento di una postazione in Piazza Cavalli con materiale informativo, la Sezione ha organizzato una "Biciclettata per tutti" attraverso le vie della città, con buona partecipazione. Per la campagna Nastro Rosa sono state effettuate visite senologiche gratuite per la prevenzione del tumore al seno, che ha visto una positiva adesione di pubblico. Nell'arco dell'anno, si sono tenuti diversi incontri aperti al pubblico sulla Prevenzione, con lo scopo di divulgare l'informazione sugli screening oncologici già avviati in provincia.*

## **PISA**

Presidente: Dott. Luca CIONINI  
56123 Pisa - Via Tino di Camaino, 13  
Tel. 050.830684 - Cell 339.2790197 - Fax 050.830684  
E-mail: legatumoripisa@virgilio.it

*La Sezione Provinciale della LILT di Pisa ha organizzato nel corso dell'anno 2010 varie manifestazioni, partecipando attivamente alle campagne di prevenzione nazionali e non, estendendo la sua attività anche in località lontane dalla propria sede. In particolare, durante la campagna del Nastro Azzurro nel mese di marzo, sono state effettuate numerose visite si è svolto un concerto per coro e voci soliste. In giugno la corale di Cascina si è esibita presso Villa Manetti a favore della LILT. Sempre nel mese di giugno è stata organizzata la Notte Bianca della Prevenzione, durante la quale sono state promosse visite di prevenzione senologiche e due eventi musicali. Inoltre la LILT ha partecipato alla Festa del Cacciatore a Guardistallo*



*per sensibilizzare la popolazione sulle tematiche della Prevenzione. In occasione della campagna Nastro Rosa è stato inaugurato presso l'Unità Oncologica di Radioterapia dell'ospedale S. Chiara uno sportello per fornire informazioni ai degenti oncologici e ai loro familiari. Nello stesso periodo è stata organizzata una serata di beneficenza particolarmente riuscita.*

## **PISTOIA**

Presidente: Dott. Giancarlo PIPERNO  
51100 Pistoia - Viale Adua, 39  
Tel. e fax 0573.365280  
E-mail: [pistoia@lilt.it](mailto:pistoia@lilt.it)

*La Sezione di Pistoia ha aderito alle campagne nazionali anche se con qualche differenziazione. Per la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica ha predisposto la vendita di olio toscano. In occasione della campagna Nastro Rosa il dott. Piperno ha ricordato il cinquantesimo anniversario della morte del prof. Mario Romagnoli che, nel Congresso di radiologia tenutosi a Parma nel 1931, introdusse la mammografia. Per l'occasione è stata predisposta una targa che, alla presenza delle autorità cittadine, è stata affissa in un cortile dell'Ospedale Del Ceppo. Manifestazione di particolare interesse è stata quella relativa alla Giornata Mondiale Senza Tabacco. Sono stati stampati numerosi volumetti dal titolo "FUMI-NO" e donati a tutti gli alunni frequentanti le classi terze elementari della nostra provincia. La cerimonia di presentazione è avvenuta nella Sala Maggiore del Comune. La seconda domenica di giugno si è svolta la "Festa D' Estate", indetta dalla circoscrizione 3, a cui la nostra Sezione ha partecipato con una "fiera di beneficenza". Il C.O.N.I. ha presenziato con alcuni sportivi professionisti che si sono resi disponibili a far esercitare nei vari sport tutti coloro che erano interessati, soprattutto i bambini.*

## **PORDENONE**

Presidente: Dott.ssa Sasa BORANGA  
33170 Pordenone - Viale Martelli, 12  
Tel. 0434.28586 - Fax 0434.26805  
E-mail: [boranga@iol.it](mailto:boranga@iol.it)

*La Sezione LILT di Pordenone si è attivata sul territorio provinciale con un ventaglio di iniziative di forte rilievo per quanto riguarda il tema della prevenzione oncologica. Grazie al sostegno e all'aiuto del gruppo dei volontari LILT, che ora possono avvalersi di una maggiore formazione e quindi di una professionalizzazione adeguata, sono stati organizzati momenti di incontro con la popolazione locale durante i quali è stato possibile distribuire opuscoli informativi e materiale volto all'educazione alla Prevenzione.*

## POTENZA

Presidente: Dott. Raffaele PARADISO  
85100 Potenza - Largo Don Pasquale Uva, 4  
Tel. e fax 0971.441968  
E-mail: lilt@liltpotenza.it



*Il 2010 per la LILT di Potenza è stato un anno estremamente positivo per le iniziative che sono state portate a termine, continuando, al tempo stesso, la collaborazione con la Azienda Sanitaria del Potentino e con l'istituzione Scolastica. L'Associazione ha visto una crescita della propria presenza soprattutto sul territorio provinciale, alimentata da una serie di manifestazioni legate a temi specifici della prevenzione. Tra le iniziative più significative: Corri e Vinci – liberi di respirare... respira bene (gara podistica), esami e visite pneumologiche finalizzati alla prevenzione del tumore del polmone. Liberamente 2 (spettacolo teatrale di prosa, musica e poesia) realizzato nell'ambito della campagna nazionale Nastro Rosa. La prevenzione nel quartiere giornata di prevenzione del tumore al seno, con visite senologiche e mammografie. Iniziative realizzate in collaborazione con l'UNITRE (università delle tre età) in dieci comuni della provincia sui temi della prevenzione di alcune patologie tumorali.*



## PRATO

Presidente: Avv. Maurizio NARDI  
59100 Prato - Via Catani, 26/3  
Tel. 0574.572798 - Fax 0574.572648  
E-mail: info@legatumoriprato.it - www.legatumoriprato.it/

*Il 2010 si è aperto il 26 gennaio con una grande festa-aperi-cena per festeggiare l'insediamento del nuovo Presidente, che ha visto la nutrita partecipazione della cittadinanza e l'intervento di autorità locali di spicco. Oltre a dedicarsi alla notevole attività ambulatoriale di prevenzione (10.083 visite nel 2010) e di assistenza domiciliare al malato oncologico, la LILT di Prato si è dedicata alle attività di promozione e raccolta fondi. Il 18 aprile è stata organizzata una simpatica Gara di Torte che ha visto numerose divertite partecipanti, che hanno potuto così visitare, con l'occasione, la sede e gli ambulatori. In seguito, sono stati organizzati, presso la palestra Serendip di Prato, una competizione di arti marziali, volta alla promozione dell'attività sportiva in particolare per i giovani, ed un programma di interventi presso il Liceo Scientifico Niccolò Copernico di Prato, intitolato "Mens Sana in Corpore Sano". In occasione della Notte Bianca della Prevenzione la LILT di Prato ha allestito nei pressi della pista ciclabile della città un gazebo dove le volontarie hanno distribuito materiale informativo e frutta fresca biologica per promuovere un'alimentazione sana. In un'altra serata estiva in Piazza del Duomo i soci dell'Alfa Club Il Biscione hanno messo a disposizione le loro auto d'epoca per far fare delle brevi gite ai cittadini, mentre presso il gazebo LILT era possibile iscriversi come soci, lasciare le proprie offerte e ritirare materiale informativo. Da ottobre, l'attività si è molto intensificata con la stampa dei quaderni della prevenzione della LILT, un flashmob in Piazza del Duomo dedicato alla campagna Nastro Rosa che ha decisamente attirato l'attenzione della cittadinanza. Nella stessa occasione è stato presentato in anteprima il libro ironico-promozionale "1001 buoni motivi per rifarsi le tette". Il 27 novembre si è svolto un Convegno sul tema del Carcinoma alla mammella rivolto ai tutti i medici di base, seguito il 28 novembre dalla partecipazione degli "Amici della LILT" alla Firenze Marathon alla quale hanno risposto 72 personaggi pubblici. La stretta collaborazione offerta dall'organizzazione della Maratona ha consentito la predisposizione al quinto chilometro (nel centro della città), di una struttura LILT dove erano presenti i volontari LILT per la divulgazione delle attività della Sezione.*



## RAGUSA

Presidente: Dott.ssa Maria Teresa FATTORI  
97100 Ragusa - Via Avv. G. Ottaviano,  
Circonvallazione Ragusa Ibla  
Tel. 0932.229128 - Fax 0932.229128  
E-mail: info@legatumori.rg.it



*La Sezione LILT di Ragusa ha aperto il nuovo anno con l'inaugurazione della nuova sede provinciale in Via Avv. G. Ottaviano, nella parte più antica della città. I nuovi locali sono stati messi a disposizione dall'amministrazione comunale, che ha così riconosciuto la serietà e l'impegno di tutti i volontari e dei collaboratori che insieme hanno reso possibile il moltiplicarsi dei servizi offerti nel campo della prevenzione oncologica. Inoltre, dal 1 marzo alle visite senologiche, dermatologiche e dietologiche è stato aggiunto il servizio di ecografia mammaria per soddisfare la richiesta di molte donne di avere un ulteriore approfondimento diagnostico. In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, la LILT di Ragusa ha organizzato numerose manifestazioni ed eventi. In particolare, l'infopoint LILT presso il Centro Commerciale "Le Masserie" di Ragusa ha provveduto alla distribuzione di olio extra-vergine di oliva e di opuscoli informativi. Inoltre, sono state raccolte più di 100 prenotazioni*





*per le visite oncologiche di prevenzione, erogate presso i 12 ambulatori LILT allocati nei comuni della provincia di Ragusa. Tra le altre iniziative, l'avvio di un corso di formazione per i volontari LILT e l'istituzione dello "Sportello oncologico informa", grazie al quale psicologici e volontari LILT adeguatamente formati hanno contribuito alla diffusione delle informazioni relative alle malattie tumorali e ai servizi pubblici e privati presenti sul territorio. In occasione della campagna nazionale Nastro Rosa, la Sezione Provinciale ha organizzato una Mostra del Costume. L'iniziativa ha permesso ai volontari LILT di incontrare studenti, turisti e residenti che, con l'occasione, sono stati sensibilizzati ai temi della prevenzione oncologica ed informati sulla possibilità di usufruire in tutta la provincia di ambulatori gratuiti nell'ambito della campagna Nastro Rosa LILT per visite senologiche e dermatologiche.*

## **RAVENNA**

Presidente: Dott. Giorgio CRUCIANI  
48022 Lugo (RA) - Viale Masi, 10 c/o Ospedale Umberto I  
Tel. 0545.214081 / 0545.214089 - Fax 0545.214540  
E-mail: [ravenna@lilt.it](mailto:ravenna@lilt.it)

*Anche quest'anno la Sezione Provinciale di Ravenna ha svolto i suoi compiti istituzionali, contribuendo alle campagne di prevenzione promosse dalla Sede Centrale. In particolare durante la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica ha distribuito il consueto olio extra vergine d'oliva e numerosi depliant della LILT, con banchetti a Ravenna e a Lugo, in collaborazione con l'Associazione Commercianti di Ravenna. Il 31 maggio ha partecipato alla Giornata Mondiale Senza Tabacco, distribuendo il materiale e i loghi della LILT. È proseguita l'attività di educazione nelle scuole della Regione Emilia Romagna, grazie alla disponibilità del dr. Marco Montanari, referente LILT per l'Emilia Romagna, nell'ambito del progetto patrocinato dal Ministero della Pubblica Istruzione e ai referenti istituzionali del provveditorato agli studi della Regione, con il coordinamento della prof.ssa Martinez di Faenza, attualmente provveditore agli studi per la provincia di Ravenna. In ottobre è stata data adesione al mese della prevenzione oncologica per i tumori del seno, aprendo gli ambulatori per visita ed ecografia dell'Oncologia di Lugo. È proseguito il lavoro per creare le basi di una rete cure palliative oncologiche in provincia di Ravenna e si è avviato il programma di formazione del personale sanitario nel nuovo hospice ospedaliero, inaugurato alla fine del 2009, in collaborazione con il dr. Luigi Montanari, Medico Oncologo, Direttore della Struttura Dipartimentale di Cure Palliative. È stata mantenuta una borsa di studio per psicologa, dedicata ai corsi antifumo, sotto la supervisione della dr.ssa Germana Piancastelli, responsabile programmi antifumo dell'azienda USL di Ravenna. È proseguita inoltre la convenzione con ENI per la prevenzione oncologica.*



## REGGIO CALABRIA

Presidente: Prof. Leonardo IACOPINO  
89125 Reggio Calabria - Via Tenente Panella, 3  
Tel. e fax 0965.331563  
E-mail: legalottatumori@virgilio.it

*Nel corso del 2010 la LILT di Reggio Calabria si è prodigata nelle tante attività istituzionali, in particolare le visite ambulatoriali di prevenzione (ecografie, visite ginecologiche, pap-test, colposcopie, visite oncologiche, dermatologiche, urologiche, senologiche); mentre prosegue l'offerta di assistenza domiciliare (medico-infermieristica) ai malati oncologici terminali, oltre alle consuete campagne istituzionali: la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica (stand per la distribuzione dell'olio e per la diffusione di materiale LILT), la Giornata Mondiale Senza Tabacco con i volontari della LILT presso l'Ospedale Riuniti, la Notte Bianca della Prevenzione (con visite di prevenzione gratuite) e la campagna Nastro Rosa (visite di prevenzione gratuite). Nei mesi di aprile-maggio-giugno è stato organizzato il 10° Corso annuale di Formazione per Volontari. Lo scorso 30 novembre si è tenuto il Convegno "Prevenire meglio che curare" presso il Palazzo della Provincia di Reggio Calabria, in collaborazione con l'Associazione Endometriosi. Proseguono le campagne di educazione alla salute nelle scuole medie inferiori, incentrate su "Alimentazione e Tumori" ed "Obesità" - ricerche in collaborazione con la Cattedra di Alimentazione e nutrizione umana dell'Università Roma Tor Vergata (diretta dal prof. A.De Lorenzo).*

## REGGIO EMILIA

Presidente: Dott. Roberto PRATI  
42100 Reggio Emilia - Via V. Alfieri, 1/1  
Tel. 0522.283844 - Fax 0522.283844  
E-mail: legatumori-re@teletu.it

*La Sezione LILT di Reggio Emilia è stata particolarmente attiva per quanto riguarda la qualità della vita del malato oncologico. Con il supporto di altre associazioni e fondazioni, i medici, gli operatori sanitari e i volontari LILT hanno potuto affiancare i pazienti e i loro familiari durante l'esperienza della patologia tumorale. Per quanto riguarda la campagna nazionale Nastro Rosa la LILT di Reggio Emilia ha partecipato mettendo a disposizione delle donne delle visite ambulatoriali gratuite per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno. La Sezione Provinciale svolge costantemente prevenzione primaria ed educazione sanitaria, attraverso la distribuzione di materiale informativo sulla prevenzione di varie patologie tumorali, portando la Prevenzione all'interno delle scuole e dei luoghi di lavoro e promuovendo dei corsi di disassuefazione al fumo di sigaretta.*



## RIETI

Presidente: Dott. Ivan LIGUORI  
02100 Rieti - Via Flavio Sabino, 25  
Tel. 0746.205577 - Fax 0746.205577  
E-mail: [legatumorireti@libero.it](mailto:legatumorireti@libero.it)



*Il 2010 si è rivelato un anno notevolmente produttivo per la conoscenza in tutta la provincia di Rieti della LILT e dei suoi scopi, anche attraverso attività culturali e ricreative. In particolare nel mese di febbraio è stato messo in scena uno spettacolo teatrale che ha ottenuto una buonissima risposta di pubblico. Sul piano dell'educazione sono state visitate pressoché tutte le scuole medie e superiori della città, dove si sono svolte conferenze e dibattiti sulla Prevenzione con ampia partecipazione emotiva da parte di ragazzi e professori. Enorme successo ha riscosso la campagna Nastro Rosa, che si è svolta con l'illuminazione della fontana nella piazza del comune e con esposizione di fiocchi rosa per tutto il centro cittadino. Molto importante per la Sezione è stata la ricorrenza della scomparsa del dott. Gianni Cricchi, amico medico e membro della LILT, ricordato con una giornata di studio sui tumori del colon e dell'intestino, durante la quale è stato anche trattato il tema di grande attualità delle cellule staminali.*

## RIMINI

Presidente: Dott.ssa Laura Enrica LASI  
47900 Rimini - Via Cufra, 4/A  
Tel. e fax 0541.394018  
E-mail: [rimini@lilt.it](mailto:rimini@lilt.it) - [www.lilt.rimini.it](http://www.lilt.rimini.it)

*Come ogni anno la Sezione di Rimini ha partecipato attivamente alle campagne nazionali promosse dalla Sede Centrale. Da segnalare il concerto presso il Centro Commerciale "Le Befane" durante la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, l'Aquilonata in spiaggia e l'illuminazione in rosa della Torre dell'Orologio in Piazza Tre Martiri a Rimini, offerta da HERA SPA. I generosi volontari della Sezione si sono impegnati soprattutto nell'assistenza domiciliare, in Hospice e nel progetto di telesoccorso in convenzione con l'AUSL locale. Un bellissimo spettacolo in collaborazione con ArteTeatro si è svolto a Rimini al Teatro Novelli, con una buona partecipazione di pubblico e un buon risultato economico: la società ArteTeatro ha donato alla LILT ben € 3300,00. Un altro spettacolo è stato organizzato in collaborazione con l'università della Terza Età presso il Teatro Tiberio. A settembre la Sezione ha organizzato un Simposio durante il Congresso Internazionale di Biotecnologie, in collaborazione con Convention Bureau e con l'Ordine dei Medici della Provincia di Rimini. Il Congresso segue quello organizzato due anni fa sempre a*



Rimini. La Sezione ha nuovamente finanziato la borsa di studio per un medico specialista in terapie antalgiche che lavora presso l'Ospedale di Rimini in Hospice. Il Consiglio ha poi deliberato un altro finanziamento per una borsa di studio, partita a dicembre, per un medico oncologo specialista in otorinolaringoiatra sempre presso l'Ospedale "Infermi" di Rimini. La Prevenzione, motivo d'essere della LILT, prosegue soprattutto nelle scuole. La dott.ssa Zaoli con le sue favole-gioco sul fumo e sull'alimentazione ha avuto un buon successo, tanto che l'ausl locale ha chiesto di riprendere la favola-gioco "Sciari, Niki e la strega del fumo" per riproporla nelle scuole materne ed elementari, seguendo un progetto ad hoc. È stata ultimata a dicembre una nuova favola

sull'alcol, che dovrebbe essere presentata alla comunità nel 2011 per poi essere portata nelle scuole (4°-5° elementare) sempre con un progetto dal nome "che mi combini Tommaso..." È stata attivata la procedura per avere tirocinanti dall'università di Bologna - Polo di Rimini.

## ROMA

Commissario straordinario:  
Dott. Francesco D'ALFONSO  
Sede momentaneamente chiusa  
E-mail: [lega.tumori.roma@iol.it](mailto:lega.tumori.roma@iol.it)

Nonostante una fase di riassetto istituzionale e di organico, nel 2010 la Sezione Provinciale di Roma ha comunque proseguito il proprio impegno a favore della prevenzione, particolarmente primaria, attraverso la diffusione di opuscoli informativi e visite senologiche in occasione della campagna nazionale Nastro Rosa.



## ROVIGO

Presidente: Sig.ra Maria Iside BRUSCHI  
45100 Rovigo - Via Tre Martiri, 140 c/o Ospedale  
Tel. e fax 0425.411092  
E-mail: presidente@legatumorirovigo.it - info@legatumorirovigo.it

*Oltre alle consuete attività svolte durante la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, il 31 Maggio, in collaborazione con le due Aziende ULSS Provinciali, sono stati promossi il concorso "chi non fuma...VINCE", il progetto europeo "Smoke free class competition" e "Chi Cy Tobacco" che hanno coinvolto circa 900 ragazzi. Per la campagna nazionale Nastro Rosa, la LILT in collaborazione con la Provincia di Rovigo e l'ANDOS Sezione di Rovigo, ha proposto sette serate di informazione e sensibilizzazione con la partecipazione di Oncologi, Radiologi, Chirurghi, Psicologi appartenenti alle due Aziende ULSS ed alle Case di Cura Private del territorio. Grazie alla collaborazione delle dietiste del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione ULSS 18 e 19 è stato elaborato un "Menù Rosa" proposto da alcuni Ristoranti della Provincia. Il 17 ottobre la LILT era presente sulle piazze dei 41 Comuni della Provincia che hanno aderito alla iniziativa. È poi stata allestita un'auto, sponsorizzata dalla LILT, per la distribuzione dei kit e la raccolta campioni per lo screening del colon-retto; sono state attivate borse di studio per due progetti proposti dall'Azienda ULSS 18 ed un contratto a progetto per un operatore di provata esperienza da affiancare, in qualità di tutor, al nuovo personale del Centro Coordinamento Screening dell'Azienda ULSS 19. Molteplici sono state le iniziative, sia sportive che di spettacolo, organizzate da amici e simpatizzanti a favore della nostra Sezione.*

## SALERNO

Presidente: Dr. Giuseppe PISTOLESE  
84125 Salerno - Via Pio XI c/o Distretto Sanitario "E" ASL  
Tel. 089.220197 / 331.6487548  
E-mail: lilot@tiscali.it - info@legatumori.sa.it

*Nel 2010, la Sezione di Salerno si è sempre distinta per presenza e divulgazione non solo con le manifestazioni a carattere nazionale, ma anche con eventi provinciali. A gennaio la consueta Cena Sociale ha visto presenti soci, volontari, cariche provinciali e cittadine per augurare un Buon Anno a tutti quanti collaborano con la Sezione. Ad aprile la VII Giornata del Carcinoma Prostatico ha riscosso, come ogni anno, grandi consensi di pubblico. Sono state effettuate nell'ambito del programma oltre 500 visite ed esami gratuiti del PSA. Il Convegno sul Carcinoma della Mammella tenutosi a*







*Sarno (SA), ha impegnato non solo relatori e medici specialisti, ma soprattutto medici ed infermieri dell'Ospedale di Sarno con una ampia partecipazione anche di ammalati e familiari. La prima edizione della Notte Bianca della Prevenzione ha segnato una grande novità locale, a cui hanno partecipato diverse persone, incuriosite dall'evento. Sono stati distribuiti numerosi dépliant informativi e sono state effettuate prenotazioni di visite preventive. Con il Mese Rosa si è illuminato il Campanile del Duomo di Salerno, assoluta novità per la città, mentre con la Lotteria di Beneficenza, appuntamento annuale di gran successo del mese di dicembre, si sono distribuiti i premi agli acquirenti dei biglietti.*

## **SASSARI**

Presidente: Dott. Marco BISAIL  
07100 Sassari - Via Amendola, 40/L  
Tel. 079.214688 - Fax 079.214688  
E-mail: legatumorisassari@tiscali.it

*La Sezione LILT di Sassari ha impiegato molte risorse sia nella lotta contro il tabagismo, sia nella campagna nazionale Nastro Rosa, per la prevenzione del tumore al seno. Con un'attenzione particolare alla patologia che affligge moltissime donne italiane, è stata offerta l'opportunità alle persone richiedenti di sottoporsi a visite gratuite di prevenzione. Il riscontro da parte della cittadinanza locale è stato consistente: a dimostrarlo anche il rilevante numero di prenotazioni di visite future presso gli ambulatori LILT.*



## SAVONA

Presidente: Dot.ssa Wally DE PIRRO  
17100 Savona - Corso Mazzini, 7/1  
Tel. 019.812962 / 349.1706713 - Fax 019.821403  
E-mail: savona@lilt.it

*Nell'ambito dell'attività ambulatoriale di prevenzione (mammella, cute, colon-retto) la Sezione LILT di Savona ha organizzato con il Comune di Spotorno una campagna di diagnosi precoce delle neoformazioni cutanee con visite dermatologiche rivolte agli operatori balneari del paese rivierasco. È stato poi organizzato un convegno scientifico aperto a tutta la cittadinanza sul tema "HPV:*

*il virus responsabile del tumore del collo dell'utero. Conoscenze e terapie." In occasione della campagna Nastro Rosa è stato organizzato con la Costa Crociere un evento che ha permesso di portare a bordo della Costa Pacifica, ammiraglia della flotta, il messaggio della prevenzione del tumore della mammella attraverso la distribuzione di 1500 dépliant esplicativi in lingua italiana ed inglese. Questa collaborazione, possibilmente ripetibile, riconosce alla Costa Crociere un ruolo prezioso nella divulgazione del messaggio anche a realtà geografiche lontane. "Navigando contro il male" è il titolo della regata velica che si svolge al largo di Savona e che ogni anno la LILT organizza con l'Assonautica e la Lega Navale della città. La LILT e il teatro: come ogni anno, nel mese di maggio, si è svolta una manifestazione teatrale con la Commedia dell'Arte e i suoi artisti per sostenere le attività ambulatoriali della Sezione.*



## SIENA

Presidente: Prof. Franco NOBILE  
53100 Siena - Strada Massetana Romana, 44  
Tel. 0577.285147 - Fax 0577.44104  
E-mail: info@legatumori.siena.it

*Oltre alle consuete campagne nazionali, che riscuotono un sempre maggiore successo, l'attività istituzionale della Sezione senese si è articolata su diversi settori di intervento. Innanzitutto è stato ulteriormente potenziato il Centro di Prevenzione Oncologica con l'istituzione di nuovi locali e l'acquisto di attrezzature diagnostiche dell'ultima generazione digitale, tra cui spiccano un ecografo TOSHIBA con un potere di risoluzione come una TAC; coloscopi, gastroscopi, colposcopi e cistoscopi digitali; un servizio in day hospital di terapia antalgica. Di rilevante interesse clinico*



*e scientifico le analisi sui cementi da costruzione, risultati fortemente inquinati da metalli pesanti cancerogeni, nonché le indagini sulle cause di depressione del sistema immunitario dei militari inviati in missione all'estero, che hanno formato oggetto di una audizione nella relativa Commissione Senatoriale di Inchiesta. Vasti consensi ha riscosso la distribuzione di un calendario, compilato in collaborazione con la Guardia di Finanza di Siena per diffondere l'educazione sanitaria insieme a quella fiscale, specie fra i giovani.*

## **SIRACUSA**

Presidente: Dott. Claudio CASTOBELLO  
96100 Siracusa - Via Po, 22  
Tel. 0931.67306 - Fax 0931.461769  
E-mail: siracusa@lilt.it

*La LILT Provinciale di Siracusa si è impegnata per tutto il corso dell'anno in rilevanti iniziative di solidarietà sociale. Ha chiuso l'anno 2009 con un incontro dei giovani della LILT presso il reparto di oncologia medica dell'ospedale della città, in occasione della vigilia di San Silvestro, dove sono riusciti a portare un sorriso ai 15 pazienti presenti in reparto; e ha inaugurato il nuovo anno con l'organizzazione della "LILT Marathon", nel mese di febbraio, in occasione della quale giovani e meno giovani hanno passeggiato insieme per la salute e per la solidarietà. La Giornata della Prevenzione Oncologica si è svolta presso il Circolo Sottoufficiali Marina Militare, organizzata dalla LILT di Siracusa in collaborazione con il Comando Militare Marittimo Autonomo in Sicilia, a favore del personale militare, civile e familiare. Il 20 marzo, poi, si è svolta la giornata sul tema "Sinergie Territoriali per la Prevenzione", organizzata insieme al Comune di Pachino, all'Avis comunale di Pachino e la Co.Me.P, con lo scopo di sensibilizzare, informare e rendere consapevoli*



*il maggior numero di persone che la prevenzione rappresenta la migliore arma per vincere la malattia. La manifestazione si è svolta in due momenti: il primo ha riguardato un incontro con gli studenti delle classi quinte e i docenti dell'Istituto Superiore "M. Bartolo", il secondo con la cittadinanza. Anche la Notte Bianca della Prevenzione ha ottenuto un notevole successo, con la partecipazione attiva della popolazione che si è sottoposta a visite e controlli all'interno dei tanti ambulatori aperti fino a tarda notte. In data 27 marzo ha preso vita il nuovo centro di prevenzione oncologica della LILT di Siracusa, alla presenza di massime autorità civili, religiose e sanitarie regionali e locali. Madrina d'eccezione è stata il Ministro dell'Ambiente, l'Onorevole Stefania Prestigiacomo. Inoltre, la LILT Provinciale ha siglato un accordo di programma con l'amministrazione comunale di Pachino ed è stato ribadito il Bilancio Sociale delle attività annuali della Sezione: oltre 3000 prestazioni diagnostiche ed oltre 1000 soci.*

## **SONDRIO**

Presidente: Dott. CLAUDIO BARBONETTI  
23100 Sondrio - Via IV Novembre, 21  
Tel. 0342.219413 - Fax 0342.518526  
E-mail: legatumorisondrio@alice.it

*Nel corso dell'anno 2010 la LILT di Sondrio ha come sempre effettuato visite di prevenzione presso il proprio ambulatorio, mammografie, ecografie seno, pap-test, visite ginecologiche con t.v., visite dermatologiche, visite otorinolaringoiatria, visite urologiche e corsi per la disassuefazione dal fumo. Durante il mese di febbraio la Sezione ha organizzato un concerto corale benefico presso l'Auditorium del capoluogo. Il mese di marzo è stato molto impegnativo, ha presentato il libro "La natura e la poesia" in ricordo di Remo Mossini, si è giocata una partita di Hockey in memoria della madre di un giocatore, è stata presente con successo nelle piazze principali della provincia in occasione della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica per la vendita delle bottiglie d'olio ed ha organizzato con la collaborazione dell'Azienda Ospedaliera un importante convegno sul*

*Tumore polmonare riservato ai medici e al personale para-medico. In occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco ha organizzato un incontro rivolto ai giovani studenti sull'importanza della lotta al tabagismo. Il 2 giugno ha aderito alla Prima camminata della Repubblica tenutasi per le vie della città per la Festa della Repubblica e la notte tra il 23 e 24 giugno ha partecipato alla prima edizione della Notte Bianca della Prevenzione organizzando un concerto blues nella piazza principale della città. Dopo l'estate ha ripreso l'attività organizzando ad ottobre "mese della prevenzione del tumore al seno" una cena-concerto e in chiusura di un anno molto intenso e attivo ha partecipato all'incontro di tutte la Associazioni Onlus a "È NATALE, ULEMES BEN 2010".*

## TARANTO

Presidente: Dott.ssa Caterina Perla SUMA  
74100 Taranto - Viale Virgilio, 135  
Tel. 099.4587360 - Fax 099.4587325  
E-mail: sumaperla@libero.it

*Le attività di prevenzione della Sezione Provinciale di Taranto sono state energiche e continuative, già a partire dal 1 febbraio con l'apertura a Taranto di un ulteriore sportello oncologico che si propone di offrire ai cittadini del territorio provinciale supporto psicologico, informazioni sanitarie e affiancamento burocratico. L'iniziativa è stata promossa dalla LILT Provinciale insieme all'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Taranto e al locale club service FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari). Altra importante iniziativa avviata dalla LILT durante il mese di febbraio, quella di offrire visite senologiche gratuite alle donne richiedenti. A partire dal 17 febbraio, per un giorno alla settimana uno specialista senologo è stato disponibile ad effettuare visite preventive completamente gratuite. Tale speciale attività di prevenzione si inserisce nel più generale appello alla prevenzione che la LILT di Taranto rivolge*



*costantemente alle donne del territorio, tanto più che le statistiche rivelano che il tumore al seno, oltre ad essere in costante crescita, è quello che più frequentemente colpisce le donne occidentali. La fondamentale attività di prevenzione della LILT di Taranto è continuata con la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica che si è svolta dal 14 al 21 marzo. Nel mese di aprile, poi, uno pneumologo si è reso disponibile ad effettuare visite spirometriche gratuite per quanti ne avessero fatto richiesta, e a Massafra è nato il Centro Prevenzione Donna "Federica Ranieri". La Sezione ha organizzato, inoltre, un Gruppo di Sostegno Psicologico, un progetto consistente in una serie di incontri di gruppo condotti da un esperto psicologo, ed ha partecipato attivamente a tutte le iniziative nazionali e internazionali, come la Giornata Mondiale Senza Tabacco e la Campagna Nazionale Nastro Rosa, durante le quali ha messo in campo tutte le proprie risorse per diffondere l'importanza della prevenzione e dei corretti stili di vita. Altre importanti iniziative portate avanti dalla LILT di Taranto sono state il progetto "La Prevenzione non va in ferie", l'organizzazione di eventi volti alla raccolta di fondi da destinare in beneficenza e l'offerta di visite psicologiche gratuite. Non da ultimo, a dicembre ha preso il via il corso di formazione per volontari LILT, organizzato in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato della Provincia di Taranto.*

## **TERAMO**

Presidente: Prof.ssa Anna Maria DI BERARDINO  
641100 Teramo - Via Paolucci, 1  
Tel. 338.1541142 - Fax 0861.246162  
E-mail: annadiberardino@yahoo.it

*La Sezione di Teramo ha promosso la Prevenzione e la diagnosi precoce: eventi di sensibilizzazione, visite di orientamento, esami diagnostici ed analisi cliniche. Oltre alle campagne informative, durante le quali sono stati distribuiti opuscoli sulle attività completamente gratuite offerte della Sezione e sulla necessità della prevenzione, sono state organizzate delle campagne di prevenzione secondaria. Tra le varie iniziative è da segnalare la Notte Bianca della Prevenzione (23 giugno); l'evento, organizzato in collaborazione con la CRI, il Comune di Teramo, la ASL e le infermiere volontarie dell'Ispettorato Provinciale della CRI, ha riscosso molto successo. Per l'occasione in Piazza Martiri della città di Teramo è stato allestito un ambulatorio mobile, dove durante la notte sono state praticate visite ed ecografia alle utenze che si sono presentate a seguito di un'attenta pubblicità promossa attraverso giornali, emittenti locali e siti internet. Gli stessi canali informativi sono stati utilizzati per la campagna Nastro Rosa, per la cui realizzazione sono state organizzate più giornate di prevenzione in collaborazione con la ASL. Per l'ottima riuscita dell'iniziativa, durante il mese è stata illuminata di rosa l'Abbazia di S. Maria di Ronzano di Castel Castagna, con l'intento di sensibilizzare un numero sempre più*



ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Presso l'Unità Operativa di Senologia dell'Ospedale di Teramo sono state effettuate oltre 200 ecografie e visite alle donne presentatesi in reparto. Durante l'intero anno sono stati messi a disposizione delle utenti, sempre gratuitamente, ulteriori strumenti di diagnosi precoce, tra i quali mammografia ed ecografia, analisi in laboratorio (dove, tra l'altro, si sono recati anche gli uomini per il controllo del dosaggio del PSA). Altro fondamentale servizio per la salute dei cittadini è stato lo studio ginecologico della Sezione, dove si sono presentate 57 donne che hanno eseguito il Pap test. Durante l'anno è continuata l'attività qualificante



della Sezione e cioè il progetto "Supporto psicologico per malati oncologici", che ha offerto a tempo pieno sostegno psicologico ai pazienti oncologici in Day Hospital, nel reparto di oncologia dell'ospedale "Giuseppe Mazzini" della città. L'attività clinica di supporto psicologico è stata accompagnata compatibilmente e contestualmente con un lavoro di ricerca avente come obiettivo la valutazione del distress emozionale, con particolare riferimento all'ansia e alla depressione, attraverso un programma di screening presso il dipartimento oncologico di Teramo. Sono stati condotti 146 colloqui di supporto psicologico e diagnostici, di cui il 38% in occasione della somministrazione del test, mentre il 62% dietro esplicita e personale domanda del paziente o dei suoi familiari.

## TERNI

Presidente: Dott.ssa Fiorella PEZZETTI  
05100 Terni - Viale Trento, 52  
Tel. 0744.431220  
E-mail: info@legatumoriditerni.it

Nel mese di Marzo è stata organizzata la manifestazione "Alimentiamo la Prevenzione", una cena per testimoniare il ruolo positivo di cibo sano e piacevole convivialità. Con l'occasione sono stati attivati Info point LILT sui corretti stili di vita presso le Farmacie comunali. Il 17 aprile ad Orvieto, nella Sala Conferenze dell'Ospedale, si è svolto il II Incontro LILT - SIMG "Dolore oncologico e continuità di cura", con



*la presenza del Sindaco. La Giornata Mondiale Senza Tabacco è stata celebrata con una manifestazione con le scuole per la consegna dei diplomi ai partecipanti ai corsi per smettere di fumare. Oltre a ciò si è avviata l'esperienza "In carcere con la LILT". A giugno si è celebrata ad Orvieto la I edizione della Notte Bianca della Prevenzione, con particolare rilievo alla prevenzione dei tumori cutanei.*

*A ottobre per finire, oltre alle visite senologiche effettuate durante la campagna Nastro Rosa, all'illuminazione della Rocca Alborno di Narni e ad un torneo di Burraco, è stato presentato il progetto "Si Scrive Screening Si Legge Prevenzione Dei Tumori", per la partecipazione più consapevole della popolazione interessata ai programmi di screening.*

## TORINO

Presidente: Dott.ssa Donatella TUBINO  
10123 Torino - Via S. Massimo, 24  
Tel. 011.6333526 - Tel. e fax 011.836626  
E-mail: [legatumoritorino@libero.it](mailto:legatumoritorino@libero.it)

*La LILT Onlus Sede Provinciale di Torino nell'anno 2010 ha organizzato molte iniziative sia aderendo a tutte le campagne promosse dalla Sede Centrale, sia promuovendo eventi a livello cittadino ed in provincia. Tra le manifestazioni che hanno maggiormente caratterizzato l'anno appena trascorso, in ordine cronologico, la cena che si è svolta l'8 marzo in Frazione Rolandini di Verolengo in occasione della Festa della Donna, con testimonial di eccezione Luciana Littizzetto. Tale cena è stata organizzata in collaborazione con la SAMCO ed ha riscosso un successo sia di partecipazione, sia per raccolta fondi. Numerose le autorità presenti. Successivamente, il 9 marzo 2010 è stato organizzato il Convegno dal titolo "I Tumori*



*e le donne - dalla prevenzione alla riabilitazione" la cui Segreteria Scientifica è stata rappresentata dalla dr.ssa Maria Vittoria Oletti, la Commissione Scientifica dal prof. Cesare Bumma e la Segreteria Organizzativa dall' Avv. Graziella Signorino. In tale occasione hanno relazionato importanti nomi della Oncologia piemontese sui temi della prevenzione dei tumori femminili. Un'altra iniziativa degna di rilievo è stata la costituzione del Centro Accoglienza alla fine del mese di marzo 2010 attraverso la stipula di una Convenzione LILT di Torino e ASL4 Ospedale di Chivasso, finalizzata a migliorare e semplificare l'accesso ai servizi ai cittadini attraverso l'opera di personale volontario che intende offrire indicazioni di tipo informativo o assistenziale agli utenti. Nel mese di aprile la LILT di Torino ha avuto l'onore di ospitare il prof. Francesco Schittulli e consorte in occasione della Ostensione della Sindone, ed è stata organizzata per l'occasione una riunione plenaria con il Coordinatore Regionale dott.ssa Giuseppina Gambaro e Presidenti LILT della Regione Piemonte, per un piacevole aggiornamento. L'anno si è concluso con due eventi che hanno contribuito egualmente a dare visibilità alla LILT e a fornire informazioni utili relative alla prevenzione: il 13 novembre si è svolto il convegno "La prevenzione in oncologia - Quello che ognuno di noi con l'aiuto delle scienza, può fare per se stesso" durante il quale sono stati trattati i temi della prevenzione primaria e secondaria. Il 3 dicembre si è svolto un pomeriggio letterario presso l'Educatore della Provvidenza dove tre autori hanno presentato le loro opere, risposto alle domande del pubblico e devoluto l'incasso della vendita di quella occasione all'Associazione.*

## **TRAPANI**

Presidente: Dott. Domenico MESSINA  
91100 Trapani - Via Serraino Vulpitta, 38  
Tel. e fax 0923.873655  
E-mail: [legatumoritp@libero.it](mailto:legatumoritp@libero.it)

*Tra le iniziative più significative svolte dalla Sezione Provinciale di Trapani durante l'anno 2010 vanno segnalate le attività dello Spazio Prevenzione, in particolare visite di orientamento senologico, dermatologico, ginecologico ed urologico. Il 21 maggio si è svolto un concerto per organo presso la chiesa di San Pietro, in collaborazione con l'associazione "Amici della musica" di Trapani, strumento molto particolare per le sue dimensioni, tali da richiedere la presenza contemporanea di quattro musicisti per suonarlo. Il 30 maggio 2010 si è concluso il progetto svolto in collaborazione con il circolo didattico "Trentapiedi" relativo alla sensibilizzazione dei bambini sui corretti stili di vita. La giornata si è conclusa con una marcia per le vie della città ed un incontro allo stadio Provinciale con i giocatori del Trapani Calcio. Per la campagna nazionale Nastro Rosa, il 16 ottobre la Sezione ha organizzato un'estemporanea di pittura sul tema "La donna: complessità e colore" e il 17 ottobre ha organizzato una "Pedalata per la vita", insieme in bicicletta per sconfiggere il cancro con la partecipazione del Sindaco di Trapani e di numerosi cittadini.*

## TRENTO

Presidente: Dott. Mario CRISTOFOLINI  
38122 Trento - Corso 3 Novembre, 134  
Tel. 0461.922733 - Fax 0461.922955  
E-mail: info@liltrento.it

*La capillare presenza dell'Associazione sul territorio, e la realizzazione di tutte le attività statutarie, sono state garantite attraverso una forte rete di collaborazione tra la Sede di Trento, le 9 Delegazioni LILT, enti pubblici e privati. La condivisione dei Comuni trentini è stata espressa particolarmente in occasione della campagna Nastro Rosa per la quale ben 50 sindaci hanno acceso, contemporaneamente, la luce rosa della prevenzione in tutte le piazze. Il 2010 è stato anche il primo anno dell'importante attività dello Spor-*



*tello Oncologico, attivato con l'obiettivo di offrire un ulteriore supporto ai malati ed alle famiglie per orientarsi in situazioni difficili dal punto di vista burocratico o per il difficile reperimento delle informazioni. Per quanto riguarda la prevenzione primaria i giovani sono stati al centro degli incontri nelle scuole medie superiori e del laboratorio teatrale dedicato alla disassuefazione dal fumo. Conferenze ed incontri pubblici hanno arricchito il calendario delle Campagne di sensibilizzazione nazionali, a cui quest'anno si è aggiunta l'adesione al programma nazionale di informazione sull'importanza della partecipazione agli screening "Si scrive screening, si legge prevenzione". Relativamente alla diagnosi precoce, alla proposta di visite di prevenzione secondaria (cute/nei, seno, cavo orale, prostata) rivolte al pubblico durante tutto l'anno, si sono uniti gli ottimi risultati prodotti dalle campagne svol-*



*te in convenzione con l'Associazione Artigiani e con il FISDE. Rilevante anche l'assistenza svolta dai volontari sia a domicilio che presso gli ospedali pubblici, a Trento e nelle zone servite dalle Delegazioni. In particolare, alle signore operate al seno è offerto un appoggio anche dal Gruppo "Donna Come Prima", con colloqui e testimonianze e offerta gratuita di protesi provvi-*



sorie. Assistenza psicologica è stata garantita, per tutto l'anno, ai malati ed alle famiglie. È proseguita anche la collaborazione con l'équipe di Cure Palliative dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e con l'Hospice. Nel 2010 sono aumentate le domande di ospitalità di pazienti, accompagnatori e sanitari, gestite dalla Casa di Accoglienza. Sempre molto richiesti sono stati gli appuntamenti con le fisioterapiste LILT, per la riabilitazione fisica post operatoria: cicli di trattamento di drenaggio linfatico manuale, di pressoterapia, di mobilizzazione e di ginnastica posturale. Con una campagna di reclutamento specifica si sono infine creati nuovi contatti con persone disponibili ad aiutare l'Associazione, che sono state avviate ad una particolare formazione prima di prendere servizio come volontari LILT.

## TREVISO

Presidente: Dott. Alessandro GAVA  
31100 Treviso - Via dell'Ospedale 1  
Tel. 0422.1740616 - fax 0422.1740736  
E-mail: [legatumoritreviso@libero.it](mailto:legatumoritreviso@libero.it)

*Il 2010 è stato un anno di intensa attività per la Sezione di Treviso, a partire dalla raccolte di molte adesioni di vecchi e nuovi sostenitori che si sono avvicinati all'associazione realizzando idee e progetti di cui essere fieri, tra gli altri: Stella Polare, collaborazione con Brest Unit ULSS 9, attività di tatuaggio donne operate al seno,*





*raccolta fondi e promozione LILT. Nel 2010 il numero dei volontari ha superato la quota di 500, a testimonianza del felice radicamento nel territorio. Particolare sostegno è stato dato al calendario 2011 realizzato dalle "Stelline", giovani donne operate di tumore al seno, con problematiche sociali e personali particolari, che aderiscono al progetto "Stella Polare". Importante l'iniziativa "Cuccioli in peluche" volta a finanziare il progetto di animazione "Giocare in corsia" del Dipartimento Pediatrico degli Ospedali di Treviso e Conegliano. Le tante testimonianze di sensibilità e attenzione per le iniziative promosse dalla Sezione sono uno sprono a proseguire con passione, migliorare la qualità di vita degli ammalati e voler vincere la battaglia contro il cancro. La collaborazione con le tre ULSS della provincia si è intensificata con nuove iniziative e sono stati stretti rapporti fruttuosi con gli Enti locali, con il Comune di Treviso e con molti altri sindaci e amministratori. Relazioni che hanno reso possibile illuminare di rosa 10 luoghi simbolo del territorio in occasione della campagna Nastro Rosa.*

## TRIESTE

Presidente: Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE  
34121 Trieste - Piazza dell'Ospitale, 2  
Tel. 040.398312 - Cell. 334.6787368 - Fax 040.9381757  
E-mail: [legatumorits@libero.it](mailto:legatumorits@libero.it) - [www.legatumoritrieste.it](http://www.legatumoritrieste.it)

*Nel 2010 la Sezione triestina ha dato un notevole impulso alle proprie attività, non solo con le campagne nazionali, ma anche attraverso la promozione mediatica, il potenziamento del punto di ascolto all'oncologico e dei programmi per i malati. Da segnalare il concerto di beneficenza nella Chiesa Luterana, tenutosi il 15 maggio alla*



*presenza di numerose autorità, tra le quali il Direttore dell'Azienda Ospedaliera dott. Fabio Samani e l'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali dott.ssa Marina Guglielmi. Il 1 ottobre, con l'apertura della campagna Nastro Rosa, è stata illuminata la fontana del Ponterosso. Si è inoltre tenuta una conferenza sullo screening mammografico a palazzo Gopcevich. L'Assessore Regionale alla Sanità Vladimir Kosic ha sottolineato come la LILT sia un partner importante per le istituzioni nei programmi di prevenzione ed educazione alla salute. Il 10 ottobre il vessillo della LILT Nazionale "Prevenire è vivere" sventola sui rimorchiatori della Tripmare per l'evento internazionale della Barcolana alla presenza di numerose autorità tra le quali il Prefetto di Trieste dott. Alessandro Giacchetti e il vice governatore FVG dott.ssa Giovanna Cagliostro. Il 5 novembre è stata lanciata l'iniziativa "La prevenzione nelle donne straniere: Prendersi cura dei cittadini del mondo" in collaborazione con l'IRCSS Burlo Garofolo e la Casa Internazionale della donna.*

## **UDINE**

Presidente: Dott. Eddi ROTA

33100 Udine - P.le S. Maria della Misericordia, 15 c/o Azienda Ospedaliero Universitaria

Tel. e fax 0432.481802 / 0432.425924

E-mail: [udine@lilt.it](mailto:udine@lilt.it)

*Nel Centro medico di Prevenzione e Ascolto "Nella Arteni" si sono svolte come negli anni precedenti campagne di prevenzione dei tumori del cavo orale, della prostata, della pelle-melanomi, del colon-retto e del seno, quest'ultima sia nel mese di marzo per la festa della mamma che a ottobre in occasione della campagna nazionale Nastro Rosa. Oltre a vari incontri informativi rivolti ai cittadini, è stata riproposta dal Gruppo Scuola della LILT l'attività di informazione ed educazione alla salute nelle Scuole Superiori, con il progetto "I tumori: conoscenza e coscienza della prevenzione". L'iniziativa è stata elaborata per trasmettere ai giovani il concetto di Prevenzione ed anche per raggiungere ed inviare tale messaggio alle loro famiglie. Nel corso della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, è stato distribuito l'olio extra vergine di oliva in un gazebo allestito nel centro di Udine e in diverse postazioni predisponete presso varie parrocchie della città, mentre in occasione della Notte Bianca della Prevenzione il 23 Giugno la Sezione ha organizzato una serie di conferenze e sono stati proiettati filmati nella sala convegni della locale libreria Feltrinelli. Il 2 ed il 3 ottobre si è svolta la VIII Edizione del "Peperoncino Day", simpatica iniziativa dell'Accademia del Peperoncino, nella quale la LILT si inserisce con i propri volontari per divulgare i valori della sana alimentazione mediterranea. L'8 ottobre si è tenuta, nelle sale del Palazzo Morpurgo in Udine alla presenza del prof. Francesco Schittulli, Presidente Nazionale della LILT, la commemorazione dell'85° anniversario della locale Sezione, fondata nel 1925. Nei cinque giorni successivi le sale del Palazzo sono rimaste aperte al pubblico per*



*conferenze, concerti, proiezioni di filmati, colloqui con medici specialisti LILT e per una mostra storica dell'Associazione. Nella stesso mese si è svolto anche l'annuale Convegno dedicato al Nastro Rosa dal titolo "La Prevenzione è Donna" a cura della Consulta Femminile della LILT. Sono stati riproposti con successo i due progetti della Consulta Femminile "Scrittura Creativa Terapeutica" e "Belle come prima", mentre è proseguita la collaborazione con la Dirigenza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine per la struttura destinata ai malati oncologici in fase avanzata (Area Cure Palliative).*

## VARESE

Presidente: Dr. Franco MAZZUCHELLI  
21052 Busto Arsizio (VA) - Piazza Plebiscito, 1  
Tel. 0331.623002 / 0331.848999 - Fax 0331.623002  
E-mail: [lilt@legatumoriva.191.it](mailto:lilt@legatumoriva.191.it)

*Un evento di particolare rilievo che ha caratterizzato l'attività della Sezione varesina, oltre alle consuete campagne nazionali, è stata l'apertura a Busto Arsizio, nel mese di aprile, di un Centro di Prevenzione Oncologica reso possibile da una significativa donazione della famiglia di un indimenticabile imprenditore locale, Angelo Girola, cui il Centro è stato intitolato e dal contributo della Fondazione Cariplo. Il Centro è dotato di strumenti diagnostici di prim'ordine e svolge attività di prevenzione in campo senologico, dermatologico, pneumologico e dietologico. Dal giorno della sua apertura sono state sottoposte a visita di prevenzione centinaia di persone e sono stati rilevati, per tempo, situazioni dubbie per le quali si sono resi indispensabili ulteriori accertamenti e interventi. Di supporto all'attività ambulatoriale sono stati programmati corsi di disassuefazione al fumo e corsi sull'importanza di corretti modelli alimentari che hanno visto una notevole partecipazione. Altra iniziativa che ha riscosso notevole successo è stata la conferenza "Stile di vita per la prevenzione dei tumori" improntata sulle raccomandazioni del Fondo Mon-*

diale per la ricerca sul cancro. Relatore è stato il prof. Franco Berrino, direttore del Dipartimento di medicina preventiva dell'Istituto Nazionale dei Tumori, il quale ha illustrato una sorta di decalogo di corretta alimentazione e di una vita sana legata a una quotidiana attività fisica. Per la Giornata Mondiale Senza Tabacco è stato organizzato un incontro pubblico presso la sede della Provincia, con il patrocinio dell'Assessorato alle politiche sociali della Provincia e dell'Ufficio scolastico provinciale. Alla presenza di autorità locali, studenti, volontari e di un folto pubblico, sono stati illustrati i risultati del progetto "Mamme e bimbi liberi dal fumo" nonché di un'indagine conoscitiva sull'abitudine al fumo degli studenti delle classi terze degli Istituti Secondari di primo grado. La Sezione ha continuato la propria opera di assistenza ai malati oncologici terminali ampliando la zona in cui vengono svolte le cure palliative e ha proseguito il servizio di accompagnamento di malati presso Strutture ospedaliere per cure e controlli clinici.



## VENEZIA

Presidente: Dott. Luciano GRIGGIO  
30172 Mestre Venezia - Via Carducci, 9  
Tel. 041.958443 - Fax 041.957960  
E-mail: [legatumori-ve@libero.it](mailto:legatumori-ve@libero.it)

*Nel 2010 la LILT di Venezia è stata attiva in tutti i compiti istituzionali, le campagne nazionali (Settimana della Prevenzione Oncologica, campagna Nastro Rosa, Giornata Mondiale Senza Tabacco). Ha inoltre organizzato un Convegno al Centro Culturale Candiani di Mestre per la Prevenzione del Tumore della Prostata e della*

*Vescica; una cena sociale presso il Tennis Club di Venezia e un pranzo conviviale delle donne operate al seno. Di particolare rilievo la continuazione delle nostre attività di prevenzione e di assistenza alla popolazione della nostra provincia, con l'ampliamento dei nostri servizi di prevenzione del melanoma, prevenzione senologica e assistenza psicologica a pazienti oncologici e loro familiari. Sono stati inaugurati nuovi servizi tra i quali la consulenza legale gratuita ed assistenza giudiziale e stragiudiziale (per pazienti oncologici); meditazione tibetana che serve a ridurre lo stress e la depressione legati alla malattia; micromassaggio per pazienti oncologici ed è stato costituito, per la loro riabilitazione, un arco di canoiste formato da donne operate al seno che ha partecipato alla Vogalonga in maggio ed alla Regata Storica in Canal Grande nella prima domenica di settembre. La Sezione di Venezia ha dato un contributo alla ULSS di appartenenza per l'acquisto dello strumento diagnostico chiamato "mammotome" per effettuare biopsie di lesioni non palpabili alla mammella. Sono stati infine presi contatti con il Primario di Urologia dell'Ospedale Civile dell'Angelo di Mestre ULLSS 12, per avviare l'ambulatorio di Prevenzione del Tumore della Prostata e della Vescica per l'anno 2011.*

## **VERBANO CUSIO OSSOLA**

Presidente: Sig.ra Angiolina FOVANA CINQUINI  
28887 Omegna (VB) - via Mazzini,117  
Tel. e fax 0323.643668 / 335.5400383  
E-mail: [lega.tumori@libero.it](mailto:lega.tumori@libero.it)

*Fra gli eventi che la LILT VCO ha organizzato nel 2010, particolare risonanza hanno avuto a livello provinciale le quattro rappresentazioni di "Oncology Paradise", commedia musicale scritta e interpretata dal dottor Sergio Cozzi Direttore della*





*SOC Oncologia ASL VCO con la partecipazione di tutto il reparto dell'Ospedale Castelli di Verbania. Le rappresentazioni si sono svolte nei Teatri di Stresa Palazzo dei Congressi il 2 febbraio 2010, di Omegna il 30 marzo 2010 e il 21 dicembre 2010, e di Villadossola il 14 dicembre 2010. La partecipazione del pubblico è stata molto folta ed ha esaurito i posti in tutte le tre sedi teatrali, molte le autorità locali presenti. La Presidente della Sezione, Signora Angiolina Fovana Cinquini e il dottor Sergio Cozzi all'inizio di ogni spettacolo hanno illustrato il progetto, per cui era stata organizzata l'iniziativa e che consiste nella realizzazione di un Registro Tumori della provincia VCO. I quattro eventi hanno attivato tutte le risorse umane della Sezione oltre a quelle del reparto di Oncologia. I volontari sono stati impegnati attivamente nella pubblicizzazione degli spettacoli con la distribuzione di manifesti sul territorio, nel trasporto delle scenografie, nella vendita dei biglietti di ingresso e nel servizio d'ordine organizzato per ogni serata. A seguito di quanto è stato realizzato, la Sezione LILT di Verbania Cusio Ossola ha potenziato la sua visibilità sul territorio provinciale grazie anche a mezzi di stampa e radio locali, che hanno commentato il successo dello spettacolo e l'indiscutibile utilità del Registro Tumori.*

## **VERCELLI**

Presidente: Dr. Ezio BARASOLO  
13100 Vercelli - Via Giovine Italia, 23  
Tel. e fax. 0161.255517  
E-mail: vercelli@lilt.it

*La LILT di Vercelli ha svolto tutte le sue attività istituzionali (in forma gratuita senza alcun onere a carico dei fruitori) a mezzo dei propri volontari e dei medici specialisti degli Ospedali della Provincia o Liberi Professionisti. Le iniziative realizzate nel corrente anno 2010 hanno avuto significativi risultati: visite preventive per anticipazioni diagnostiche nel capoluogo ed in tutta la Provincia; serate medico/informative; partecipazioni alle manifestazioni indette dalla LILT nazionale; donazione di strumenti alla ASL per gli Ospedali di Vercelli e Borgosesia. Da segnalare poi l'attività informativa nelle Scuole Medie Inferiori con un progetto specifico della nostra Sezione, approvato e segnalato dalla Direzione Provinciale ex Provveditorato agli Studi e l'attivazione sin dal marzo*



*scorso di uno sportello informativo con volontari presso l'Ospedale S. Andrea di Vercelli. La Sezione ha nel complesso promosso un continuo appello sull'importanza della prevenzione primaria e secondaria in ambito oncologico, un messaggio che nell'immediato e nel prossimo futuro darà risultati concreti.*



## VERONA

Presidente: Dott. Gianni STEVOLI  
37126 Verona - Via Isonzo, 16  
Tel. e fax. 045.8303675 - Cell. 334.5216814  
E-mail: lilt.vr@gmail.com - www.legatumori.it



*Nel corso dell'anno 2010 la LILT di Verona ha svolto tutte le varie iniziative connesse alle campagne nazionali, ma in particolare visite di prevenzione del tumore alla prostata nei mesi di marzo (Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica), aprile, ottobre, novembre e dicembre; visite di prevenzione del tumore al seno dal mese di maggio al mese di dicembre e visite di prevenzione del melanoma cutaneo dal mese di marzo al mese di dicembre. Superata la fase pilota è stato consolidato con successo un servizio di Assistenza Psico-alimentare presso il Day Hospital Oncologico del locale Policlinico G. B. Rossi. È in corso, dall'autunno 2010, un progetto pilota riguardante la prevenzione dei danni da fumo attraverso una stretta collaborazione tra i medici di Medicina Generale e la locale Oncologia Medica. L'obiettivo è quello di identificare livelli di rischio attraverso un'attenta analisi degli stili di vita del soggetto fumatore (attivo o passivo) e il prelievo di un campione di aria alveolare. Aria alveolare che secondo studi pubblicati dovrebbe essere un attendibile marker di fenomeni tumorali in corso.*

## VIBO VALENTIA

Presidente: Prof.ssa Adalgisa NARDO  
89900 Vibo Valentia - Via Terravecchia Inferiore, 98  
Tel. e fax 0963.547107  
E-mail: ppetrolo@libero.it

*L'anno 2010 ha visto la Sezione Provinciale coinvolta, anche emotivamente, nei lavori di ristrutturazione di una parte della struttura acquistata nel corso dell'anno precedente, dove è stata trasferita la nuova sede. Pur con una ridotta disponibilità economica, la Sezione ha comunque assolto, come per gli anni precedenti, a tutti gli impegni a diffusione nazionale in programma. La prevenzione dei tumori del seno anche per l'anno 2010 è stata per la Sezione il campo in cui si è registrato il maggiore interesse da parte della popolazione femminile e, di conseguenza, ha fatto registrare i maggiori consensi. Anche quest'anno sono state effettuate visite fino ad esaurimento della richiesta, poiché le richieste di visita sono pervenute anche oltre il periodo previsto. Oltre le visite sono state garantite ecografie e mammografie gratuite. Nel 2010, le visite di prevenzione si sono estese anche in alcuni centri della Provincia di Vibo Valentia visto successo riscosso nell'anno 2009 a Stefanacconi, piccolo centro alla periferia di Vibo Valentia. È stato dunque allestito un ambulatorio a Stefanacconi (dove in via sperimentale è stata proposta la prevenzione dei tumori della prostata), a Pizzoni, a Filadelfia e a S. Onofrio. Attività queste rese possibili, dal punto di vista medico e logistico, dalla dott.ssa Maria Grazia Santagata, coordinatrice della Sezione, e dalla dott.ssa Vera Fuduli. Contro il tabagismo si continua a lottare per fare breccia nella mente delle fasce di età più deboli, quali quelle scolari e quelle adolescenziali, sempre più convinti che il successo può essere ottenuto solamente con l'assiduità nella informazione. Per il momento è comunque allo studio un programma di abbinamento fumo-alcool. Nel campo dell'alimentazione, lo slogan della Sezione è diventato "Mangiare bene per vivere meglio": notevole il successo riscontrato dall'impegno in tale ambito. L'intenzione è di continuare su tale strada, diffondendo sempre di più capillarmente il messaggio che una dieta varia ed equilibrata non solamente può significare vivere meglio, ma diventa anche indispensabile per la prevenzione di molti tumori. Altri programmi hanno riguardato la prevenzione dei tumori del colon e dello stomaco, per i quali la Sezione vuole attuare un programma di screening con l'Azienda Sanitaria, utilizzando il proprio pancoloscopia e il gastroscopio. Pur registrando nel nostro territorio una carenza di dermatologi, la dott.ssa Maria Grazia Santagata, coordinatrice della Sezione, sta lavorando per organizzare una attività di prevenzione dei tumori della pelle, in particolar modo del melanoma. La Sezione continuerà ad eseguire anche le visite richieste a seguito dell' accordo LILT-ENI, per il quale vengono eseguite visite dermatologiche, urologiche, senologiche, ecc., effettuate da medici specialisti, quasi tutti volontari.*

## VICENZA

Presidente: Gen. Domenico INNECCO  
36100 Vicenza - Via Borgo Casale, 84/86  
Tel. 0444.513333 - Fax 0444.513881  
E-mail: [sedevicenza@legatumorivicenza.it](mailto:sedevicenza@legatumorivicenza.it)

*Nel 2010, oltre alla consueta attività istituzionale, la Sezione ha conseguito due obiettivi di rilievo: la campagna di prevenzione sia del melanoma, sia del tumore alla prostata. Per la lotta al melanoma è stato potenziato nel campo specifico la funzionalità degli ambulatori, dedicando prevalentemente alla dermatologia l'operazione "La LILT in Camper 2010". In sintesi, nell'anno, circa 4.000 pazienti sono stati sottoposti al controllo dei nei. Per la prevenzione del tumore alla prostata sono stati sottoposti a esame del PSA e alla visita specialistica 850 soci dell'Associazione Nazionale Alpini compresi in una fascia di età 47/80 anni. I dati anamnestici di corollario, raccolti nel corso delle visite, unitamente ai risultati degli accertamenti, saranno impiegati ai fini di una ricerca epidemiologica della patologia in funzione sia dei diversi stili di vita e sia dell'età dei pazienti. Infine nel corso dell'anno è stato acquisito un moderno mammografo digitale.*



## VITERBO

Presidente: Dott. Massimo GEMINI  
01100 Viterbo - Via F. Cristofori, 5  
Tel. 0761.325225 - Fax 0761.325225  
E-mail:

*La Sezione LILT di Viterbo, in occasione delle campagne nazionali, come quella dedicata alla Prevenzione Oncologica e quella relativa alla Prevenzione del tumore al seno, si è mobilitata con il proprio gruppo di medici e personale sanitario, supportati dall'importante aiuto dei volontari, per promuovere una serie di iniziative volte a mettere a disposizione della popolazione locale gli strumenti necessari per una completa conoscenza dei rischi derivanti dall'uso di tabacco, da una cattiva alimentazione e dalla conduzione di uno stile di vita non corretto.*



## Protocolli e convenzioni



# PROTOCOLLI E CONVENZIONI

## Convenzioni istituzionali

<b>ENTE</b>	<i>MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca)</i>
<b>OGGETTO</b>	L'accordo prevede la realizzazione di progetti informativi-formativi nelle scuole italiane. Un progetto pilota dal titolo "Prevenzione Azione" è stato avviato nel 2007 e sperimentato per tutto il 2009 interessando alcune scuole secondarie di primo e secondo grado in tre Regioni (Emilia Romagna, Lazio e Puglia).
<b>ENTE</b>	<i>MINISTERO DELLA SALUTE</i>
<b>OGGETTO</b>	L'accordo quadro sottoscritto l'11.04.2007 tra Ministero della Salute e la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) ha l'obiettivo di costituire un quadro programmatico di attività per garantire alle Regioni la disponibilità delle risorse professionali e strutturali della LILT. Una delle iniziative intraprese nel 2009-2010 ha riguardato l'attivazione in tre cinque Regioni di campagne informative per la promozione dei programmi di screening del cancro al seno, della cervice uterina e del colon-retto.
<b>ENTE</b>	<i>I.S.S. (Istituto Superiore di Sanità)</i>
<b>OGGETTO</b>	Attuazione programma di lavoro stabilito nella convenzione n° ACC1/WP3/2. Partecipazione al programma Alleanza Contro il Cancro (ACC) - Azione concertata "Riduzione delle disparità nell'accesso dei pazienti ai mezzi diagnostici e alle terapie (art. 3 DM 21 luglio 2006 Programma Straordinario di Ricerca Oncologica 2006)".
<b>ENTE</b>	<i>UNIVERSITÀ TOR VERGATA - ROMA</i>
<b>OGGETTO</b>	Dipartimento di Medicina Interna, Oncologia Medica. Attuazione programma di lavoro stabilito nella convenzione n. ACC il Cancro (ACC) - Azione concertata "Riduzione delle 1/WP3/2 disparità nell'accesso dei pazienti ai mezzi diagnostici e alle terapie (art. 3 DM 21 luglio 2006 Programma Straordinario di Ricerca Oncologica 2006)".
<b>ENTE</b>	<i>MINISTERO PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITÀ</i>
<b>OGGETTO</b>	L'intesa ha l'obiettivo di promuovere campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica.

<b>ENTE</b>	<i>ACISMOM (Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta)</i>
<b>OGGETTO</b>	Attuazione programma di lavoro stabilito nella convenzione n° ACC1/WP3/2. Partecipazione al programma Alleanza Contro il Cancro (ACC) - Azione concertata "Riduzione delle disparità nell'accesso dei pazienti ai mezzi diagnostici e alle terapie (art. 3 DM 21 luglio 2006 Programma Straordinario di Ricerca Oncologica 2006).
<b>ENTE</b>	<i>IRCCS SAN RAFFAELE PISANA - ROMA (Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Biotecnologie Avanzate)</i>
<b>OGGETTO</b>	Attuazione programma di lavoro stabilito nella convenzione n° ACC1/WP3/2. Partecipazione al programma Alleanza Contro il Cancro (ACC) - Azione concertata "Riduzione delle disparità nell'accesso dei pazienti ai mezzi diagnostici e alle terapie (art. 3 DM 21 luglio 2006 Programma Straordinario di Ricerca Oncologica 2006)".
<b>ENTE</b>	<i>MINISTERO DELLA SALUTE</i>
<b>OGGETTO</b>	L'accordo mira a rafforzare la collaborazione per l'organizzazione a cura della LILT della "Giornata Mondiale senza Tabacco 2010" e delle iniziative correlate all'evento.
<b>ENTE</b>	<i>IDI SAN CARLO - ROMA</i>
<b>OGGETTO</b>	Accordo nato per supportare la LILT durante la Campagna Nazionale "Nastro Rosa" per la prevenzione del tumore del seno. In particolare la struttura offre gratuitamente alla LILT l'effettuazione di visite di prevenzione. Presso l'Ospedale è attivo, inoltre, uno Sportello Tabagismo LILT.
<b>ENTE</b>	<i>PROVINCIA DI ROMA</i>
<b>OGGETTO</b>	Accordo con il quale la Provincia mette a disposizione le proprie strutture e la propria organizzazione per la realizzazione a cura della LILT di iniziative di prevenzione oncologica oltre alla specifica collaborazione per l'apertura di poliambulatori.
<b>ENTE</b>	<i>UNIVERSITÀ "SAPIENZA" - ROMA (Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche)</i>
<b>OGGETTO</b>	La collaborazione mira a sviluppare la ricerca scientifica sulla diagnosi e terapia del carcinoma orale oltre che ad intraprendere un percorso comune per la prevenzione di tale patologia.

<b>ENTE</b>	<i>REGIONE LAZIO</i>
<b>OGGETTO</b>	L'Accordo, diretto a promuovere la salute ed una "no smoking policy" negli ambienti di lavoro, ha portato alla sperimentazione per tutto il 2009 di due progetti: "Guadagnare il respiro", nell'ambito del quale sono stati somministrati questionari per valutare la prevalenza del tabagismo in azienda, è stato misurato ai dipendenti di alcune aziende il tasso di CO espirato, è stato attivato su richiesta di alcune aziende uno sportello Tabagismo, e "RESTART" (acronimo di: Respirazione "pulita", Esercizio fisico, Sole, Temperatura - equilibrio, Alimentazione, Riposo, Tempo libero), nell'ambito del quale sono stati somministrati questionari sugli stili di vita tra i lavoratori in ambito aziendale con la realizzazione e la diffusione di un opuscolo su tali argomenti. Entrambi i progetti hanno previsto la valutazione dei risultati presentati in un apposito convegno.
<b>ENTE</b>	<i>CRISTO RE - ROMA</i>
<b>OGGETTO</b>	L'accordo prevede la realizzazione di un percorso comune per offrire attività assistenziali relative alla patologia della mammella. La struttura ospedaliera, in particolare, ospita gratuitamente la LILT ed affianca i propri medici per lo svolgimento di attività di prevenzione primaria e secondaria.
<b>ENTE</b>	<i>UNIVERSITÀ "SAPIENZA" - ROMA (Dipartimento di Oncologia Medica, Policlinico Umberto I)</i>
<b>OGGETTO</b>	L'accordo è diretto a realizzare uno "Sportello LILT" presso la struttura ospedaliera del Policlinico per divulgare la cultura della prevenzione oncologica nonché a fornire assistenza psicologica ai malati di tumore e divulgare il messaggio no smoking.
<b>ENTE</b>	<i>IFO (Istituti Fisioterapici Riuniti) - ROMA</i>
<b>OGGETTO</b>	L'accordo è diretto a sviluppare i settori della ricerca scientifica, della prevenzione primaria e secondaria. In particolare la struttura si rende disponibile ad ospitare la LILT per la sperimentazione di un centro multifunzionale di prevenzione oncologica.

## Protocolli d'intesa

<b>ENTE</b>	<i>SIMO (Società Italiana Maxillo Odontostomatologica)</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della cavità orale.
<b>ENTE</b>	<i>FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI OSTETRICHE</i>
<b>OGGETTO</b>	Realizzazione sul territorio nazionale del progetto "Mamme libere dal fumo", sperimentato dalle Sezioni Provinciali della LILT di Treviso e di Reggio Emilia e consistente in un counseling antitabagico breve rivolto alle gestanti fumatrici, da parte di ostetriche appositamente formate.
<b>ENTE</b>	<i>INTERNATIONAL INSTITUTE FOR PSYCHOANALYTIC RESEARCH AND TRAINING OF HEALT PROFESSIONALS (I.I.P.R.T.H.P)</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione formativa attraverso i coordinamenti regionali, previa sottoscrizione di apposite convenzioni.
<b>ENTE</b>	<i>ETSI (Ente Turistico Sociale Italiano) – CISL</i>
<b>OGGETTO</b>	Scambio di conoscenze e informazioni.
<b>ENTE</b>	<i>MOIGE (Movimento Italiano Genitori)</i>
<b>OGGETTO</b>	Promozione di iniziative di consultazione permanenti ai fini della divulgazione delle informazioni relative ai danni derivanti dal fumo, con particolare attenzione al fumo nei giovani, nelle donne in gravidanza e nel puerperio.
<b>ENTE</b>	<i>FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari)</i>
<b>OGGETTO</b>	Promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica, attraverso lo sviluppo di iniziative volte a divulgare informazioni relative alle patologie tumorali che possano consentire e incentivare un corretto stile di vita per prevenire i tumori, con particolare attenzione verso quelli femminili.
<b>ENTE</b>	<i>AGEING SOCIETY</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione per l'elaborazione e la realizzazione di progetti comuni di prevenzione primaria e secondaria dei tumori della terza età.

<b>ENTE</b>	<i>A.D.I. (Associazione Italiana di Dietetica e nutrizione clinica)</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione per l'elaborazione e la realizzazione di progetti di studio sulle tematiche dell'alimentazione e per la realizzazione di attività divulgative e formative (pubblicazioni, convegni, seminari, corsi, ecc.).
<b>ENTE</b>	<i>GLAXOSMITHKLINE</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione per l'elaborazione e la realizzazione di progetti su obiettivi comuni quali il diritto per l'accesso alle cure, l'accesso alle terapie più appropriate, la disponibilità all'informazione più completa e aggiornata e la ricerca di nuovi trattamenti antitumorali.
<b>ENTE</b>	<i>FIALPO (Federazione Italiana Associazioni dei Laringectomizzati e Pazienti oncologici della testa e del collo)</i>
<b>OGGETTO</b>	Impegno ad individuare forme condivise per l'effettuazione congiunta di progetti/iniziative per migliorare la "qualità della vita" del malato oncologico nelle diverse fasi della malattia, eliminando quanto più possibile le discriminanti fra i cittadini.
<b>ENTE</b>	<i>ISTISSS (Istituto per gli Studi sui Servizi Sociali)</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione per la realizzazione di iniziative di prevenzione oncologica primaria e secondaria e approfondimento di studi e attivazione di programmi integrati di assistenza al malato oncologico.
<b>ENTE</b>	<i>LILT/ABO</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione a promuovere e organizzare momenti di formazione/informazione presso le aziende, a favore dei dipendenti, collaboratori e familiari, per la cultura della prevenzione oncologica dei corretti stili di vita.
<b>ENTE</b>	<i>ASSTRA (Associazione Trasporti) Associazione delle aziende di trasporto locale private e di proprietà degli enti locali</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione alla diffusione della cultura della prevenzione primaria e secondaria.
<b>ENTE</b>	<i>CACA (Chinese Anti - Cancer Association)</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione bilaterale Italia - Cina sull'anticipazione diagnostica e la prevenzione del tumore.



<b>ENTE</b>	<i>AMMI (Associazione Mogli dei Medici Italiani)</i>
<b>OGGETTO</b>	Promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica con particolare attenzione alla prevenzione dei tumori femminili.
<b>ENTE</b>	<i>DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE REBIBBIA N.C. - ROMA</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione per organizzare iniziative, convegni, studi finalizzati a programmi di prevenzione oncologica e per promuovere un corretto stile di vita, studiando anche le modalità più efficaci per veicolare i messaggi sociali e sanitari e i vettori ritenuti più idonei. La LILT si rende disponibile nell'ambito dei programmi riguardanti la lotta al tabagismo ad organizzare sia incontri e percorsi per smettere di fumare oltre che sia a fornire supporto per l'adozione di menù per una corretta alimentazione.
<b>ENTE</b>	<i>CASA DI CURA MARCO POLO - ROMA</i>
<b>OGGETTO</b>	Collaborazione a promuovere iniziative, organizzare convegni e a promuovere campagne di sensibilizzazione per la diffusione della cultura della prevenzione oncologica e di un corretto stile di vita nonché a realizzare progetti di ricerca e ad attuare programmi di formazione per gli operatori sanitari. La LILT si impegna a pubblicare articoli scientifici e divulgativi sulla rivista "Il Caduceo" della Casa di Cura.
<b>ENTE</b>	<i>LILT/ORDINE DEI FARMACISTI</i>
<b>OGGETTO</b>	Si impegnano a promuovere iniziative e organizzare convegni per sviluppare la cultura alla prevenzione oncologica, in particolare modo un corretto stile di vita "libero dal fumo".
<b>ENTE</b>	<i>LILT/Pagliari System</i>
<b>OGGETTO</b>	Utilizzando parte dei proventi ricavati dalla vendita di un dentifricio la Paglieri System stanziava i fondi per la pubblicazione di un opuscolo sui corretti stili di vita e lotta al tabagismo.
<b>ENTE</b>	<i>LILT/Ethos Group (profumerie)</i>
<b>OGGETTO</b>	Raccolta fondi per la LILT con piccola percentuale sulle vendite di prodotti cosmetici.

<b>ENTE</b>	<i>LILT/Confartigianato</i>
<b>OGGETTO</b>	Simile alla convenzione fatta col FISDE (gruppo ENI) scade nel 2011.

## LILT e CITROËN insieme per la Prevenzione

La Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori ha potuto contare per il 2010 su una nuova partnership all'insegna della Prevenzione. La nota azienda automobilistica Citroën ha scelto di partecipare attivamente alla causa della Prevenzione Oncologica a fianco della LILT e di attivarsi con un aiuto concreto, dimostrato dalla fornitura di un'auto di rappresentanza al top della gamma, che ha reso visibile e portato in giro per le strade d'Italia il messaggio "LILT e CITROËN insieme per la Prevenzione".





Il bilancio

## SCHEMI DI BILANCIO - SEDE CENTRALE

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2009</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Terreni e fabbricati	2.313.503	2.135.173
Impianti e macchinari	376.142	358.042
Ammortamenti	- 1.136.829	- 1.194.322
<b>TOTALE</b>	<b>1.552.816</b>	<b>1.298.892</b>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti finanziari diversi	5.792.873	5.513.963
<b>TOTALE</b>	<b>5.792.873</b>	<b>5.513.963</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.345.689</b>	<b>6.812.855</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>Residui attivi</i>		
Crediti verso altri	1.380.552	1.357.859
<b>TOTALE</b>	<b>1.380.552</b>	<b>1.357.859</b>
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	4.281.802	4.989.324
<b>TOTALE</b>	<b>4.281.802</b>	<b>4.989.324</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>5.662.354</b>	<b>6.347.183</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>13.008.043</b>	<b>13.160.038</b>
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2009</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	8.435.559	8.435.559
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	- 1.619.494	- 1.542.136
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	1.396.374	- 77.358
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.212.438</b>	<b>6.816.065</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>327.676</b>	<b>405.380</b>
<i>Residui passivi</i>		
Debiti diversi	4.467.928	5.938.593
<b>TOTALE</b>	<b>4.467.928</b>	<b>5.938.593</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>13.008.043</b>	<b>13.160.038</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>A. RICAVI</b>	<b>4.389.183</b>	<b>6.596.356</b>	<b>- 2.207.174</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso su ordinazione	8.442	8.518	- 76
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA</b>	<b>4.397.625</b>	<b>6.604.874</b>	<b>- 2.207.250</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	3.307.680	6.441.785	- 3.134.105
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.089.945</b>	<b>163.089</b>	<b>926.856</b>
Costo del lavoro	840.015	857.623	- 17.608
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>249.930</b>	<b>- 694.534</b>	<b>944.464</b>
Ammortamenti	104.386	146.345	- 41.959
Stanziamanti a fondi rischi ed oneri	14.184	440	13.744
Saldo proventi ed oneri diversi	11.407	14.908	-3.501
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>119.953</b>	<b>- 856.227</b>	<b>976.179</b>
Proventi ed oneri finanziari	109.518	72.420	37.097
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>229.470</b>	<b>- 783.806</b>	<b>1.013.277</b>
Proventi ed oneri straordinari	1.174.393	712.698	461.695
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.403.864</b>	<b>- 71.108</b>	<b>1.474.972</b>
Imposte di esercizio	7.490	6.250	1.240
<b>H. AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>1.396.374</b>	<b>- 77.358</b>	<b>1.473.732</b>



## RENDICONTO GESTIONALE

ENTRATE	Residui	ANNO 2010		Residui	ANNO 2009	
		Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)		Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Totale Entrate correnti	1.043.017,25	4.507.249,89	4.688.168,74	1.223.936,10	6.677.294,58	6.623.858,53
Totale Entrate c/capitale	174.277,22	467.271,62	300.579,62	7.585,22	7.500,00	-
Totale Entrate per partite di giro	163.257,58	942.458,79	905.538,44	126.337,23	1.664.318,25	1.747.492,71
Totale Entrate	1.380.552,05	5.916.980,30	5.894.286,80	1.357.858,55	8.349.112,83	8.371.351,24
Fondo iniziale di cassa	***	***	4.989.324,29	***	***	8.166.926,32
<b>Totale Generale</b>	<b>1.380.552,05</b>	<b>5.916.980,30</b>	<b>10.883.611,09</b>	<b>1.357.858,55</b>	<b>8.349.112,83</b>	<b>16.538.277,56</b>
Disavanzo di competenza		- 442.338,92	***		757.496,52	***
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.380.552,05</b>	<b>5.474.641,38</b>	<b>10.883.611,09</b>	<b>1.357.858,55</b>	<b>9.106.609,35</b>	<b>16.538.277,56</b>

USCITE	Residui	ANNO 2010		Residui	ANNO 2009	
		Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)		Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Uscite correnti	4.278.498,27	4.148.280,26	5.340.441,85	5.796.657,37	7.300.404,91	9.696.867,74
Totale Uscite c/capitale	14.856,49	383.902,33	370.157,95	1.112,11	141.886,19	175.446,57
Totale Uscite per partite di giro	174.573,26	942.458,79	891.209,21	140.823,67	1.664.318,25	1.676.638,96
Totale delle Uscite	4.467.928,02	5.474.641,38	6.601.809,01	5.938.593,15	9.106.609,35	11.548.953,27
Avanzo di Cassa	***	***	4.281.802,08	***	***	4.989.324,29
<b>Totale a pareggio</b>	<b>4.467.928,02</b>	<b>5.474.641,38</b>	<b>10.883.611,09</b>	<b>5.938.593,15</b>	<b>9.106.609,35</b>	<b>16.538.277,56</b>

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO - SEDE CENTRALE

## Premessa

### • CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

La presente nota integrativa, così come previsto dall'art. 44 del D.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l'andamento della gestione della LILT e completa il rendiconto generale per l'anno 2010. In particolare vengono esaminate le voci del bilancio composte dal rendiconto economico corredate dalle informazioni e dagli schemi utili per la comprensione dei dati contabili.

### • CRITERI DI VALUTAZIONE

I Criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività da svolgere nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

## Stato patrimoniale

È redatto secondo le disposizioni del codice civile, per quanto applicabili.

Esso comprende le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio.

### • IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto

ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- mobili di ufficio: 12%
- arredamento: 15%
- computer, telefoni, componenti: 20%
- video registratori - televisori: 30%
- automezzi: 25%
- altri beni: 100%

- TITOLI

I titoli dell'Ente derivanti da investimento di valori provenienti da varie eredità ricevute sono valutati al valore corrente alla data del bilancio ( valore minore tra valore di mercato degli stessi al momento dell'entrata in possesso ed il valore di mercato alla fine dell'esercizio)

- RESIDUI ATTIVI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

- DEBITI E CREDITI

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, che per i crediti corrisponde a quello di presunto realizzo. I crediti per lasciti testamentari si riferiscono alle somme di denaro e ai titoli pervenuti in eredità entro il 31 dicembre, ma non ancora materialmente acquisiti a tale data.

- FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo trattamento di fine servizio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- ONERI

Gli oneri dell'esercizio sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.

## Conto economico riclassificato

È redatto in forma scalare secondo le disposizioni del codice civile, evidenzia le componenti economiche, positive e negative, della gestione secondo i criteri della competenza economica.

- RICAVI

Rientrano tra i ricavi le somme derivanti da trasferimenti dallo Stato (contributi ordinari, 5 per mille) e da erogazioni liberali, lasciti, eredità, donazioni.

I proventi per contributi ed offerte ricevuti da privati e istituzioni sono contabilizzati al momento dell'effettivo incasso o, se derivano da specifici atti o delibere, in base alla loro competenza. Per quanto concerne i lasciti testamentari, la LILT iscrive in bilancio tutti i beni ricevuti a tale titolo al momento dell'esecuzione del legato testamentario.

- VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA

L'espressione "valore della produzione" deve intendersi, in senso lato, "produzione economica" ed è pari alla sommatoria dei Ricavi più le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.

- VALORE AGGIUNTO

È la misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi grazie all'intervento dei fattori produttivi: capitale e lavoro. Differenza tra valore della produzione tipica e costi per consumo beni di servizio.

- MARGINE OPERATIVO LORDO

Il margine operativo lordo è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito dell'Ente basato solo sulla sua gestione caratteristica, al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti.

- RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo, detto anche reddito operativo è la grandezza ottenuta detraendo dal margine operativo lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti, quindi aggiungendo la gestione accessoria patrimoniale e quella finanziaria.

- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE

Determinato dalla dal risultato operativo e dai Proventi ed oneri straordinari e dalle rettifiche di valore di attività finanziarie.

- RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE

Il risultato prime delle imposte, è in indicatore economico determinato come differenza tra i ricavi ed i costi aziendali, ad eccezione delle imposte sul reddito (IRES ed IRAP).

- AVANZO O DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

L'avanzo economico del bilancio è determinato dalla somma algebrica dell risultato prima delle imposte dedotte le effettive imposte dell'esercizio (IRES e IRAP).



## COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITÀ

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni materiali

	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
	<b>1.552.816</b>	<b>1.298.892</b>	<b>253.924</b>
	2010	2009	VARIAZIONI
Terreni e fabbricati	2.313.503	2.135.173	178.330
Impianti e macchinari	376.142	358.042	18.100
Ammortamenti	-1.136.829	-1.194.322	-57.494
<b>TOTALE</b>	<b>1.552.816</b>	<b>1.298.892</b>	<b>253.924</b>

##### Crediti finanziari diversi

	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
	<b>5.792.873</b>	<b>5.513.963</b>	<b>278.910</b>

La variazione è determinata dalla differenza tra il valore in deposito al 31/12/2009 e quello al 31/12/2010 ( investimento realizzo eredità L. Pietroni).

#### ATTIVO CIRCOLANTE

##### Residui attivi

	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
	<b>1.380.552</b>	<b>1.357.859</b>	<b>22.693</b>

I residui attivi sono vantati principalmente nei confronti di:

MPAF Contributo SNPO anno 2008	110.001
Regione Lazio saldo contributi progetti Restart e guadagnare Respiro	15.000
Progetti Oriani	8.000
EQUITALIA/Sezioni LILT	97.806
Ministero Salute saldo Progetto Screening I fase	158.000
Ministero Salute saldo Progetto Screening II fase	240.00
LILT Sede Centrale interessi su titoli da eredità	72.11
LILT Sede Centrale – Realizzo eredità M.C. Rainaldi	166.692
Ministero della Salute – Saldo progetto Screening III fase	154.349
LILT Sede Centrale – Interessi su titoli da eredità	109.625
Ministero della Salute – Saldo contributo ordinario anno 2010	97.174
Progetto Melanoma – Regione Liguria e Sez.ni Prov.li LILT Liguria	36.000

LILT Sede Centrale oblazioni da c/c/p	22.048
LILT Sede Centrale – fitti immobili	2.153
Altri residui in partite di giro	1.824

*Disponibilità liquide*

<i>SALDO AL 31/12/2010</i>	<i>SALDO AL 31/12/2009</i>	<i>VARIAZIONI</i>
<b>4.281.802</b>	<b>4.989.324</b>	<b>(707.522)</b>

Depositi bancari e postali

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, da cui si evince la corrispondenza con quanto comunicato dall'Istituto Tesoriere Monte dei Paschi di Siena Sede di Roma.

## PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO			
	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
	<b>8.212.438</b>	<b>6.816.064</b>	<b>1.396.374</b>
<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2009</i>	
Fondo di dotazione	8.435.559	8.435.559	
Utili (perdite) portati a nuovo	(- 1.619.494)	(1.542.136)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.396.374	(- 77.358)	
<b>TOTALE</b>	<b>8.212.438</b>	<b>6.816.064</b>	<b>1.396.374</b>

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
	<b>327.676</b>	<b>405.380</b>	<b>(-77.704)</b>

La variazione è così costituita:

<i>Movimenti</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>
TFR del periodo	327.676	405.380	+18.419	-96.123

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data.

Nell'anno 2010 sono stati liquidati trattamenti di fine servizio per un importo pari a € 68.728.

Considerando che la somma corrispondente all'incremento della quota di esercizio per l'anno 2010 ammonta a € 18.419 e che il decremento totale alla fine dell'esercizio ammonta a € 96.123, l'insussistenza passiva per l'anno 2010 sul fondo ammonta a € -77.704.

RESIDUI PASSIVI			
	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
	<b>4.467.928</b>	<b>5.938.593</b>	<b>(1.470.665)</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la variazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2010 è da attribuire all'azione di sollecito attivata dalla Sede centrale nei confronti degli impegni per progetti di ricerca di durata pluriennale.

## COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

	ANNO 2010	ANNO 2009	VARIAZIONI
<b>A. RICAVI</b>	<b>4.389.183</b>	<b>6.596.356</b>	<b>- 2.207.174</b>

Derivanti da trasferimenti dallo Stato (contributo ordinario e 5 per mille) da erogazioni liberali, lasciti, eredità, donazioni.

Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso su ordinazione

<b>8.442</b>	<b>8.518</b>	<b>- 76</b>
--------------	--------------	-------------

<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA</b>	<b>4.397.625</b>	<b>6.604.874</b>	<b>- 2.207.250</b>
--	------------------	------------------	--------------------

Consumi di materie prime e servizi esterni

<b>3.307.680</b>	<b>6.441.785</b>	<b>-3.134.105</b>
------------------	------------------	-------------------

Le spese sostenute dall'Ente per l'espletamento dei propri compiti istituzionali della LILT (prevenzione primaria e secondaria, assistenza, educazione sanitaria, campagne promozionali campagne contro il fumo, rapporti con altri organismi esteri, progetti di ricerca ammontano a:

	ANNO 2010	ANNO 2009
	<b>3.099.800</b>	<b>6.149.739</b>

per l'acquisto di beni consumo e di servizi ammontano a:

	ANNO 2010	ANNO 2009
	<b>207.880</b>	<b>292.046</b>

<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.089.945</b>	<b>163.089</b>	<b>926.856</b>
---------------------------	------------------	----------------	----------------

	ANNO 2010	ANNO 2009	VARIAZIONI
Costo del lavoro	<b>840.015</b>	<b>857.623</b>	<b>- 17.608</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, secondo le disposizioni previste dal CCNL vigente per gli enti pubblici non economici, la contrattazione integrativa e gli oneri sociali riflessi a carico dell'Ente.

<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>249.930</b>	<b>- 694.534</b>	<b>944.464</b>
-----------------------------------	----------------	------------------	----------------

	<i>ANNO 2010</i>	<i>ANNO 2009</i>	<i>VARIAZIONI</i>
Ammortamenti e svalutazioni	<b>104.386</b>	<b>146.345</b>	<b>-41.959</b>

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile de cespiti e dello sfruttamento nella fase di utilizzo.

Accantonamenti di fondi per oneri	<b>14.184</b>	<b>440</b>	<b>13.744</b>
Oneri diversi di gestione	<b>11.407</b>	<b>14.908</b>	<b>-3.501</b>

<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>119.953</b>	<b>- 856.227</b>	<b>976.179</b>
-------------------------------	----------------	------------------	----------------

Proventi ed oneri finanziari	<b>109.518</b>	<b>72.420</b>	<b>37.097</b>
------------------------------	----------------	---------------	---------------

	<i>ANNO 2010</i>	<i>ANNO 2009</i>	<i>VARIAZIONI</i>
1) Proventi da partecipazioni	-	-	
2) Altri proventi finanziari di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	109.625	72.112	37.513
3) Interessi e altri oneri finanziari	- 107	308	- 416
<i>Totale proventi ed oneri finanziari (1+2-3)</i>	<i>109.518</i>	<i>72.420</i>	<i>37.097</i>

I proventi finanziari per interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante sono il frutto degli investimenti nel tempo avviati dall'Ente pari al 1,89% netto del valore nominale complessivo dei valori mobiliari posseduti.

<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>229.470</b>	<b>- 783.806</b>	<b>1.013.277</b>
---	----------------	------------------	------------------

	<i>ANNO 2010</i>	<i>ANNO 2009</i>	<i>VARIAZIONI</i>
Proventi ed oneri straordinari	<b>1.174.393</b>	<b>712.698</b>	<b>461.695</b>

*ANNO 2010*

Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	<b>1.186.788</b>
---	------------------

Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	<b>-12.395</b>
--	----------------

<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.174.393</b>
---	------------------



<i>Sopravvenienze attive</i>			
Mobili			12.979
Eredità			467.271
Immobili			173.326
<b>TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>			<b>653.577</b>
<i>Insussistenze del passivo</i>			
Annullamento residui passivi			343.497
Utilizzo fondo amm.ti immobili			161.879
Annullamento accantonamento acquisto mobili			439
Utilizzo accantonamenti TFS			27.394
<b>TOTALE INSUSSISTENZE DEL PASSIVO</b>			<b>533.211</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>1.186.788</b>
<i>Insussistenze dell'attivo:</i>			
Insussistenze dell'attivo - Alienazione immobile			-12.395
<b>TOTALE INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO</b>			<b>-12.395</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			<b>1.174.393</b>
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.403.864</b>	<b>- 71.108</b>	<b>1.474.972</b>
Imposte di esercizio	<b>7.490</b>	<b>6.250</b>	<b>1.240</b>
Le imposte sul reddito d'esercizio (IRES) sono quelle effettivamente pagate nell'anno 2010 dalla LILT.			
<b>H. AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>1.396.374</b>	<b>- 77.358</b>	<b>1.473.732</b>

## SCHEMI DI BILANCIO - CONSOLIDATO

### STATO PATRIMONIALE - CONSOLIDATO

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2009</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi d'impianto e di ampliamento	1.827	47.363
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	6.206	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.365	12.098
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	154.919	28.545
Altre	3.247	50.000
<b>TOTALE</b>	<b>177.564</b>	<b>138.006</b>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Terreni e fabbricati	14.736.764	11.902.862
Impianti e macchinari	11.666.181	10.277.920
Automezzi e motomezzi	737.395	569.393
Immobilizzazioni in corso e acconti	35.660	50.000
Diritti reali di godimento	43.020	36.186
Ammortamenti	-19.742.713	-18.143.944
<b>TOTALE</b>	<b>7.476.306</b>	<b>4.692.416</b>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	38.526	-
Altri titoli	29.654.604	27.087.825
Crediti finanziari diversi	4.731	4.280.740
<b>TOTALE</b>	<b>29.697.861</b>	<b>31.368.565</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>37.351.732</b>	<b>36.198.987</b>

ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Residui attivi</i>		
Crediti verso utenti, clienti ecc.	1.400.240	1.780.970
Crediti verso altri	1.380.552	1.357.859
<b>TOTALE</b>	<b>2.780.792</b>	<b>3.138.829</b>
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	17.140.393	19.728.024
<b>TOTALE</b>	<b>17.140.393</b>	<b>19.728.024</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>19.921.185</b>	<b>22.866.853</b>
<i>Ratei e risconti</i>		
Ratei attivi	6.918	456.860
Risconti attivi	6.274	12.328
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>13.193</b>	<b>469.188</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>57.286.110</b>	<b>59.535.028</b>
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2009</b>
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	24.860.242	24.860.242
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	23.750.858	23.640.231
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	517.842	110.626
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>49.128.941</b>	<b>48.611.099</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Per altri rischi ed oneri futuri	507.543	1.695.646
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>507.543</b>	<b>1.695.646</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>1.194.995</b>	<b>1.126.303</b>
<i>Residui passivi</i>		
Debiti diversi	6.454.631	8.101.980
<b>TOTALE</b>	<b>6.454.631</b>	<b>8.101.980</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>57.286.110</b>	<b>59.535.028</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - CONSOLIDATO

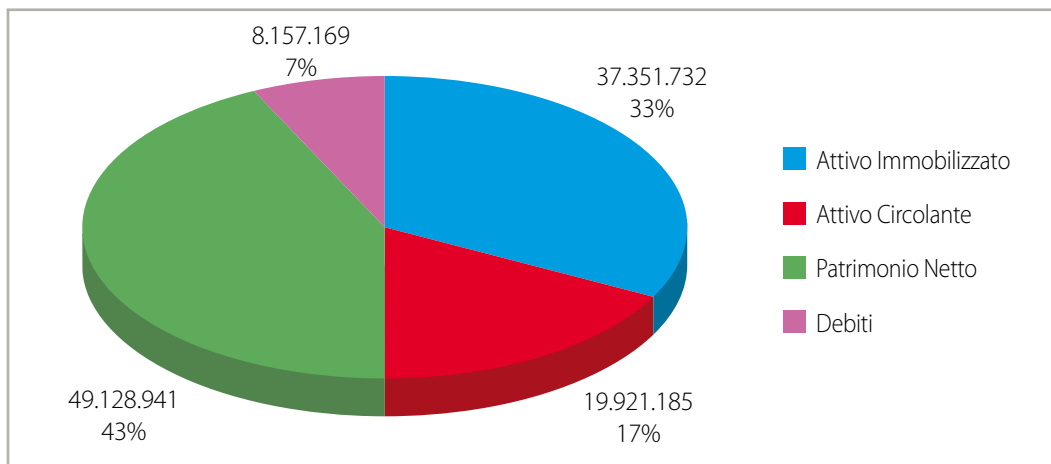
	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>A. RICAVI</b>	<b>29.028.719</b>	<b>32.075.840</b>	<b>- 3.047.122</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso su ordinazione	8.442	8.518	- 76
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA</b>	<b>29.037.161</b>	<b>32.084.358</b>	<b>- 3.047.198</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	24.077.083	26.784.891	- 2.707.808
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.960.078</b>	<b>5.299.467</b>	<b>- 339.389</b>
Costo del lavoro	5.282.625	5.557.601	- 274.976
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>322.546</b>	<b>258.134</b>	<b>64.412</b>
Ammortamenti	1.760.648	2.050.112	- 289.464
Stanziamanti a fondi rischi ed oneri	70.004	1.717.751	- 1.647.747
Saldo proventi ed oneri diversi	86.026	443.013	- 356.987
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>- 2.239.225</b>	<b>- 4.469.010</b>	<b>2.229.784</b>
Proventi ed oneri finanziari	624.683	1.438.750	- 814.068
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	- 1.684.459	1.684.459
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>- 1.614.543</b>	<b>- 4.714.718</b>	<b>3.100.176</b>
Proventi ed oneri straordinari	2.666.812	5.304.732	- 2.637.920
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.052.270</b>	<b>590.014</b>	<b>462.256</b>
Imposte di esercizio	534.428	479.387	55.041
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>517.842</b>	<b>110.627</b>	<b>407.215</b>

## RENDICONTO GESTIONALE - CONSOLIDATO

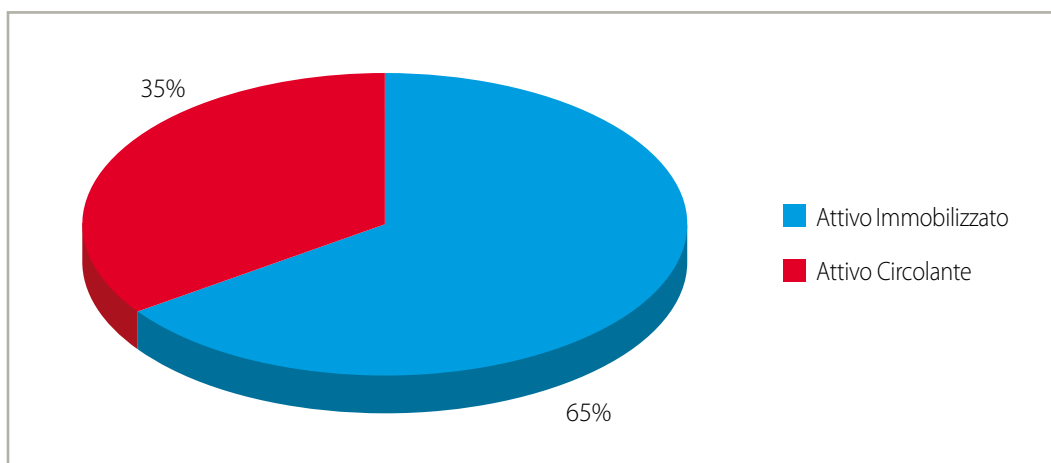
ENTRATE	Residui	ANNO 2010		Residui	ANNO 2009	
		Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)		Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Totale Entrate correnti	1.842.794,28	29.757.660,77	36.456.610,11	2.125.856,56	33.523.108,09	34.139.680,19
Totale Entrate c/capitale	731.949,41	6.503.597,86	6.937.833,42	854.668,99	7.736.116,98	7.675.303,20
Totale Entrate gestioni speciali	-	23.000,00	23.000,0	-	20.138,25	20.138,25
Totale Entrate per partite di giro	206.048,76	1.507.172,60	1.440.421,25	158.303,07	2.917.617,66	2.984.097,64
Totale Entrate	2.780.792,45	37.791.431,23	44.857.864,78	3.138.828,62	44.196.980,98	44.819.219,28
Fondo iniziale di cassa	***	***	19.795.574,82	***	***	20.684.937,15
<b>Totale Generale</b>	<b>2.780.792,45</b>	<b>37.791.431,23</b>	<b>64.653.439,60</b>	<b>3.138.828,62</b>	<b>44.196.980,98</b>	<b>65.504.156,43</b>
Disavanzo di competenza	-	- 442.338,92	***	-	757.496,52	***
<b>Totale a pareggio</b>	<b>2.780.792,45</b>	<b>37.349.092,31</b>	<b>64.653.439,60</b>	<b>3.138.828,62</b>	<b>44.954.477,50</b>	<b>65.504.156,43</b>

USCITE	Residui	ANNO 2010		Residui	ANNO 2009	
		Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)		Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Uscite correnti	5.777.677,25	29.966.984,52	39.891.689,42	7.542.270,00	32.545.472,82	34.904.289,12
Totale Uscite c/capitale	440.673,04	5.803.465,15	5.875.637,00	378.489,92	7.931.780,45	7.936.876,25
Totale Uscite gestioni speciali	3.176,36	23.101,00	19.924,64	-	10.000,00	10.000,00
Totale Uscite per partite di giro	233.104,13	1.507.172,60	1.658.245,71	181.220,43	2.917.617,66	2.924.966,35
Totale delle Uscite	6.454.630,78	37.300.723,27	47.445.496,77	8.101.980,35	43.404.870,93	45.776.131,72
Disavanzo di Cassa	***	***	67.550,11	***	***	-
<b>Totale Generale</b>	<b>6.454.630,78</b>	<b>37.300.723,27</b>	<b>47.513.046,88</b>	<b>8.101.980,35</b>	<b>43.404.870,93</b>	<b>45.776.131,72</b>
Avanzo di competenza	-	48.369,04	***	-	1.549.606,57	***
Avanzo di Cassa	***	***	17.140.392,72	***	***	19.728.024,71
<b>Totale a pareggio</b>	<b>6.454.630,78</b>	<b>37.349.092,31</b>	<b>64.653.439,60</b>	<b>8.101.980,35</b>	<b>44.954.477,50</b>	<b>65.504.156,43</b>

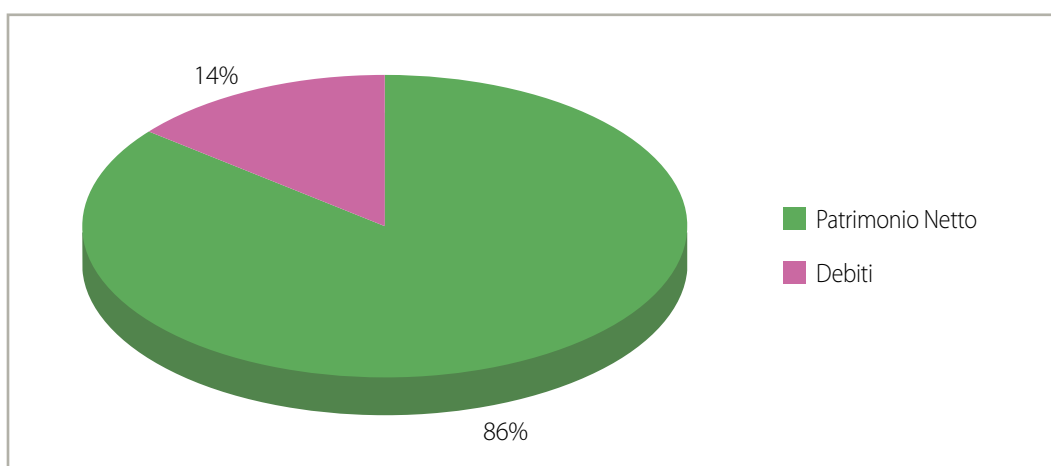
### STATO PATRIMONIALE - CONSOLIDATO



### STATO PATRIMONIALE ATTIVO - CONSOLIDATO

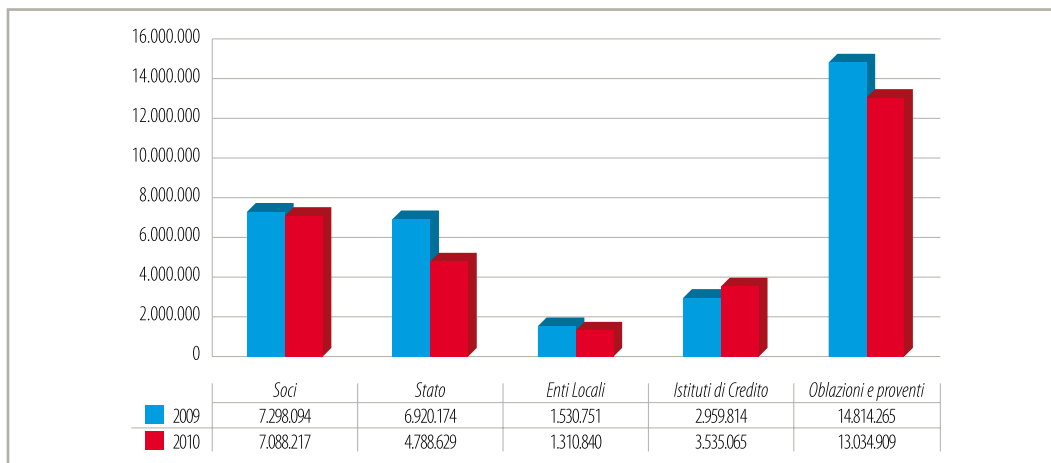


### STATO PATRIMONIALE PASSIVO - CONSOLIDATO

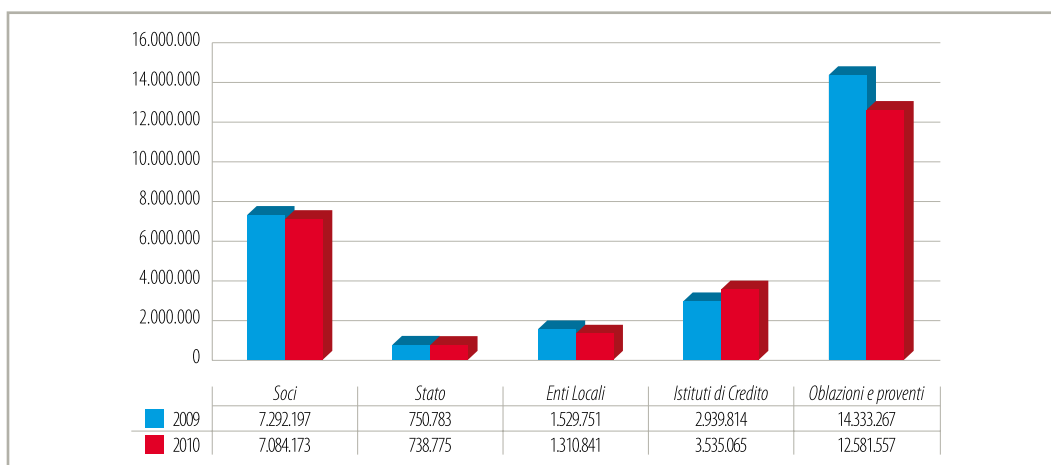




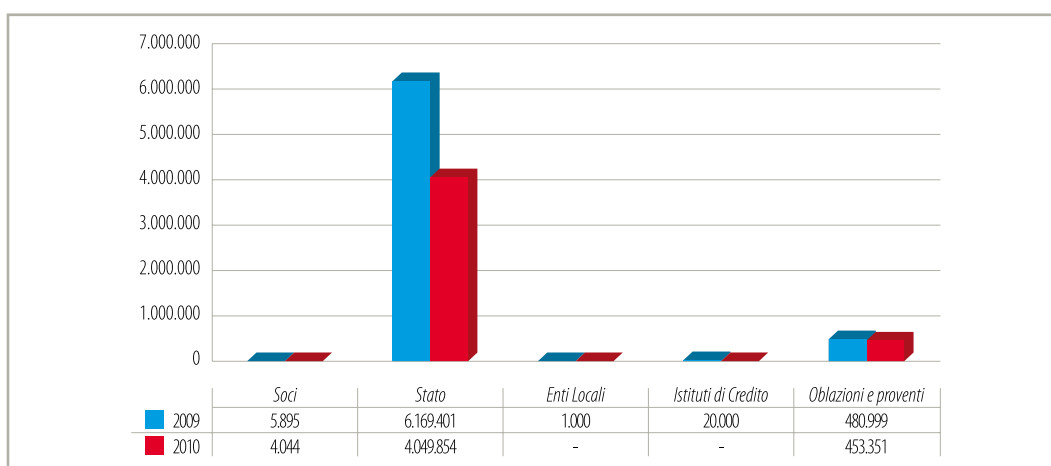
## RIPARTIZIONE ENTRATE - CONSOLIDATO



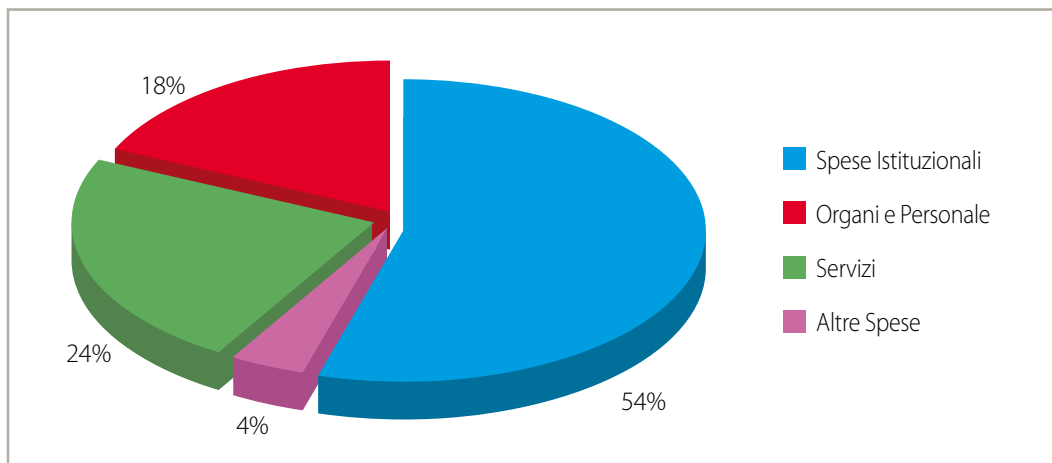
## RIPARTIZIONE ENTRATE - SEZIONI



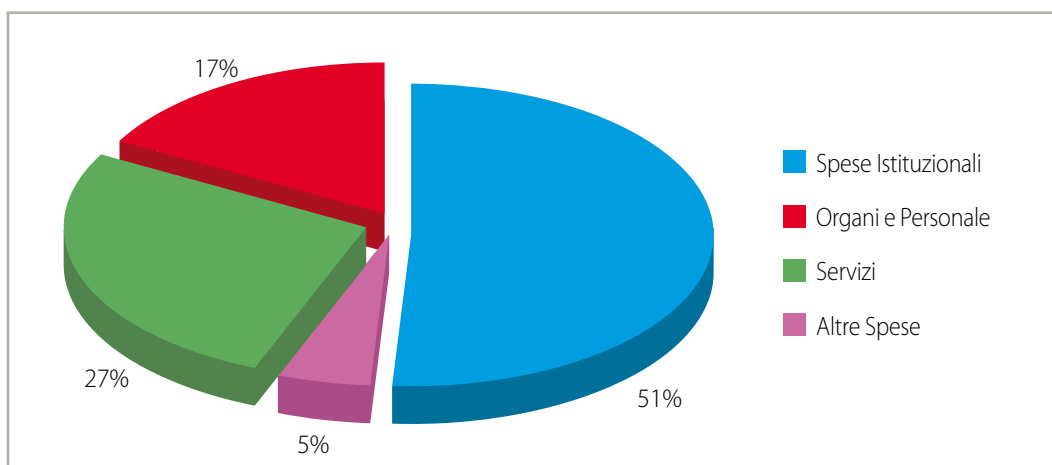
## RIPARTIZIONE ENTRATE - SEDE CENTRALE



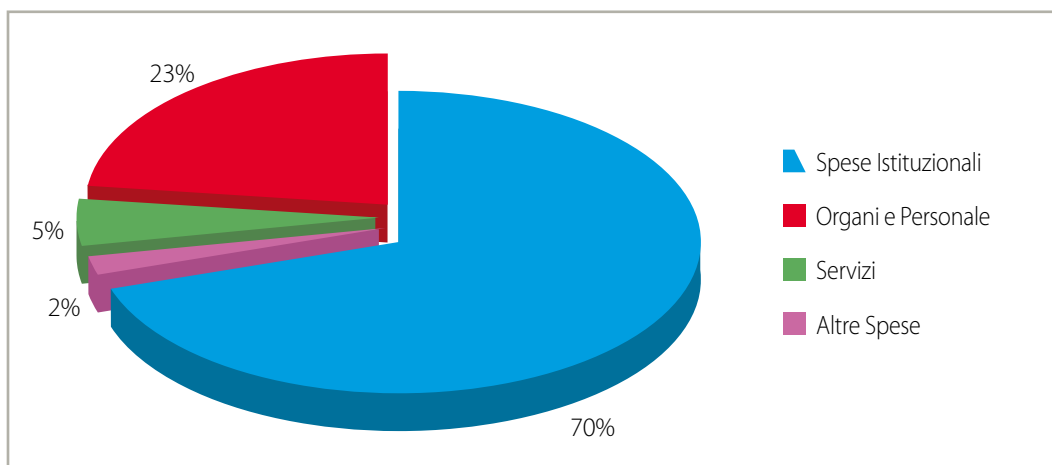
### RIPARTIZIONE SPESE - CONSOLIDATO



### RIPARTIZIONE SPESE - SEZIONI



### RIPARTIZIONE SPESE - SEDE CENTRALE



*Un ringraziamento particolare ai dipendenti e ai collaboratori che hanno contribuito alla redazione di questo Annual Report e a tutti coloro che hanno lavorato e lavorano ogni giorno per offrire ai cittadini un servizio sempre migliore.*



